cop_CI_118.qxp 27-07-2004 12:34 Pagina 1

€1,60 n.118 18 Agosto - 31 Agosto 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Estate in Rete

➥ Lontani da casa. Ma sempre in contatto >p72<

Arrivano i dischi... volanti!

➥ A confronto i migliori hard disk portatili >p8<

Stampare le foto on-line

➥ Fate del Web il vostro "laboratorio di fiducia" >p18<

Giochi

➥ Northland, Weird War, World War II: Frontline Command Thief: Deadly Shadows >p76<

SUMMER OF SPORTS
www.summer-of-sports.com

Partecipa al concorso e vinci la Formula 1! >p71<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➥ Mettiamo in ordine la nostra videoteca
- ➥ Impariamo a organizzare i file
- ➥ **Come moltiplicare le porte USB**
- ➥ Quanti giorni devo lavorare?
- ➥ Un promemoria con Word
- ➥ Immagini sul Web a dimensioni reali
- ➥ La "stampa unione" con i dati di Excel
- ➥ Piccoli passi >p35<

STOP all'intruso!

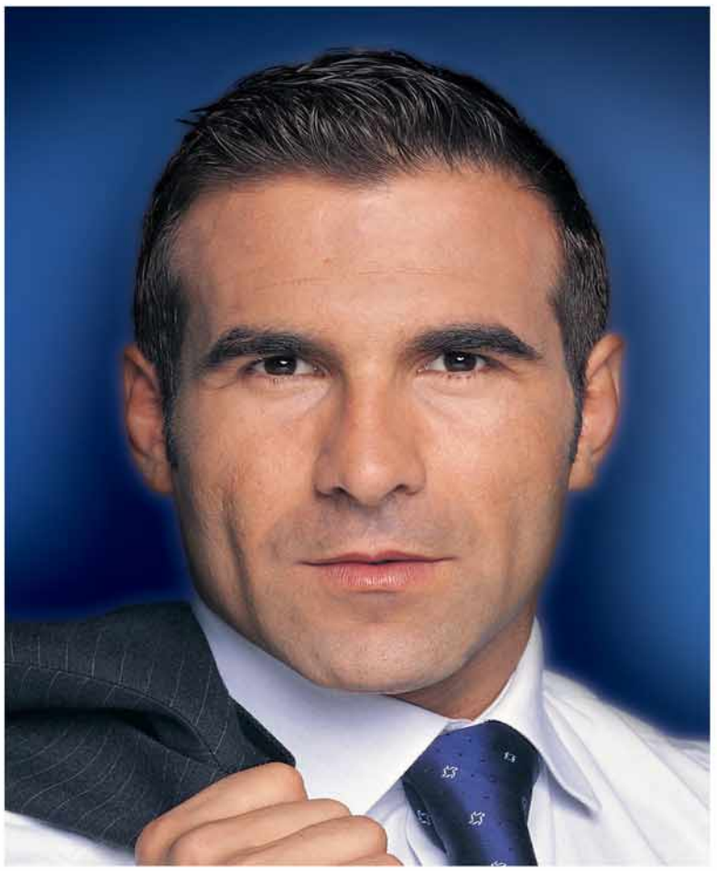
Proteggiamo il PC dalle minacce della Rete p58

Auralog Primi Passi Inglese
➥ Non è mai troppo tardi... >p70<

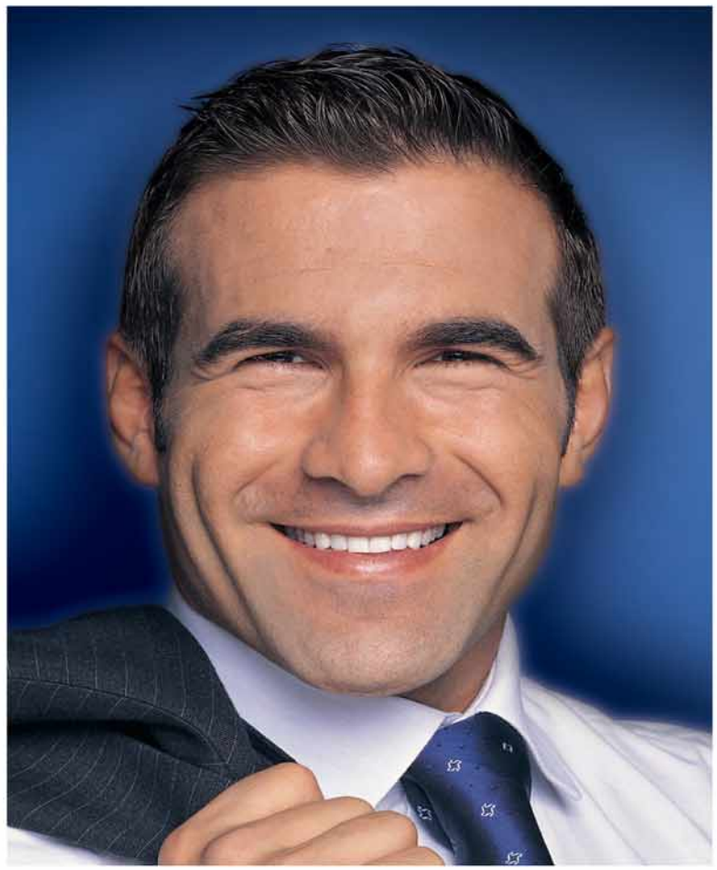
PalmOne Zire 72
➥ Un palmare che scatta le foto >p17<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 40118
vnu business publications italia



Stampata con cartuccia originale



Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI **4 EURO***

idb advertising.com

COMPATIBILE CANON-EPSON	
1 cartuccia per Canon BCI-3	€ 5.00
1 cartuccia nero + 1 colore per Canon BC21/24	€ 10.00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 22.00
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 36.00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84	€ 45.00

prezzi IVA inclusa

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD	
1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 19.00
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 25.00
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 16.00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 18.00

STORAGE	
Confezione Video Case x DVD - Conf. 100pz.	€ 28.50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina al:
Tel. 0522 343911 (30 linee)
Fax 0522 343934
sales@refill.it

Refill®
Libertà di stampa

Ordina con internet:
www.refill.it
In rete risparmi il **10%** in più*
digitando il cod. LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 31/08/2004.

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Stop all'intruso

Un PC collegato al Web è sempre a rischio. Sono tante le minacce di intrusione ma con un po' di attenzione e sfruttando gli strumenti di difesa preventivi si può far fronte a ogni situazione. **pag. 58**

Estate in Rete!

La tentazione di mantenere i nostri contatti abituali con gli amici è forte, anche in vacanza. Vi spieghiamo come inviare le vostre foto, leggere la posta e navigare su Internet quando siete lontani da casa. **pag. 72**

Winamp tuttofare!

Con un solo programma è possibile vedere e ascoltare una vasta tipologia di file multimediali. Impariamo a usare l'ultima versione di Winamp che permette di visualizzare anche i film in formato DivX. **pag. 66**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Hard disk esterni
Dischi... volanti 8

Nuovi Prodotti
Acer TravelMate 3200
Nuovo dentro e fuori 14
Kodak Easyshare DX7630
Per chi non si accontenta 16
Hamlet Zelig Sync Box USB
Ci scambiamo i dati? 17
PalmOne Zire 72
Occhio al palmare! 17

Audio e video
Stampe fotografiche on-line
Stampare sulla Rete 18

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

Opinioni
Fatevi sentire 30

L'esperto
Che cosa vedi? 52

Internet
Sicurezza
Stop all'intruso 58
Navigando 64

Software
Winamp
Winamp tuttofare! 66
Auralog Primi Passi
L'inglese da zero 70
MechCAD Software LLC Ace Money Lite
La contabilità non è un problema! 71

Vita al computer
Vacanze Hi-Tech
Estate in Rete! 72

Tempo libero
Thief Deadly Shadows 76
Giochi in breve 77
Giochi console 78
DVD 79

> Passo a passo

> **Catalogare i film** I
> **Mettete in ordine i vostri file** IV
> **Quanti giorni devo lavorare?** VI
> **Aumentare il numero delle porte USB** VII
> **Ve lo ricorda il PC!** XI
> **Word "pesca" da Excel, con la stampa unione** XII
> **Aprite le immagini Web a dimensioni reali** XV
> **Piccoli passi** XVI

AUDIO E VIDEO

Stampare sulla Rete

Per ottenere il massimo dalle nostre foto digitali possiamo scegliere di affidarci ai laboratori specializzati di stampa, per sfruttare il vecchio ma collaudato sistema chimico. Ecco una guida completa ad alcuni servizi accessibili su Internet. **pag. 18**

posta > le vostre lettere

Questa mattina ho ricevuto, in blocco, quattro e-mail, in verità un pò strane! Pur essendo senza allegati (e, quindi, non pericolose in termini di possibili virus) e fatta eccezione per l'oggetto in cui indicano "come migliorare la propria vita" (per es. dimagrendo) presentano tutte, nella seconda parte, una testo incomprensibile. Non ci sono frasi compiute, ma parole in inglese, francese, tedesco, spesso scritte in modo errato e in modo apparentemente voluto. Contengono un certo numero di nomi propri di persone, città e stati la cui iniziale non è mai maiuscola. Fanno riferimento a termini inerenti la chimica, la medicina, nomi che potrebbero anche essere sigle di armi. E così via. L'impressione è che, essendo in possesso di una "maschera" appropriata, che permetta di leggere in sequenza le parole giuste, si possa arrivare a comprenderne il significato. In questo periodo (mi riferisco al terrorismo) le e-mail appaiono come messaggi cifrati, indirizzati a chiunque, in possesso della "chiave", possa capirne il senso. Probabilmente avrete ricevuto notizie di questo genere anche da altri lettori della rivista e mi piacerebbe leggere il vostro parere. Potrebbe essere come la penso io? O esiste un'altra interpretazione che mi sfugge? Un salutone!

Toti

Gentilissimo Toti
effettivamente i tristi tempi che stiamo attraversando tendono a far correre il pensiero sempre "là". Fortunatamente, nel caso che ci descrivi, il terrorismo o altri misteriosi complotti internazionali non hanno alcun ruolo. Sempre di attività criminosa però si tratta, dal momento che stiamo parlando del consueto spam gestito in scala industriale. Le e-mail che hai ricevuto sono infatti un'applicazione del cosiddetto "avvelenamento dei filtri Bayesiani", una sorta di attacco per rendere inoffensivi i filtri antispam dei destinatari. Il filtri più recenti, infatti, separano lo spam dalla corrispondenza ordinaria sulla base di un sistema di intelligenza artificiale che calcola quante probabilità ci sono che una determinata parola compaia all'interno di un messaggio pubblicitario. Per esempio, la coesistenza delle parole "Viagra" e "bassi prezzi" all'interno della medesima e-mail fa sì che il messaggio venga automaticamente classificato come spam. In altre parole se un messaggio contiene molte parole tipiche di un'inserzione pubblicitaria e poche parole che, al contrario, non si trovano quasi mai nel testo di uno spam, quel messaggio viene automaticamente cestinato. Questi filtri sono anche in grado di apprendere, ossia di memorizzare nuove parole tipiche dello spam, e altre tipiche dei messaggi normali, migliorando con l'esperienza la propria capacità di filtro.
Aggiungendo però in ogni mail di spam decine di parole casuali, apparentemente senza senso, gli spammer industriali si pongono due obiettivi. Il primo è quello di impedire ai software di riconoscere il messaggio di spam, dissimulandone i contenuti più palesi in un mare di parole che non appartengono al "genere". Il secondo, più sottile e inquietante, è quello di saturare la lista delle parole memorizzate dai software antispam, in modo tale che non dispongano più di criteri efficienti per discriminare tra pubblicità e corrispondenza ordinaria. In particolare, con questo metodo, i filtri Bayesiani (dal nome del matematico Thomas Bayes che teorizzò la formula per il calcolo condizionale delle probabilità) tendono a divenire molto più restrittivi, catalogando come spam tutto ciò che capita loro a tiro. Fino al punto da costringere l'utente a rinunciare ad utilizzare il filtro antispam o a svuotare la lista (perdendo tutto quanto "appreso" dal filtro). Queste stringhe di testo truffaldino vengono allegate automaticamente da appositi software a ogni mail inviata dallo spammer: a volte vengono create appositamente tramite specifici algoritmi, altre vengono estrapolati addirittura da raccolte di testi letterari in formato elettronico.
Ecco quindi che non bisogna più sorprendersi per uno spam privo di contenuti pubblicitari, il cui scopo è soltanto quello di "accecare" i sistemi di protezione contro lo spam stesso.
Quando si dice "creatività criminale"...

Guarda chi legge!

Tempo di vacanze, tempo di viaggi, tempo di fotografie... Perché non approfittare dell'occasione per condividere i vostri scatti più divertenti o suggestivi con noi e con gli altri lettori della vostra rivista preferita? **Date sfogo alla creatività e mandateci una vostra foto dove voi, i vostri amici, i vostri cari apparite con Computer Idea**: le immagini più simpatiche verranno pubblicate sulle pagine della rivista!

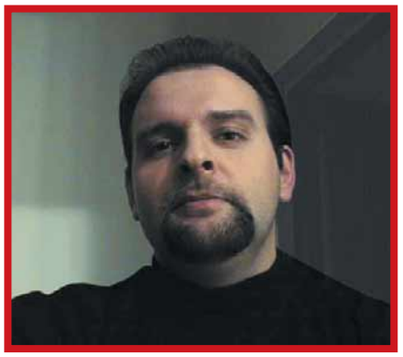
Inviate i vostri scatti al consueto indirizzo:
lettere.computeridea@bp.vnu.com

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

Carissimi di Computer Idea, avevo letto da pochi giorni il vostro simpatico e interessante articolo sui commessi e lo scorso weekend, in un negozio di informatica, mi sono trovata in una situazione che merita di essere raccontata. Sabato pomeriggio mi si è rotto il disco fisso e nell'emergenza ho dovuto cambiarlo: sono corsa nel negozio di computer più vicino e ho individuato, in una teca chiusa a chiave, il disco che faceva per me: un Maxtor 40 Gb IDE. Mi rivolgo alla commessa alla cassa per "liberare" il disco dalla vetrinetta, e ha così inizio un dialogo assurdo. La commessa mi chiede "Su che computer deve metterlo?" e io rispondo "Sul mio!". Lei mi incalza dicendo "Si, ma che tipo di computer è?". Rispondo: "Guardi so già quale disco mi serve, l'ho visto nella vetrina, me lo può dare per favore?". A questo punto la commessa mi spiega che "Siccome non cambiamo i dischi fissi dopo l'acquisto, devo sapere su che computer deve metterlo, perché magari quel disco non va bene per il suo computer... sa, dipende dalla scheda madre". Che risposta dovevo dare? Lei aveva le chiavi per aprire la vetrina, e io mi sentivo in un videogioco: non avrei avuto il disco se non facevo clic sulla risposta giusta. Divertita, ma anche spazientita, le ho spiegato che non si doveva preoccupare "Sono sicura che quel disco va bene, me lo dia". Lei si avvia alla teca, mi dà in mano il disco, ma non contenta di avermi allertata mi replica "Guardi che non lo cambiamo se lo apre". Sono uscita dal negozio con il mio disco, ovviamente era giusto e andava benissimo per il mio PC. Ma ammetto che quando ho installato il disco ero un po' preoccupata: nel caso fosse stato rotto o difettoso avrei avuto comunque la possibilità di sostituirlo?

Elena

Gentile lettrice, per fortuna è riuscita a conquistare il suo disco fisso! In questo caso la commessa le stava spiegando tra le righe che il solo fatto di non servirsi dell'assistenza del negozio per installare il disco, le stava facendo perdere qualsiasi diritto a essere rimborsata (nello sventurato caso in cui qualcosa fosse andato storto). A parte il sacrosanto diritto di poter sbagliare l'acquisto e cambiare la merce anche aperta, non vediamo nessun motivo per cui un disco sano o difettoso in origine non possa essere cambiato dal negoziante. Sono vessazioni che dimostrano solo la scarsa volontà di alcuni negozianti che preferiscono scaricare sul consumatore tutte le responsabilità di eventuali noie successive all'acquisto.



State **attenti**

Fino a qualche tempo fa, il fatto di possedere un cellulare era considerato uno status symbol. Oggi lo status è conferito dal fatto di essere tra quelli che possono tenerlo spento. Lasciarlo a casa. Non possederlo. "No, guardi, io il cellulare proprio non lo sopporto. Non ho neanche la televisione a casa." Da quando abbiamo scoperto le potenzialità delle reti e delle telecomunicazioni senza filo, abbiamo vagheggiato l'idea di "essere sempre connessi" come un miraggio di libertà assoluta. Eppure, già oggi, mentre straordinari sviluppi tecnologici si profilano all'orizzonte, cominciamo ad avere la netta sensazione che quelli veramente liberi saranno coloro che potranno concedersi il lusso di "staccare". E c'è un motivo.
La risorsa più scarsa dei nostri tempi, velocissimi e fragorosi, è l'"attenzione" delle persone, la loro disponibilità a fermarsi un istante, selezionare un'informazione, rifletterci sopra e farla propria criticamente. E proprio la scarsità di questa risorsa sta scatenando una lotta furibonda per accaparrarsi gli ultimi "slot" di attenzione disponibili. Web, giornali, opuscoli elettronici, spot, newsletter, e-mail, SMS...
Il bombardamento di informazioni cui siamo sottoposti quotidianamente è cresciuto con un ritmo spaventoso, disordinato, incessante, al punto tale da ribaltare il nostro modo di rapportarci alle notizie. La vecchia abilità di cercare informazioni e di rimanere aggiornati è stata sostituita dalla capacità di navigare in una melma di dati, di cestinare l'inutile, di dribblare il chiacchiericcio, di separare il segnale dal rumore. Chi oggi usa Internet e un qualunque telefono cellulare, vive immerso in un calderone di "spam informativo", in cui non solo non è possibile distinguere i fatti dalle opinioni ma, in sostanza, non è nemmeno possibile scegliere. Paradossalmente, infinite possibile di scelta si tramutano nella necessità di aggrapparsi ad una sola fonte, ad un "centro di gravità permanente" che rappresenti un punto fermo da cui poter far partire un abbozzo di ragionamento. Il sistema informativo propagandato (e commercializzato) dai media, quelli elettronici e digitali al primo posto, ha bisogno, ancor prima che dei nostri soldi, della nostra attenzione. Della nostra disponibilità ad assorbire dati. Saturarci i sensi gli è necessario per sopravvivere, progredire e sottrarre attenzione ai concorrenti.
Ecco perché tutti cercano di convincerci che dobbiamo sapere di più, che dobbiamo saperlo ora, che dobbiamo ricontrollarlo tra poco, che qualunque pausa in questa perenne "simbiosi informativa" potrebbe essere fatale ai nostri affari, alla nostra soddisfazione personale, alla nostra produttività, alla nostra autostima. Renderci ansiosi, questa è la chiave. Cos'è l'ansia, se non quel sentimento che nasce dalla nostra consapevolezza di non riuscire a conoscere tutto ciò che invece ci viene detto dovremmo sapere? È l'ansia, poi, a far scattare la nostra "fame di informazioni", a spingerci a raccogliere in modo maniacale più dati di quelli che potremo mai elaborare. Ci fa correre da un link all'altro sul Web, ci spinge a controllare la posta dieci volte al giorno, a iscriverci a mailing list da cui non ci libereremo più, ad abbonarci a insulsi servizi di informazione che ci martellano a colpi di SMS. Solo con simili tecniche avrebbero potuto riuscire a farci sentire appagati all'idea di vedere i migliori gol del campionato nei 4 centimetri quadrati dello schermo del nostro telefonino. È un bombardamento in cui ognuno la spara più grossa che può, perché più forte è il botto maggiori sono le probabilità di attirare attenzione. Un po' come quei servizi di e-mail gratuite dove il primo offre 5 Megabyte di spazio, il secondo 100, il terzo 1000... Non serve a nulla, ma fa "boom".
È un crescendo demenziale, inutile e ridicolo che, tuttavia, non può arrestarsi, pena il rischio di passare inosservati. Come in quei ristoranti dove, ad un certo punto, si comincia a parlare un po' più forte per sovrastare il rumore di fondo e questo, via via, cresce, fin al punto in cui ogni commensale si mette ad urlare per farsi sentire dal vicino. E ti viene tanta voglia di tornare a casa tua, a farti un panino.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

06-07 NEWS c 20-07-2004 17:29 Pagina 6

a cura di Lorenzo Cavalca

Arriva l'**iPod mini**

CUPERTINO (Usa) - Finalmente disponibile il lettore MP3 in miniatura di Apple. L'iPod mini è in vendita da fine luglio al prezzo di 279 euro. Offerto in cinque colori, il lettore ha una capacità di memoria di 4 Gb, è collegabile al PC tramite la porta USB 2.0 (il cavo è fornito in dotazione) o via FireWire tramite il cavo a 30 pin anche questo compreso nel kit d'acquisto. Compatibile con sistemi sia Windows che Macintosh, l'iPod mini è dotato di una ghiera ruotabile (Click Wheel) che ne permette il controllo con una sola mano. L'autonomia della batteria arriva fino a otto ore.

iPaq: la nuova generazione

MILANO - HP rinnova la gamma dei palmari. Da fine luglio sono infatti disponibili quattro nuovi modelli. Si parte con l'iPAQ rz1700, prodotto rivolto al grande pubblico. Dispone di 32 Mb di memoria, processore Samsung 2410 a 203 MHz, connettività IrDA, USB e seriale ed è dotato di 10 Mb per la memorizzare file e documenti. È in vendita al prezzo di 299 euro. Rivolto al mercato degli utenti più esperti è invece l'iPAQ rx3715: caratterizzato da un processore più potente (Samsung 2440 a 400 MHz), offre un ampissimo spazio di memoria (ben 152 Mb), connettività wireless (Bluetooth e WiFi) e monta una fotocamera da 1,2 Megapixel dotata di zoom digitale 4X e capace di una risoluzione di 1.280 x 960 pixel. Un po' caro il prezzo, 599 euro. Oltre al modello iPAQ rx4700 rivolto al pubblico professionale, fiore all'occhiello della nuova linea è l'iPAQ h6340. Disponibile da Ottobre è un palmare con integrate funzionalità da cellulare. È infatti un modello quadriband GSM\GPRS, supporta l'invio di SMS e MMS e, ovviamente, la lettura e sincronizzazione della posta elettronica. Riguardo le caratteristiche hardware, offre 55 Mb di memoria, dispone di un processore Texas Instrument Omap a 200 MHz, supporta gli standard Bluetooth e Wi-Fi e costa 699 euro. Tutti i modelli sono dotati di slot di espansione per schede SD\MMC e SDIO e di display transriflettivo di 3 pollici e mezzo e montano il sistema operativo Windows Mobile 2003. I prezzi sono IVA inclusa.

Brevi

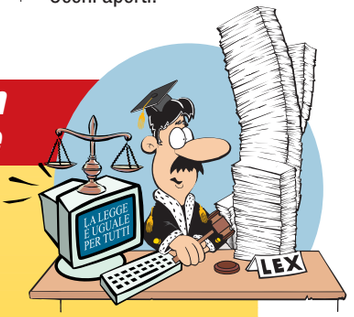
>Tele 2 sbarca nel mobile

MILANO - Tele2 potrebbe sbarcare nel mercato della telefonia mobile come operatore virtuale, affittando cioè da altri gestori linee telefoniche e tecnologia. Non è ancora chiaro se l'interesse dell'azienda svedese sia orientato verso la telefonia GSM o quella UMTS (mercato in cui l'azienda è già operativa in Svezia). Occhi aperti.

Sono un "**giovane**" **giocatore**

NEW YORK (Usa) - Il futuro del mercato dell'intrattenimento digitale non saranno i giovani e i videogiochi "sparatutto", ma gli ultracinquantenni appassionati di puzzle e giochi di carte. Lo rivela una ricerca di Screen Digest secondo cui questo pubblico, un po' attempato, sarebbe in grado di far fluire nelle aziende del settore circa un miliardo e duecento milioni di dollari nel prossimo triennio, arrivando a rappresentare ben il 56% del mercato dell'intrattenimento on-line. Quiz, puzzle, giochi di carte concorsi a premi sarebbero più redditizi dei titoli d'azione o strategici dedicati al multiplayer, capaci di generare un volume di affari di "soli" 820 milioni di dollari.

No allo spam via cellulare



NAPOLI - Un giudice di pace della città partenopea ha riconosciuto per la prima volta l'illegittimità dello spam via cellulare. Ben 1000 euro è stata infatti la pena comminata dal giudice all'operatore telefonico TIM per "l'invio di messaggi non richiesti né autorizzati per iscritto e in modo espresso". La pratica è stata aperta da una studentessa di giurisprudenza vessata ogni giorno dalla ricezione di 4 o 5 messaggi pubblicitari, non richiesti, inviati da Tim. Dopo essersi invano rivolta all'azienda telefonica per chiedere la sospensione di questo noioso servizio, la ragazza ha poi richiesto, tramite il suo legale, l'intervento cautelativo del tribunale per intimare a Tim di bloccare l'inoltro dei messaggi SMS. Il passo successivo è stata la causa e la condanna dell'operatore telefonico.

06-07 NEWS c 20-07-2004 17:29 Pagina 7

Un po' **cellulare** e un po' **orologio**

TOKYO (Gia) - Si chiama Phatch ed è il primo telefonino che si porta al polso proprio come un orologio. Realizzato da Seiko, il prodotto dispone di un display a cristalli liquidi e soprattutto della connettività bluetooth per il collegamento alla cuffia auricolare e al tastierino numerico tascabile per comporre i numeri telefonici. Con un design innovativo, questo telefonino, ha come unico inconveniente l'obbligo di doversi portare dietro non uno, ma tre dispositivi, per godere appieno delle sue funzionalità. Il Phatch è il secondo orologio-cellulare, che Seiko sviluppa dopo un altro ideato qualche anno fa che non è mai apparso sul mercato. Speriamo che quest'ultimo abbia una sorte migliore.

Brevi

>eBay rimuove lo spyware

MILANO - Dopo i suggerimenti degli utenti, eBay ha provveduto a rimuovere dalla sua toolbar i codici Mediaplex bollati da più parti (Computer Idea inclusa) come spyware. Non resta che attendere, come ha sollecitato eBay stessa, che le aziende produttrici di programmi antispyware e di applicazioni utili a contrastare le intrusioni dal Web, aggiornino i loro database per testare e verificare la mutata natura della toolbar.

Il "j'accuse" della **Carlucci**

ROMA - "Il mercato del cinema e della musica è penalizzato dall'alto costo dei biglietti e dei CD". L'osservazione viene dalla deputata di Forza Italia Gabriella Carlucci, già relatrice alla Camera dei Deputati del provvedimento contro la pirateria noto come "legge Urbani". Secondo la deputata azzurra una valida soluzione per abbattere il fenomeno della pirateria sarebbe dunque quella di abbassare i prezzi. Si tratta peraltro di una tesi sostenuta da molti e che rappresenta una critica nemmeno troppo velata verso le politiche adottate dall'industria del settore. Le dichiarazioni della Carlucci hanno subito suscitato una serie di polemiche. Walter Vacchino, presidente dell'Associazione esercenti cinema ANEC, ha bollato come "semplicistiche" le parole dell'ex soubrette, sottolineando la crescente diversificazione dell'offerta al pubblico da parte delle sale cinematografiche. E se la Carlucci avesse ragione?

*Un rivale per l'**n-Gage***

SEOUL (Sko) - È il primo rivale per il Nokia n-Gage. Ideato da Samsung il telefonino SCH-V450 è infatti un dispositivo dotato di motore grafico tridimensionale capace di far girare giochi che per complessità e impatto visivo potrebbero competere con la console di Nokia. Il cellulare ha un'insolita forma a conchiglia, con la sezione dei tasti non posta all'interno ma all'esterno. Caratterizzato da un doppio display a colori (quello interno è a 176 x 22 pixel), l'SCH-V450 monta una fotocamera capace di una risoluzione di 310 Kpixel, dispone di uno slot per schede di memoria Memory Stick Duo, supporta le suonerie polifoniche e quelle in formato MP3 e l'invio di messaggi MMS. I videogiochi però possono essere acquistati solo on-line dal portale dell'azienda coreana dedicato all'intrattenimento sul cellulare (**www.samsungmobile.com**). L'SCH-V450 è in vendita per adesso solo nel mercato asiatico. Mancano ancora i dettagli sul prezzo.

Un masterizzatore da record

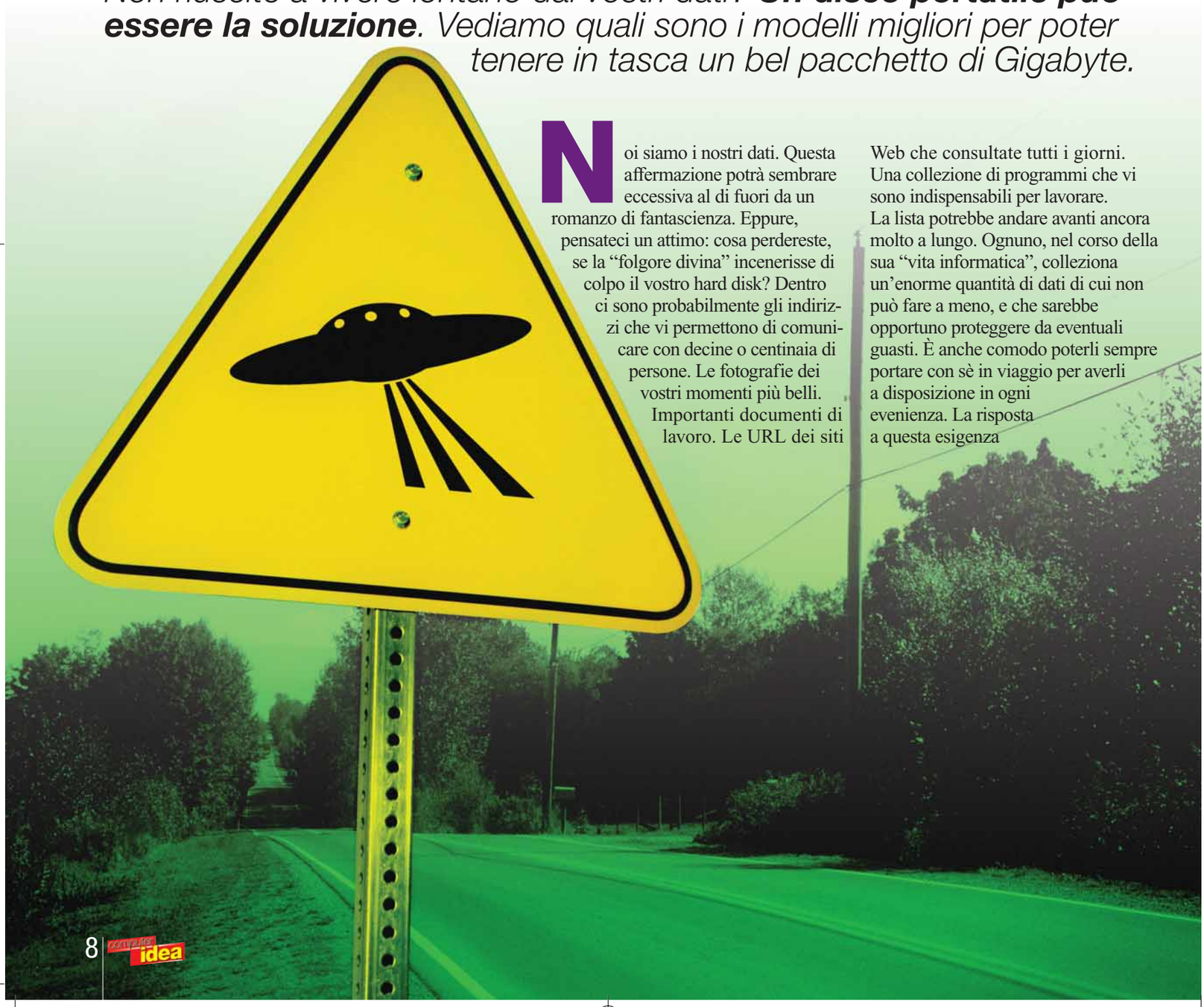
TOKYO (Gia) - In arrivo, al momento solo per il mercato in giapponese, il primo masterizzatore da salotto (quasi) universale. Ideato da Panasonic il DMR -E700BD supporta infatti i DVD a doppio strato che utilizzano lo standard Blue Ray Disc (BD), che ampia la capacità di memorizzazione fino a 50 Gb, ma garantisce la compatibilità con i DVD-RAM e i DVD-R (ma non +R). Il masterizzatore può registrare sia programmi digitali ad alta definizione, sia quelli analogici. Panasonic ha peraltro legato il lancio del prodotto alla prevista espansione dei servizi di trasmissione digitale per i prossimi Giochi Olimpici di Atene 2004. Non è poi escluso che il DMR -E700BD faccia anche la sua comparsa nel mercato europeo e americano. Per il prodotto, che pare rivolto alla fascia "alta" del mercato, mancano ancora indicazioni sul prezzo.

CONFRONTO c 21-07-2004 14:49 Pagina 8

Dischi... volanti

di Marco Passarello

Non riuscite a vivere lontano dai vostri dati? ***Un disco portatile può essere la soluzione****. Vediamo quali sono i modelli migliori per poter tenere in tasca un bel pacchetto di Gigabyte.*



Noi siamo i nostri dati. Questa affermazione potrà sembrare eccessiva al di fuori da un romanzo di fantascienza. Eppure, pensateci un attimo: cosa perdereste, se la "folgore divina" incenerisse di colpo il vostro hard disk? Dentro ci sono probabilmente gli indirizzi che vi permettono di comunicare con decine o centinaia di persone. Le fotografie dei vostri momenti più belli. Importanti documenti di lavoro. Le URL dei siti Web che consultate tutti i giorni. Una collezione di programmi che vi sono indispensabili per lavorare. La lista potrebbe andare avanti ancora molto a lungo. Ognuno, nel corso della sua "vita informatica", colleziona un'enorme quantità di dati di cui non può fare a meno, e che sarebbe opportuno proteggere da eventuali guasti. È anche comodo poterli sempre portare con sè in viaggio per averli a disposizione in ogni evenienza. La risposta a questa esigenza

CONFRONTO c 21-07-2004 14:49 Pagina 9

Disco fai da te

I modelli di disco esterno qui presentati sono tutti pronti all'uso. Questa non è però l'unica possibilità per chi vuole un disco portatile. Esistono infatti alcuni kit che permettono di trasformare un normale disco rigido in un disco esterno, grazie a una "carrozzeria" che serve a proteggerlo, ammortizzando gli urti, e a un'interfaccia che converte in USB o Firewire la classica connessione E-IDE del disco.

I vantaggi di questa soluzione sono due: la possibilità di riciclare un disco già esistente, e quella di poter scegliere la dimensione del disco, senza essere limitati alle misure fornite da una sola casa produttrice.

È da notare che una delle unità esaminate in questo confronto, la Sitecom External HD Case, è a tutti gli effetti uno di questi kit, che però viene venduto anche nella versione che include già un disco da 40 Gb. Il prezzo da noi riportato è riferito a tale versione, mentre quella priva di disco costa 36,00 euro.

Terratec Cameo Drive è un kit per trasformare un normale disco rigido in un disco esterno

Nulla vieta, comunque, di sostituire in seguito il disco con un altro. Esistono molte altre soluzioni del genere, come per esempio il Cameo Drive della Terratec mostrato nella foto qui accanto.

Prima di lanciarvi ad acquistare il vostro kit, ricordate che esistono diverse misure per i dischi rigidi. Il kit Sitecom per esempio, è di dimensioni estremamente ridotte in quanto fatto per ospitare dischi da 2,5", mentre il più voluminoso Cameo Drive ospita dischi da 3,5".

sono i dischi esterni: dischi rigidi che, una volta collegati al computer, si comportano come unità a disco qualsiasi, sulle quali è possibile trasferire dati di ogni tipo, e che si possono in qualsiasi momento scollegare e portare via, per collegarle a un altro computer. Dischi esterni di questo genere sono disponibili già da parecchio tempo, ma oggi risultano particolarmente comodi e convenienti grazie a tre fattori. In primo luogo, l'avvento delle versioni più recenti di Windows, e in particolare di Windows Xp, che ha fatto sì che collegare e scollegare al computer unità esterne sia diventata un'operazione semplicissima, che non richiede l'installazione di alcun software. In secondo luogo, l'utilizzo di nuove interfacce molto veloci (si veda il riquadro a pag.12) permette di trasferire i dati senza perdite di tempo, al punto che un'unità esterna risulta quasi indistinguibile, da questo punto di vista, da un disco interno. Infine, il crollo dei prezzi degli hard disk ha fatto sì che anche le unità esterne, persino se di grande capienza, abbiano prezzi abbordabili.

Un disco vale l'altro?

Come valutare un hard disk? Giusta domanda, visto che, al di là della capacità e del prezzo, è difficile evidenziare quali siano le caratteristiche che rendono un disco migliore di un altro. Certo, ci sono la resistenza e l'affidabilità, ma queste sono qualità non facilmente accertabili se non con un campione statisticamente significativo, di tanti dischi dello stesso modello. Quello che possiamo misurare, però, è la velocità di accesso ai dati, una delle doti che distinguono un disco buono da uno mediocre. Abbiamo così sottoposto ciascun disco a due banchi di prova (PC Mark e HDTach)

Modello	Pro	Contro
Archos ARCDisk	Peso e dimensioni molto ridotti - Design originale	Prezzo elevato - Lento in lettura e scrittura
Archos GMini	Lettore MP3	Prezzo elevato
Freecom Classic SL	Prezzo conveniente	Ingombrante
Freecom FHD-2	Molto sottile - Backup automatico	Nessun inconveniente
Iomega HDD 250	Grandissima capacità - Alte prestazioni Interfaccia USB o Firewire	Ingombrante e pesante
LaCie USB HD Design by Porsche	Grande capacità - Design originale	Ingombrante e pesante
Maxtor OneTouch	Pulsante per il backup automatico Grandissima capacità - Interfaccia USB o Firewire	Ingombrante e pesante
Sitecom	Disco rigido intercambiabile - Prezzo conveniente	-
Toshiba	Design originale - Backup automatico	Prezzo elevato

CONFRONTO c 23-07-2004 17:38 Pagina 10

	Archos	Archos	Freecom	Freecom	Iomega
Modello	ARCDisk	Gmini 120	FHD-2	Classic SL	HDD 250 Gb
Prezzo	199,99 euro	299,99 euro	289,00 euro	109,00 euro	**349,00 euro**
Telefono	051/940609	051/940609	0773/474551	0773/474551	**02/69633538**
Numero verde	800-00123400	800-00123400	-	-	**-**
Sito Internet	www.archos.com	www.archos.com	www.freecom.com	www.freecom.com	**www.iomega.com**
Caratteristiche					
Capacità (Gb)	20	20	60	40	250
Interfaccia	USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0 e Firewire
Velocità di rotazione (rpm)	4.200	N.d.	4.200	5.400	7.200
Buffer (Mb)	2	8	2	2	8
Tempo di accesso medio (ms)	N.d.	N.d.	12	11	N.d.
Dimensioni (mm)	77 x 76 x 9	113 x 78 x 26	140 x 80 x 19	200 x 110 x 25	184 x 32 x 14
Peso (g)	75	244	190	750	907
Alimentazione	Da USB	Da USB	Da USB	Esterna	Esterna
Altre funzioni	-	Lettore MP3	Backup automatico	-	-
Garanzia (anni)	2	2	2	2	2
Prestazioni					
****HDTach:**					
Media in lettura (Mb/s)	7	20,9	20,4	21,7	25,4 / 25,9
Media in scrittura (Mb/s)	6,9	12,3	12,9	12,4	17,3 / 15,6
Tempo di accesso misurato (ms)	21,7	18,9	20,7	15,8	16,4 / 16,5
Occupazione CPU (%)	6,5	18,3	17,7	16,6	21,2 / 0
Burst (Mb/s)	7,7	30	34	29,7	32,3 / 28,5
****PCMark:**					
Avvio Xp (Mb/s)	3,1	4,2	4,3	4,8	7,8 / 7,8
Lancio applicazioni (Mb/s)	2,4	3	3,4	4	6,4 / 6,7
Copia file (Mb/s)	5,8	12	10,1	18,7	22,4 / 19,4
Uso generale (Mb/s)	2	2,4	2,6	3,2	5,2 / 5,4
Giudizio					
Costo al Mb	10 euro	15 euro	4,81 euro	2,72 euro	1,4 euro
Voto	**6,5**	**7,5**	**8**	**7**	**8,5**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

*** Ove siano presenti due valori, il primo è relativo all'interfaccia USB 2.0, il secondo alla Firewire*

che misurano la velocità di accesso e di scrittura in condizioni controllate.
La serie di test HDTach si occupa di misurare le prestazioni del disco rigido, sottoponendolo anche a prove piuttosto estreme. I test che abbiamo deciso di pubblicare sono quelli relativi alla velocità media di trasferimento dati in lettura e in scrittura, nonché in condizioni di Burst (cioè di utilizzo intenso del disco in lettura e scrittura contemporanea); i risultati sono espressi in Mb al secondo (Mb/s). Abbiamo inoltre misurato il tempo medio di accesso al disco (che, come si vede, risulta più elevato di quello dichiarato dal produttore), cioè il tempo medio (espresso in millesimi di secondo) impiegato dal disco per trovare un dato casuale. Infine, è stata misurata anche l'occupazione media del processore durante un trasferimento dati (espresso in percentuale della potenza totale del processore), un dato molto importante, per chi vuole evitare che il nuovo disco rallenti il funzionamento del computer. La serie di test

CONFRONTO c 23-07-2004 17:38 Pagina 11

Sitecom

SCELTO DA computer idea

LaCie	Maxtor	Sitecom	Toshiba	
USB HD Design by Porsche	OneTouch	MD-220	USB 2.0 20 Gb	Modello
239,00 euro	389,00 euro	159,99 euro	228,00 euro	Prezzo
02/89140920	-	0773/473691	-	Telefono
-	-	-	-	Numero verde
www.lacie.it	www.maxtor.com	www.sitecom.com	www.toshiba.it	Sito Internet
				Caratteristiche
160	300	40	20	Capacità (Gb)
Firewire	USB 2.0 e Firewire	USB 2.0	USB 2.0	Interfaccia
7.200	7.200	4.200	4.200	Velocità di rotazione (rpm)
2	8	8	8	Buffer (Mb)
10	9,3	12	12	Tempo di accesso medio (ms)
173 x 160 x 44	210 x 140 x 41	140 x 78 x 15	140 x 80 x 19	Dimensioni (mm)
1.500	1.380	170	220	Peso (g)
Esterna	Esterna	Da USB	Esterna	Alimentazione
-	Backup istantaneo	-	Backup istantaneo	Altre funzioni
2	2	2	2	Garanzia (anni)
				Prestazioni
				"HDTach:
23,8	31,2 / 23,7	18,8	22,7	Media in lettura (Mb/s)
16,9	17,8 / 16,4	12,5	13,8	Media in scrittura (Mb/s)
14,1	20,6 / 23	18,7	20,2	Tempo di accesso misurato (ms)
20,4	0,6 / 20,5	16,7	17,6	Occupazione CPU (%)
33,5	36,9 / 31,2	34	29	Burst (Mb/s)
				"PCMark:
5,8	6,7 / 6,1	4,1	4,6	Avvio Xp (Mb/s)
4,6	4,7 / 4,3	3,1	3,5	Lancio applicazioni (Mb/s)
15,7	18,2 / 16,7	9,1	10,6	Copia file (Mb/s)
3,8	3,4 / 3,3	2,4	2,9	Uso generale (Mb/s)
				Giudizio
1,49 euro	1,30 euro	4 euro	11,4 euro	Costo al Mb
7	**7,5**	**8,5**	**7,5**	**Voto**

PCMark, invece, misura la velocità di trasferimento dati in alcune situazioni tipiche di utilizzo del PC. Abbiamo pubblicato i risultati dei test nel caso dell'avvio di Windows Xp, del lancio di un'applicazione, della copia di un file, e un indice generale ottenuto facendo la media su una serie di prove. Tutti i risultati sono espressi in Mb al secondo.

I risultati sono stati valutati complessivamente come indice della qualità del disco.

Il rapporto qualità/prezzo di un disco esterno è difficile da valutare a causa del fatto che diversi modelli possono avere capienze molto differenti. Per questo motivo abbiamo incluso anche il dato relativo al "costo al Mb" di ciascuna unità, che permetterà di valutare approssimativamente la convenienza relativa di apparecchi con capienza diversa. Tale dato, comunque, va considerato valido solo per la particolare unità inclusa nel tabellone. Solitamente, infatti, i dischi interni ed esterni sono disponibili in numerose capienze diverse, e non ci sarebbe stato possibile esaminare

CONFRONTO c 21-07-2004 14:49 Pagina 12

Quale interfaccia?

Come collegare il vostro disco esterno al computer? Esiste più di un'alternativa, anche se la differenza non incide necessariamente sulla qualità. Tutte le interfacce presentate in questo piccolo prontuario consentono di collegare e scollegare il disco anche a computer acceso.
Chi utilizza il sistema operativo Windows Xp non dovrebbe avere alcun problema a vedere la propria periferica immediatamente riconosciuta ed elencata nelle Risorse del Computer come "Unità rimovibile". Unico problema può essere la presenza o meno sul computer del connettore adatto. Ricordiamo comunque che esistono svariati modelli di schede che, per qualche decina di euro, permettono di installare sul proprio computer l'interfaccia mancante (o addirittura più di un tipo di interfaccia). Inoltre, molti modelli di disco esterno sono facilmente convertibili da un'interfaccia all'altra con semplici ed economici adattatori. Vediamo ora che cosa contraddistingue i vari tipi di connessione.

USB: L'interfaccia USB è disponibile in due versioni, la 1.1 e la 2.0. Le due versioni sono compatibili tra loro, ma la differenza è enorme: la USB 1.1, infatti, riesce a trasferire solo 12 Mbit al secondo, mentre la versione 2.0 arriva a 480 Mbit al secondo, ovverosia quaranta volte tanto. Sui dischi esterni, per forza di cose, viene attualmente impiegata solo la USB 2.0, visto che la 1.1 non ha una velocità sufficiente per questo tipo di applicazione. L'interfaccia USB è disponibile in pratica su qualunque PC Windows-compatibile prodotto in anni recenti. Occorre però verificare che sia del tipo 2.0. Collegando un hard disk con la 2.0 a una porta 1.1, infatti, sarà possibile trasferire i dati, ma solo a bassa velocità!

Firewire: Nota anche con le denominazioni i-Link e IEEE1394, la connessione Firewire è una creazione di Apple, ed è presente su tutti i computer Macintosh da molti anni. Può raggiungere una velocità di trasferimento di 400 Mbit al secondo; leggermente inferiore alla USB 2.0, ma davvero notevole se si pensa che si tratta di un'interfaccia molto antecedente. Rispetto alla USB, la Firewire ha anche il vantaggio di una migliore gestione della banda, le cui risorse vengono spartite evitando che una singola periferica possa disturbare il flusso di dati delle altre riservandosi troppe risorse. L'essere di proprietà della Apple non ha giovato alla diffusione della Firewire, che è onnipresente sui Macintosh ed è l'interfaccia di elezione nel campo del video (dove viene definita interfaccia DV), ma non è presente sulla maggior parte dei PC.

Firewire 800: Nuova versione dell'interfaccia Firewire, utilizza un connettore di tipo diverso (e quindi non è compatibile), ed ha una velocità doppia rispetto all'originale (arriva a 800 Mbit al secondo, da cui il suo nome). È diffusa unicamente nel mondo Macintosh e professionale, ma è comunque presente in alcuni dei modelli di dischi esterni.

tutti i modelli prodotti da ogni marchio. Tenete conto, perciò, del fatto che unità diverse della stessa marca potrebbero avere un diverso "prezzo al Mb". Infine, alcuni dei modelli esaminati sono dotati di funzioni aggiuntive, che influiscono sul prezzo. In particolare, l'Archos GMini è, più che un disco esterno, un lettore MP3. Il fatto di essere dotato di un disco rigido da 20 Gb e di essere riconosciuto dal PC come unità a disco, comunque, fa sì che possa essere preso in considerazione anche da chi lo vuole usare soprattutto come un disco esterno, e vede la riproduzione musicale solo come un'utile funzione aggiuntiva. Il Maxtor One Touch, il Freecom FHD-2 e il Toshiba, invece, sono dotati di un'utilissima funzione: una volta installato sul computer il software a corredo, è sufficiente premere il singolo pulsante posto sull'unità perché essa esegua il backup di tutti i dati presenti nel PC. Se siete troppo pigri per effettuare questa operazione regolarmente, ma avete dati preziosi sul computer, un apparecchio che semplifica in questo modo l'operazione potrebbe essere utilissimo. Infine, non dimentichiamo una particolare "funzione aggiuntiva": quella estetica. Visto che il disco va portato in giro, non è male se ha un aspetto gradevole. LaCie ci crede talmente tanto che ha fatto "carrozzare" i propri dischi da Porsche Design. Arriveremo al punto in cui per fare impressione sulle ragazze, si ricorrerà al fascino dell'hard disk invece che a quello delle quattro ruote? Per valutare i dischi sotto esame, ci siamo basati sui risultati dei test per ottenere un voto di base, che poi abbiamo corretto servendoci di valutazioni relative a prezzo, ingombro e funzioni aggiuntive. Abbiamo inoltre valutato secondo scale diverse le unità basate su dischi "grandi" (da 3,5") e quelle con un maggior grado di miniaturizzazione. Tra le piccole unità, ci è piaciuta in particolare la Sitecom, i cui buoni risultati nei test si affiancano a una grande leggerezza e a un prezzo sorprendentemente basso, che compensano l'assenza di un tasto di **backup** automatico. Discorso simile per il "grande" Iomega, che non ha il backup automatico ma le cui prestazioni sono nettamente superiori ai concorrenti.

Glossario

Backup: Procedura di copia dei file contenuti nel disco fisso su un altro supporto (CD, DVD, un secondo disco fisso), al fine di conservare i dati e diminuire il rischio di perdere informazioni importanti. È consigliabile provvedere a backup periodici attraverso gli strumenti messi a disposizione del sistema operativo oppure con software specifici.

Augusto LISI

Sistemi di ricarica per cartucce a getto d' inchiostro

www.Tecnitron.it

Prova la qualità dei nostri inchiostri:

Acquista un kit di ricarica colore presso uno dei punti vendita indicati nella pagina seguente e consegnandogli questo coupon

riceverai in omaggio

il kit di ricarica per la cartuccia nera

Indicare di seguito il codice dei kit acquistati

☐ NERO .....

☐ COLORE .....

Offerta valida fino al 10 settembre 2004

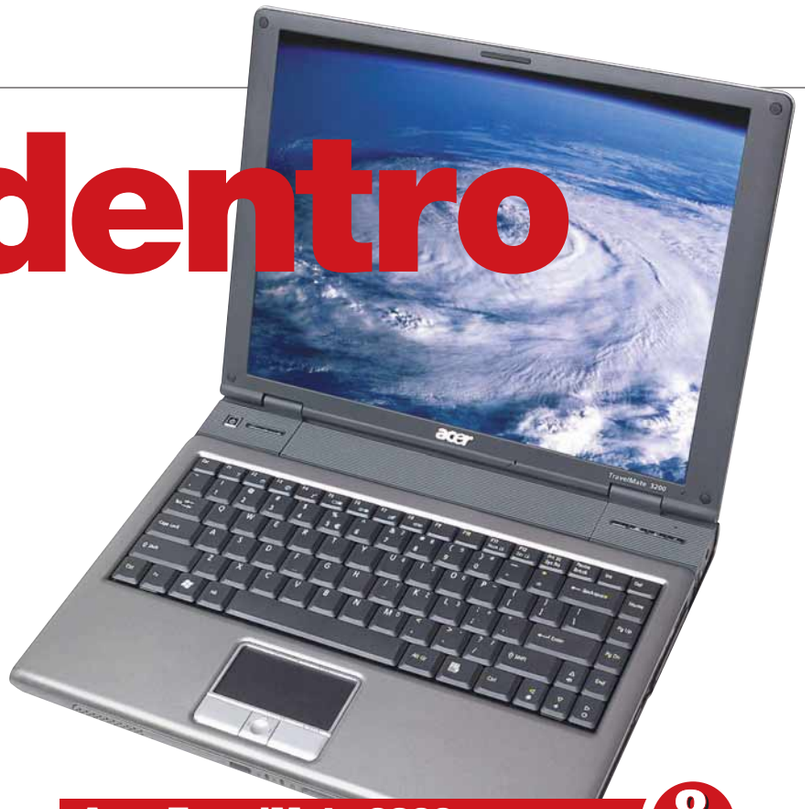
Comp.id./8

CERCHIAMO RIVENDITORI (NEGOZI DI INFORMATICA) PER LE ZONE LIBERE

TECNITRON SRL - TEL. 0831 982136 - info@tecnitron.it

Nuovo dentro e fuori

*I computer Acer si rinnovano e si "**rifanno il trucco**".*



Acer, tra i maggiori produttori mondiali di computer portatili e fissi, ha deciso di rifare il look alle proprie macchine per dare loro maggiore riconoscibilità. Abbiamo potuto esaminare un prototipo del nuovo TravelMate 3200, uno dei primi a montare il nuovo processore Centrino Dothan (vedi riquadro). Alcuni particolari (per esempio, la tastiera) sono ancora provvisori, ma l'aspetto è già ben definito.
Il modello a cui il nuovo computer si ispira è la cartella per i documenti e, in effetti, visto lateralmente il notebook somiglia proprio a un foglio metallico piegato a cartellina. Il display non è più tenuto in posizione da ganci, ma da una coppia di magneti, che ne diminuiscono le possibilità di rottura. Le dimensioni e il peso del computer sono piuttosto ridotti (il display è un 14") rendendolo facilmente trasportabile.
La scheda grafica è di tutto rispetto (una ATI Mobility Radeon 9700), mentre le memorie RAM e di massa sono nella media (512 Kb e 40 Gb, rispettivamente).
La dotazione di porte di comunicazione è abbastanza standard: da notare lo slot per schede SecureDigital, MultiMediaCard e MemoryStick. Le possibilità di collegamento in Rete comprendono Bluetooth, Wi-Fi e o Ethernet Gigabit.
Sul portatile è presente la nuova interfaccia eKey studiata da Acer per facilitare l'uso del computer anche da chi è alle prime armi.
Si tratta di una schermata che si apre automaticamente all'avvio del computer e permette di accedere facilmente alle funzioni maggiormente utilizzate. Nelle prove il computer si è comportato bene, dimostrando la superiorità del nuovo processore, pur senza stabilire dei primati; bisogna però tenere conto che non tutte le caratteristiche del prototipo corrispondono a quelle dei modelli in vendita.
Anche la durata delle batterie (due ore e mezzo nei test Mobile Mark), seppur non sorprendente, è all'altezza degli altri modelli con Centrino. Nel complesso un modello che si fa notare per il design innovativo, oltre che per le prestazioni sicuramente considerevoli.

Marco Passarello

Acer TravelMate 3200

8 VOTO

Produttore: Acer (Tel. 0931/469431; www.acer.it)
Prezzo: A partire da 1.799,00 euro

Pro: Design gradevole, processore Dothan
Contro: Nessuno

Funzionalità	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Glossario

Cache: Segmento di memoria temporanea interna al processore per un più veloce accesso ai dati: in questo caso si parla sempre di "cache di primo livello". Si parla di cache anche nel caso di memoria temporanea per dati in uso da parte delle applicazioni: in questo caso la cache si appoggia sia alla memoria RAM sia allo spazio disponibile sul disco fisso, dove crea dei file temporanei di "servizio".

Un computer "super... dothato"

Il PC qui recensito è tra i primi a montare i nuovi chip Intel soprannominati Dothan. Dothan è il nome in codice con cui è stata designata la nuova generazione di processori Pentium Mobile, facenti parte della piattaforma Centrino. Rispetto ai predecessori, le novità principali sono l'utilizzo della tecnologia a 90 nanometri (impiegata per la prima volta su processori di tipo "mobile") e il raddoppio della memoria **cache** di secondo livello a 2 Mb. Le due novità dovrebbero portare a un consumo ancora inferiore e a un miglioramento ulteriore delle prestazioni. I Mobile Pentium Dothan sono anche i primi processori ad adottare il nuovo sistema di denominazione Intel, che non circa più esplicitamente la frequenza di funzionamento. I primi tre modelli si chiameranno infatti 735, 745 e 755, con frequenze, rispettivamente, di 1,7, 1,8 e 2 GHz.

TECNITRON Sogg. 2 05-05-2004 14*35 Pagina 1

Dove acquistare le ricariche per la tua stampante

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	**PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**		
ALADIN snc di MARONI & C.	ASTI	(AT)	0141-296016
F.P. DI MORFEA M.	TORINO	(TO)	011-7714455
Z EFFE ELECTRONIC di ZANELLATO F.	MONCALIERI	(TO)	011-6051520
FOTO LINE AFF. MARVIN	GIAVENO	(TO)	011-9364309
SHOPPING SERV. & DISTRIB. di G. FONIO	NOVARA	(NO)	0321-467317
OTTAVA MERAVIGLIA di GODIO MARCO	PETTENASCO	(NO)	0323-888019
EUROSISTEMI srl	MONDOVI'	(CN)	0174-553343
TECNOSHOP di MIRKO COSTALUNGA	BIELLA	(BI)	015-34439
DIRAH sas di GIOVANNI GROSSO & C.	BIELLA	(BI)	015-592478
EUROVI sas	VERBANIA	(VB)	0323-581514
GREENPRINTER	VERCELLI	(VC)	0161-211055
LOMBARDIA	**LOMBARDIA**		**LOMBARDIA**
C.P.U. di GUALMINI MARCO	MILANO	(MI)	02-4234011
FRANCHI di SCARPA GIUSEPPE	MILANO	(MI)	02-28949.67
G.R. NEW ELETTRONICA di SCIARRA V.	MILANO	(MI)	02-2567785
MONDO PC srl	INVERUNO	(MI)	02-97285183
ELIO DESIO di CANZIAN MASSIMO	DESIO	(MI)	0362-623184
EDICOLA DI LORENZO DELL'AQUILA	PIOLTELLO	(MI)	02-92141813
VOLTS AUDIO V. DI TRICOLI snc	MONZA	(MI)	039-2022441
RIVENDITA 2 di VISMARA NORIS ELENA	MELZO	(MI)	02-95722531
M & B COMPUTER	LUINO	(VA)	0332-511960
C.S. POINT GALLARATE di PATTI CARLO	GALLARATE	(VA)	0331-774152
COMPUTER GALLERY di BALLINARI L.	LAVENO MOMBELLO	(VA)	0332-666162
2K SOLUZIONI INFORMATICHE	ARCISATE	(VA)	0332-475396
KARTOMANIA snc	BERGAMO	(BG)	035-220302
GOLDATA srl	TERNO D'ISOLA	(BG)	035-4944158
ELMAX SERVICE srl	COSIO VALTELLINO	(SO)	0342-635.698
C. & B. SERVIZI INFORMATICI snc	CASALMORO	(MN)	0376-737670
MEDIA HOUSE COMPUTERS di BELLATI	VIGEVANO	(PV)	0381-71189
NETGATE snc di PRADA & CAPPELLETTI	FINO MORNASCO	(CO)	031-880553
TRENTINO A.A.	**TRENTINO A.A.**		**TRENTINO**
MACOM snc di RINDLER & FEICHTER	BRUNICO	(BZ)	0474-530033
FONTANA LIVIO	ROVERETO	(TN)	0464-430.212
FRIULI V.G.	**FRIULI V.G.**		**FRIULI V.G.**
DIGIT srl	GORIZIA	(GO)	0481-547062
BOSCAROLLI GLAUCO	MONFALCONE	(GO)	0481-411295
POZ & POZ sas	TRIESTE	(TS)	040-322.0748
MAXICOM MULTIMEDIA di SGOBINO	UDINE	(UD)	0432-502738
I T M - snc di TADDIO & BARACCO	TOLMEZZO	(UD)	0433-466533
GLOBAL SERVICE ASS. di GIACOMETTI G.	BASILIANO	(UD)	0432-830610
TUTTILIBRI sas	S. DANIELE DEL FR.	(UD)	0432-954666
VENETO	**VENETO**		**VENETO**
BSC COMPUTER snc	MARGHERA	(VE)	041-920137
UNIVERSO PC di MARCONI BRUNO	LONIGO	(VI)	0444-436602
ZENERE CHRISTIAN	VALDAGNO	(VI)	0445-480371
CARTOLERIA ANGELO ROTA	PADOVA	(PD)	049-8723777
BOR.DA. INFORMATICA	ESTE	(PD)	0429-603400
PERSONAL SERVICE sas	ROVIGO	(RO)	0425-422645
CARTOTECNICA ROMA snc	BADIA POLESINE	(RO)	0425-591080
GREEN NET di ZAMPIROLLI LEONARDO	ADRIA	(RO)	0426-901579
AREAUFFICIO di MARTIN MARTINA	ROSOLINA	(RO)	0426-665030
ELLEGI COMPUTERS di L. GIRELLA	CASALE SUL SILE	(TV)	0422-822340
PUBLIMULTIMEDIA snc DI VOI FEDERICO	SANGUINETTO	(VR)	0442-81575
SINAC INFORMATICA sas di M. DANIELI	VILLA BARTOLOMEA	(VR)	0442-659171
LIGURIA	**LIGURIA**		**LIGURIA**
CARTOTECNICA UNIVERSITARIA	GENOVA	(GE)	010-2471283
MAI DIRE BYTE di F. MANTELLO	GENOVA	(GE)	010-2721281
KING OF LINE di BEGLIUOMINI STEFANO	GENOVA	(GE)	010-7411776
L'INDICE di FORNESI MICHELE	LAVAGNA	(GE)	0185-393388
COMUNICAZ. INFORMATICA di SFERINI	SAVONA	(SV)	019-812429
EMILIA ROMAGNA	**EMILIA ROMAGNA**		**EMILIA**
EAGLES snc	BOLOGNA	(BO)	051-4218729
EDICOLA MARCONI di PRECI G.	PONTECCHIO MARC.	(BO)	051-6781074
ANDROMEDA srl	IMOLA	(BO)	0542-27844
D B A - COMPUTER sas	ZOLA PREDOSA	(BO)	051-6167230
E.S.ISTEM di SCHIATTI ENRICO	MODENA	(MO)	059-356571
WEBCOM srl	MODENA	(MO)	059-822445
CARTOLIBRERIA GUIDO RIVAROLI	FINALE EMILIA	(MO)	0535-91048
EVOLUZIONE srl	REGGIO EMILIA	(RE)	0522-337613
DOMINION DI MASSARI M.	GUASTALLA	(RE)	0522-825858
COMPUTER AMICO di SALOMONE G.	FONTANELLATO	(PR)	0521-821682
STARGATE COMPUTER di PISCITELLI F.	RAVENNA	(RA)	0544-471255
CONMPUTER SPECIALIST di ZAGANELLI C.	LUGO	(RA)	0545-902175
COMPUTER SERVICE di BERTARELLI G.	LIDO DEGLI ESTENSI	(FE)	0533-328922
DELTA INFORMATICA di GALLI GIULIANO	CATTOLICA	(RN)	0541-831392
TOSCANA	**TOSCANA**		**TOSCANA**
TUTTOCOMPUTER sas	FIRENZE	(FI)	055-431212
LOMARK TECHNOLOGY di RINALDI L.	FIRENZE	(FI)	055-3215603
CARTOLERIA LA POSTA di BACCINI snc	CAMPI BISENZIO	(FI)	055-8998432
COMPUTERLAND sas di RENIERI & C.	CASTELFIORENTINO	(FI)	0571-684678
CARTOLERIA CENTRALE sas	VIAREGGIO	(LU)	0584-961278
FLASH COMPUTERS snc	MARLIA	(LU)	0588-407907
PC SERVICE di CARMASSI MARIO	MARINA DI MASSA	(MS)	0585-252977
VIDEOTECNICA snc	GROSSETO	(GR)	0564-491653
ELSABIT srl	POGGIBONSI	(SI)	0577-981510
GIGA di BACCIARELLI MARCELLA	SINALUNGA	(SI)	0577-631051
SOLUZIONI SOFTWARE di GUIGGI M.	NAVACCHIO	(PI)	050-778955
MEDIA SYSTEM di COVIELLO G.	CASCINA	(PI)	050-711328
TECNOUFFICIO di COMITE ANTONIO	GALCIANA - PRATO	(PO)	0574-810521
UMBRIA	**UMBRIA**		**UMBRIA**
EUROTECH COMPUTER srl	TERNI	(TR)	0744-441294
ABAX COMPUTERS snc	GUBBIO	(PG)	075-9277794
MARCHE	**MARCHE**		**MARCHE**
COMPUTER POINT DI IACHINI ROBERTO	ASCOLI PICENO	(AP)	0736-343889
BSG INFORM. di BELLEGGIA S.	PIANE DI MONT.	(AP)	0734-964060
MAEN COMPUTER di MAURIZI E.	S. BENEDETTO DEL T.	(AP)	0735-751295
UFFICIO SCUOLA 2000 di FRAGOLETTI C.	PORTO S. GIORGIO	(AP)	0734-671095
ELETTROINFORMAT. MARCO STRACCIA	CENTOBUCHI	(AP)	0735-703405
TECNO 3 sas	ANCONA	(AN)	071-2814447
PRINT ! di MENGONI KATIA	CIVITANOVA MARCHE	(MC)	0733-829263
GIGANET snc	PESARO	(PU)	0721-412363
TRILLO SERVIZI snc	FERMIGNANO	(PU)	0722-333170
LAZIO	**LAZIO**		**LAZIO**
ARES INFORMATICA	ROMA	(RM)	06-5031763
I.S.E.D. sas di MECCOLI & C.	ROMA	(RM)	06-8803774
A.L.M.A. snc	ROMA	(RM)	06-86203193
BYTE COMPUTER & COMMUN. srl	ROMA	(RM)	06-57302341
VIDEO ELECTRONIC di E. MARINI	ROMA	(RM)	06-2412255
CARTOLIBRERIA ANDREA TASILLO	ROMA	(RM)	06-3053127
SOSUA 3000 di ALDO CROCI	ROMA	(RM)	06-8610608
ROMA INFORMATICA di MARCO ROMANI	ROMA	(RM)	06-53273045
HSC TELEFONIA di MARCONATO SIMONE	ROMA	(RM)	06-61901905
CARTOTECNICA di F. ASCENZI	GENEZZANO	(RM)	06-9578979
EMMEPI CARTOTECNICA di SPADACCINO	LAVINIO ANZIO	(RM)	06-9864469
R.B.COM di ROSARI GIULIO	GENZANO	(RM)	06-9362555
DOMOTRONICA srl u.s.	GUIDONIA	(RM)	0774-326951
G.D.B. SERVIZI srl	MENTANA	(RM)	06-9090022
SERGIO SOFT PC di VOLPATO C.A.	OSTIA LIDO	(RM)	06-56342682
COPY@SCHOOL di TRAVELLI STEFANO	VELLETRI	(RM)	06-96142560
DI. & DI. Sas di: DI CARLO PIERINO & C.	VILLALBA DI GUID.	(RM)	0774-357563
REFILL di DEL DUCA ROBERTO	CIVITAVECCHIA	(RM)	0766-35651
DREAMLAND COMPUTER	FROSINONE	(FR)	0775-837003
D.S.G. INFORMATICA srl	CASSINO	(FR)	0776-310275
H & H COMPUTER srl	CEPRANO	(FR)	0775-918247
COLORS & Co. Piccola Soc. Coop. SRL	VITERBO	(VT)	0761-304342
T.V.S. di TORRI MAURO	MONTEFIASCONE	(VT)	0761-820832
MAYER INFORMATICA S. di A. FRESSER	LATINA	(LT)	0773-418078
COMPUTER CENTER di MASIELLO F.SCO	GAETA	(LT)	0771-463027
INFOR 2000 di SCAINI MARCO	CISTERNA DI LATINA	(LT)	06-96872068
ABRUZZO E MOLISE	**ABRUZZO E MOLISE**		
THEMA di MARINO TERENZIO	PESCARA	(PE)	085-53261
REZET COMPUTER di FABIO MARCHEGIANI	MONTESILVANO	(PE)	085-4483075
CAVUTO BRUNO	TOLLO	(CH)	0871-961217
FOTO VIDEO COMPUTER di GIACOMUCCI	LANCIANO	(CH)	0872-716340
ANXA SYSTEMI di VIGANO' C.	ROCCA S. GIOVANNI	(CH)	0872-709222
COMPUNET SHOW srl	VASTO MARINA	(CH)	0873-809140
DECART snc di DE CAMILLIS P. & G.	CASOLI	(CH)	0872-981966
CLICK & GO srl	CAPPELLE DEI MARSI	(AQ)	0863-448057
INFO 2000 di MARINARO A.	CAMPOBASSO	(CB)	0874-698356
FANTOZZI MARIA - CARTOLERIA	ISERNIA	(IS)	0865-29255
COMPUTRONIC srl	TERAMO	(TE)	0861-240702
CONFORMATICA di MAZZA G. & Co. SNC	TERAMO	(TE)	0861-211775
EFFEGI COMPUTER di CAMAIONI G. I.	TERAMO	(TE)	0861-840696
MEDIA @ MANIA DI ROSCIOLI & C. snc	GIULIANOVA	(TE)	085-8002137
EUROSERVICE di TORTELLA ELISABETTA	MONTORIO AL VOM.	(TE)	0861-501178

CAMPANIA	**CAMPANIA**		**CAMPANIA**
COPY NEW di DINO CIACCI M.	CASERTA	(CE)	0823-352854
QUEEN MEC srl	CASERTA	(CE)	0823-216620
INFORMATICA NETWORKS srl	S. NICOLA LA STRADA	(CE)	0823-453705
DIGITAL COPY SERVICE	CASAGIOVE	(CE)	0823-464048
CARTOLERIA PENNA di PENNA D.CO	MONTORO SUPERIORE	(AV)	0825-523665
COMPUMASTER di BRUNO M.	SALERNO	(SA)	089-238833
TOP SERVICE snc di ROCCO & GONN.	SALA CONSILINA	(SA)	0975-520968
STILGRAPHOS di SODANO M.	CASALVELINO	(SA)	0974-907818
TECNOBIT COMPUTER di ADDESSO A.	S. MARIA DI CASTELL.	(SA)	0974-960302
INFOPLANET snc di MURINO G. & C.	BARONISSI	(SA)	089-9566264
EFFE SOFT di FARINA GIANCARLO	BARONISSI	(SA)	089-9565008
COPY & COPY sas	BATTIPAGLIA	(SA)	0828-345270
CHRISTINE STORE di POMARICO C.	MARINA DI CAMEROTA	(SA)	0974-939033
AURORA di VICIDOMINI A.	NOCERA INFERIORE	(SA)	081-925894
L'ARTICOLO DI A. LAMANNA	POLICASTRO B.NO	(SA)	0974-984179
ETOILE DI GENTILE M.	ATENA LUCANA SC.	(SA)	0975-71177
M.F. GLOBAL TRADING srl	SCAFATI	(SA)	081-8502070
P C SHOP di SORRENTINO ALFONSINA	PIAGGINE	(SA)	0974-942152
EUROCOM di LETTERIELLO VITO	CAMPAGNA	(SA)	0828-49619
DIGITAL COPY di MAZZIOTTA VINCENZO	SICIGNANO DEGLI ALB.	(SA)	0828-978522
PRINT OFFICE sas DI BISONGO	CAVA DEI TIRRENI	(SA)	089-445257
LAGRECA ANGELO & C. sas	AGROPOLI	(SA)	0974-824812
TECNOVALLO DI MAINENTI A.	VALLO DELLA LUCANIA	(SA)	0974-75460
DES LINE DI DESANTIS D.	CAPACCIO	(SA)	0828-723253
D.G.TEK di CHIOSI DANIELE	NAPOLI	(NA)	081-2399660
I.E.P.A. ELETTRONIC DI PALUMBO C.	ERCOLANO	(NA)	081-7719205
PUNTO EMME sas	ACERRA	(NA)	081-5200566
COMPUTERS DREAM &...di RUGGIERO D.	MELITO di NAPOLI	(NA)	081-7019574
A B L COMPUTEL di BOSONE LUCIANO	S. GENNARO VESUV.	(NA)	081-5287377
ORION di BASILE M.	S. GIORGIO A CREM.	(NA)	081-2561722
P.S. COMPUTER & SERVICE snc	CASAVATORE	(NA)	081-7380187
TECNOSOFTWARE AMMATURO sas	CASALNUOVO	(NA)	081-5227640
ENTERPRISE COMP. di M. RAVAGLIA	CASTELLAMMARE DIST.	(NA)	081-8700653
BITMAP COMPUTER snc	POGGIOMARINO	(NA)	081-5285995
S. & T. COMPUTERS srl	S. ANTONIO ABATE	(NA)	081-8734518
BASILICATA	**BASILICATA**		**BASILICATA**
SOFTECK di DOMENICO CILLIS	POTENZA	(PZ)	0971-469055
COMPUTER SOLUTION	CANCELLARA	(PZ)	0971-942237
CENTRO COPIE di PIACENZA RAFFAELE	PALAZZO S. GERVASIO	(PZ)	0972-45318
VEGA DI IODICE VALENTINA	GENZANO DI LUCANIA	(PZ)	0971-776361
PUGLIA	**PUGLIA**		**PUGLIA**
MULTIMEDIA srl	BARI	(BA)	080-5563065
RIVENDITA N°170 di ROBERTO TANZI	BARI	(BA)	080-5026371
WORLDSAT di G. SPACCAVENTO	BARI	(BA)	080-5520809
MULTISOFT di L. MARCOSANO	BARI	(BA)	080-5212060
SDP INFORMATICA di DE FANO L.	BARI	(BA)	080-5025269
GASSI ELETTRONICA di GASSI VITO	MOLA DI BARI	(BA)	080-4737436
MONDELLI VINCENZO	BITONTO	(BA)	080-3743226
HTS COMPUTER snc - CALAMIDA	ALBEROBELLO	(BA)	080-4322829
DI MATTEO ELETTRONICA	BARLETTA	(BA)	0883-512312
NON SOLO COMP. di A. VASSALLI	CANOSA DI PUGLIA	(BA)	0883-661215
EMMEBI COMPUTER di N. MAINO	CASAMASSIAMA	(BA)	080-671564
BRUCOLI ROCCO	RUVO DI PUGLIA	(BA)	080-3602259
SOLUZIONE UFFICIO sas	CASTELLANA GROTTE	(BA)	080-4962969
L'UFFICIO 2000	GRAVINA di PUGLIA	(BA)	080-32.60318
MASTROVITO ANTONIO	ALTAMURA	(BA)	080-3102294
ALTA INFORMATICA snc	ALTAMURA	(BA)	080-3162404
SOC. PARADISO dei F.lli GRANDE & C. snc	TRANI	(BA)	0883-486765
EURO COMPUTER di DAMBRUOSO	NOCI	(BA)	080-4974293
TEKNOELIOS 99 di A. BOTRUGNO	BRINDISI	(BR)	0831-529016
EUROSISTEMI sas	BRINDISI	(BR)	0831-562737
GRUPPO ARSIENI sas	CELLINO S. MARCO	(BR)	0831-619562
TECNONET srl	FRANCAVILLA FONT.	(BR)	0831-81.2729
UP COMMUNICAT. sas DI GRASSI V.	OSTUNI	(BR)	0831-304773
TPL SERVICE di LODESERTO	ORIA	(BR)	0831-847788
PROGETTO UFFICIO di F. DILEO	FASANO	(BR)	080-4413715
V X D - srl	TARANTO	(TA)	099-4792937
GATTO ANTONIO - FOTO CINE INFORMAT.	TARANTO	(TA)	099-375563
ESSECI SISTEMI srl	TARANTO	(TA)	099-7795692
DST SYSTEMS di D'OSTUNI P.	MANDURIA	(TA)	099-9737520
COMPUTER POINT di DIFINO GIUSEPPE	MASSAFRA	(TA)	099-8857330
PC ENTERPRISE	LECCE	(LE)	0832-340151
FORMAT DI M. PRATO & C. sas	LECCE	(LE)	0832- 318818
EUROCOMPUTER di DE PADOVA	OTRANTO	(LE)	0836-802044
TECNOCAD DI A. PERRINO	GALATONE	(LE)	0833-867942
SISTEMI & SERVIZI di MELLO ANTONIETTA	LEVERANO	(LE)	0832-910396
PEGASO INFORMATICA sas di CAMPA & C	GALATINA	(LE)	0836-561590
COMPUTER & USER DI CORSANO	TAVIANO	(LE)	0833- 919145
GARBIT srl	POGGIARDO	(LE)	0836-904580
LEONE CENTRO srl	FOGGIA	(FG)	0881-777001
INFORMATICA DISCOUNT di INTENSA L.	FOGGIA	(FG)	0881-712142
CALA' GIUSEPPE & C. snc	LESINA	(FG)	0882-991075
AB COMPUTERS di A. BECCIA	CASTELNUOVO D.	(FG)	0881-559131
PROGRES di BOFFA FRANCA	LUCERA	(FG)	0881-548314
CALABRIA	**CALABRIA**		**CALABRIA**
HELP INFORMATICA sas	VIBO VALENTIA	(VV)	0963-471176
ESSEGIZETA INFORMATIKA di SCARFO'	LOCRI	(RC)	0964-420969
COMPUTER INN di SMERIGLIO CINZIA	MONTALTO UFFUGO	(CS)	0984-920877
COMPUTER IDEA di ALLEVATO ROSARIO	S. GIOVANNI IN FIORE	(CS)	0984-975858
GHZ COMPUTER & SAT di GRECO ANDREA	AMANTEA	(CS)	0982-48561
F & H POINT di COZZA FABIO	S. CATERINA ALB.	(CS)	0984-508197
CITY SERVICE PC di M. CACOZZA	RENDE	(CS)	0984-830362
COMPUTER SOFTWARE DI AMATO C.	GUARDAVALLE M.	(CZ)	0967-816808
SICILIA	**SICILIA**		**SICILIA**
PAVAN LUCIANO	PALERMO	(PA)	091-6817317
ZACCO INFORMATICA di ZACCO M.	PALERMO	(PA)	091-6528519
COMPUTER TIME di DI MENTO MARIA	FINALE	(PA)	0921-437119
BYTE di CIMINO AGOSTINO	TERMINI IMERESE	(PA)	091-8113648
AD INFORMATICA di ACQUARO DOROTEA	PARTINICO	(PA)	091-8900559
EUROMEDIA di GIANLUCA VALENTINO	BELMONTE MEZZAGNO	(PA)	091-8720017
L'INFORMATICA sas	AGRIGENTO	(AG)	0922-619358
PRZ ELETTRONICA	MONTALLEGRO	(AG)	0922-845228
METROKART DI BOSCO A.	CATANIA	(CT)	095-7221265
GENERAL COMPUTER di LEOTTA	CATANIA	(CT)	095-533066
EUROPEAN INFORMATIC SERVICE srl	RANDAZZO	(CT)	095-7993045
INFOTEC di MARINI & C. snc	RIPOSTO	(CT)	095-7792584
OPM DI MERRINA	MILAZZO	(ME)	090-9286915
CARTACOPY di ALACQUA CLAUDIO	PACE DEL MELA	(ME)	090-9384900
EUROSYSTEM LUCA snc	ROCCA DI CAPRIL.	(ME)	0941-950075
FIALBIT snc di CAIOLA & VIRGONE	S. AGATA MILITELLO	(ME)	0941-703016
CARTPOINT di LONGO EMILIANO	CALTANISETTA	(CL)	0934-556387
CARTOLIBRERIA F.lli TANDURELLA snc	GELA	(CL)	0933-921132
PC FREE di E. DE GRANDE	SIRACUSA	(SR)	0931-419035
IBLEA INFORMATICA 2000 srl	FLORIDIA	(SR)	0931-940483
CASTO SISTEMI di CASTO NICOLA	NOTO	(SR)	0931-574135
HI-TECH POINT di MONTONERI P.	AVOLA	(SR)	0931-564466
COMPUTER NET di ROSANA CORRADO	SCICLI	(RG)	0932-842726
C.D.C. 2003 INFORMATICA di PAOLINO A.	MODICA	(RG)	0932-904575
IDEA UFFICIO sas	ENNA	(EN)	0935-26100
SARDEGNA	**SARDEGNA**		**SARDEGNA**
SARKOM COMPUTER di CRAVERO P.	SASSARI	(SS)	079-231594
FUTURA INFORMATICA snc	SASSARI	(SS)	079-2826009
ESSERRESSE sas	ALGHERO	(SS)	079-986087
W W W. Srl	OLBIA	(SS)	0789-641004
INFOPLANET snc di BALDUSSI	CAGLIARI	(CA)	070-402236
PC & C di CORSO ROBERTO	CAGLIARI	(CA)	070-4525890
NERO DI CHINA	QUARTU S. ELENA	(CA)	070-824141
PROGRESS DI F. SPANO & C. snc	CARBONIA	(CA)	0781-661044
MARKETSCREEN TIPOGRAPHIC sas	SELARGIUS	(CA)	070-845896
EMMECI snc	MACOMER	(NU)	0785-748137
INFORMATIZZANDO snc	LANUSEI	(NU)	0782-480100
INFOSISTEMI di FLORIS GRAZIELLA	MOGORO	(OR)	0783-997073
IL CALAMAIO di ATZENI PAOLO	ORISTANO	(OR)	

14-17 NUOVI PRODOTTI 20-07-2004 17:38 Pagina 16

Per chi non si accontenta

*Una **fotocamera digitale** per il **fotoamatore evoluto**.*

Le fotocamere digitali sono ormai molto diffuse e c'è sicuramente chi, pur non desiderando spendere la cifra necessaria per una macchina professionale, desidera scegliere tra una gamma di possibilità maggiore senza limitarsi a una macchina per principianti "tu scatta che io faccio tutto il resto".
La nuova Kodak Easyshare 7630 Zoom ci sembra un'ottima fotocamera per questo tipo di pubblico.
Per cominciare, vanta una risoluzione di 6,1 Megapixel (2.856 x 2.142), decisamente elevata, specie per la sua fascia di prezzo.
Anche l'obiettivo è di ottima qualità: uno Schneider-Kreuznak Variogon con focale variabile tra 39 e 117 mm, e capacità di zoom fino a 3X (ricordiamo che è la qualità dell'obiettivo a fare la differenza tra una fotocamera buona e una mediocre, anche in ambito digitale).
La macchina prevede una modalità di funzione completamente automatica, ma permette, a chi vuole osare, di regolare parametri quali la sensibilità della "pellicola" digitale o il tempo di ripresa.
Esistono anche diverse modalità preimpostate (per esempio: scatto in interni, soggetto in movimento, e così via) che permettono di ottenere buoni risultati anche a chi non ha dimestichezza con la tecnica fotografica.
È presente anche uno zoom digitale 4X, che si somma a quello ottico. È possibile utilizzare una modalità di scatto "a ripetizione", che permette di ottenere tre foto in rapida successione reimpostando l'intervallo che deve trascorrere tra uno scatto e l'altro.
Chi ha perso un'inquadratura irripetibile aspettando che la fotocamera digitale si inizializzasse e fosse di nuovo pronta a scattare sa quanto questa capacità sia utile.
La fotocamera comprende, come ormai è quasi standard, una memoria interna di soli 32 Mb, sufficiente per salvare un piccolo numero di foto, specie alla risoluzione concessa dalla DX7630.
È ovviamente previsto uno slot per schede di memoria MultiMediaCard/SecureDigital (tenete presente che, se non ne possedete una, dovrete aggiungere il prezzo a quello della macchina, se non volete una pesante limitazione al numero degli scatti.
La qualità delle immagini è ottima. Grazie al nuovo chip di elaborazione delle immagini Kodak Color Science, i colori risultano molto realistici. Ottime la capacità di macrofotografia, grazie alla capacità di mettere a fuoco a soli 7 centimetri dall'obiettivo. Nel complesso la fotocamera è facile da usare, anche se alcuni menu sono poco accessibili. È incluso nella confezione il software Kodak EasyShare, che permette di eseguire rapidamente le operazioni più comuni come la stampa delle foto o il loro invio per posta elettronica. Nel complesso si tratta di un ottimo apparecchio, ideale soprattutto per chi vuole progredire sulla strada dell'eccellenza nella fotografia digitale.

Marco Passarello

Kodak Easyshare DX7630

8,5 voto

Produttore: Kodak (Tel. 02/660281; www.kodak.it)
Prezzo: 489,00 euro

Pro: Elevata risoluzione, obiettivo di qualità, modalità preimpostate
Contro: Menu scomodi

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	8

14-17 NUOVI PRODOTTI 20-07-2004 17:38 Pagina 17

Ci **scambiamo** i dati?

*Un **accessorio** che permette di **trasferire file** tra **memorie USB**.*

Le cosiddette "chiavette USB", cioè le memorie flash dotate di presa USB e utilizzabili come minuscoli "dischi" portatili, sono davvero comode: quasi indistruttibili e inalterabili, permettono di portare in giro i propri dati ovunque, tenendole in tasca o addirittura usandole come ciondoli o portachiavi. Hanno un solo difetto: il costo, decisamente più elevato di quello dei supporti "a perdere", non ci permette di disfarcene a cuor leggero regalandole insieme ai dati che contengono. Come fare allora, se non c'è un PC a disposizione per consentire lo scambio dei dati? Hamlet propone un simpatico accessorio che risolve questo problema. Si tratta di una scatoletta argentata, poco più grande di una scatola di fiammiferi, dotata di due porte USB 2.0. Basta inserire le due chiavette (o anche dei dischi esterni veri e propri) nelle porte, premere un pulsante, e i dati si trasferiranno "magicamente" dall'una all'altra. Spie luminose ci avvertono della fine del trasferimento, mentre un selettore ci permette di decidere se trasferire tutti i dati, oppure solo quelli contenuti in una cartella creata appositamente e denominata Sync Box. Il prezzo non elevato ne fa un utile strumento per chi ha bisogno di usarlo con una certa frequenza.

Marco Passarello

Hamlet Zelig Sync Box USB

8 VOTO

Produttore: Hamlet (www.hamletcom.com)
Prezzo: 59,00 euro

Pro: Facile da trasportare e da usare
Contro: Documentazione modesta

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	6
Rapporto qualità/prezzo	7

Occhio al **palmare**!

*Un **PDA** dotato di una **fotocamera digitale** integrata.*

Sono sempre più numerose le cose che si possono fare con i palmari; computer in miniatura che ci permettono di portare ovunque con noi dati, foto e musica e di poterli condividere grazie alla tecnologia wireless. Il nuovo palmare di PalmOne, lo Zire 72, utilizza il sistema operativo PalmOS 5.2.8 supportato da un processore Intel 312 MHz ARM e da 32 Mb di RAM (25 effettivi, gli altri occupati dal sistema operativo) cui si aggiunge una scheda SecureDigital da 128 Mb; visto che i programmi utilizzati dal sistema operativo PalmOS occupano poco spazio in termini di Kb la gran quantità di Mb liberi ci aiuterà ad archiviare i nostri MP3 preferiti e ascoltarli via cuffia o grazie ai piccoli altoparlanti integrati. Oltre a una gran quantità di software (e la possibilità di scaricarne ancora via Internet), lo Zire 72 vanta la possibilità di connettersi via Bluetooth a computer o cellulare, per sincronizzarsi col PC, navigare sul Web, scaricare e inviare e-mail; anche per inviare e condividere le foto e i filmati che possono venire registrati grazie alle fotocamera digitale integrata da 1.2 Mpixel (risoluzione massima: 1.280 x 960 pixel). Le batterie al litio assicurano 5 giorni di autonomia, ma attenzione: l'autonomia scende purtroppo a un solo giorno nel caso si utilizzi lo Zire principalmente per ascoltare musica oppure lo si tenga costantemente collegato via Bluetooth.

Orso Pedriali

PalmOne Zire 72

8 VOTO

Produttore: PalmOne (Tel. 02/75419557; www.palmone.com)
Prezzo: 349,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Facile da usare, prezzo interessante, fotocamera integrata
Contro: Con Bluetooth e MP3 le batterie si scaricano rapidamente

18-22 AUDIO E VIDEO2 c 20-07-2004 17:41 Pagina 18

Stampe sulla Rete

di Renzo Zonin

*Le **foto digitali** si possono stampare in casa. Ma il massimo della **qualità** si raggiunge con il **vecchio** e **collaudato** sistema **chimico**. Magari **sfruttando i servizi Internet**...*

Il bello delle foto digitali è che possiamo stamparcele a casa. Senza dover portare i rullini in laboratorio, senza dover aspettare trepidanti lo sviluppo, senza dover litigare con il commesso perché il tramonto infuocato dei caraibi è diventato beige nelle stampine 10 x 15 appena ritirate. Bene, ma se questo è il vantaggio, perché non lo sfruttiamo? I numeri parlano chiaro: l'80% delle foto digitali non lascerà mai il mondo virtuale dei bit per arrivare a una stampante, che si tratti di un'economica inkjet o di una costosa macchina a sublimazione termica. I motivi? Molti, primo fra tutti il fatto che l'intero processo dalla fotocamera, al PC, alla stampante, via programmi di trasferimento e di fotoritocco, richiede tempo e molta pratica per essere compreso al meglio. I primi esperimenti di solito danno risultati così così, e si finisce per rinunciare. Inoltre c'è da mettere in conto anche l'elevato costo di esercizio delle stampanti fotografiche, che fra carte speciali e inchiostri costosissimi sono ormai alla portata di pochi eletti dal portafoglio a fisarmonica.

18-22 AUDIO E VIDEO2 c 20-07-2004 17:41 Pagina 19

I produttori di apparecchiature stanno facendo il possibile per semplificare le procedure di stampa casalinga (per quanto riguarda la riduzione dei costi di esercizio, il loro impegno sembra invece molto più blando...) e la nuova generazione di stampantine da collegare direttamente alla fotocamera ne è una dimostrazione. Ma per chi non vuole seccature, non vuole dotarsi di stampante fotografica, non vuole dissanguarsi con inchiostri e carte speciali, rimane sempre una soluzione: far stampare le foto da un laboratorio specializzato. La maggior parte dei minilab, i tradizionali negozi "sviluppiamo in un'ora", è ormai attrezzata con macchinari digitali, in grado di ricavare stampe non solo dai classici negativi in pellicola, ma anche da CD-ROM, schede di memoria, e così via. E le foto che restituiscono sono vere foto, stampate su carta chimica, con tutte le conseguenze del caso, come la maggiore durata, maggiore stabilità e così via. Ovviamente, il ragionamento è valido se abitate in città, dove i minilab digitali si stanno diffondendo a macchia d'olio. Nei piccoli centri invece è più difficile trovarne uno sotto casa, ma la soluzione c'è: usare un servizio di stampa via Internet.

Ce ne sono diversi disponibili, anche nel nostro Paese, e in genere offrono un servizio valido, con buona qualità di stampa, tempi di consegna brevi, e ottime possibilità di scelta per formati e servizi speciali. Il modo più semplice per trovarli è - per chi usa Windows Xp - andare nella cartella Immagini del proprio computer e fare clic sul menu "Ordina stampe via Internet" nelle "Operazioni immagine". Naturalmente i servizi di stampa on-line non sono tutti uguali. Noi ne abbiamo esaminati alcuni, ed ecco cosa abbiamo scoperto.

Quanti pixel servono?

Una cosa che spesso ci si chiede è quanto deve essere grande una foto digitale per essere stampata su carta fotografica in formati come il 10 x 15 o il 15 x 20. Tutti i siti per la stampa on-line pubblicano una tabellina di specifiche, e alcuni fanno un controllo in tempo reale sulla foto indicando quali formati sono sconsigliati perché troppo grandi.
Il fatto è che una foto digitale non ha una "dimensione" propria: l'unico limite è la percezione soggettiva della qualità della stampa, alla normale distanza di visione. In generale, possiamo dire che per stampare con buona qualità bisogna usare una risoluzione di almeno 200 punti per pollice, e quindi per la stampa 10 x 15 l'immagine di partenza dovrebbe essere circa 800 x 1200 pixel - ovvero circa un Megapixel. Senza scadere troppo di qualità, si può comunque stampare a 150 punti per pollice, usando quindi immagini da 600 x 900 pixel per arrivare ai canonici 10 x 15 cm.
Con immagini digitali più piccole, è preferibile scegliere formati di stampa inferiori, o si dovranno fare i conti con risultati non perfetti. Per un grande formato, per esempio una stampa 20 x 30 cm, i valori si alzano parecchio: la foto ottimale dovrebbe essere di 1.600 x 2.400 punti, circa 4 Megapixel.

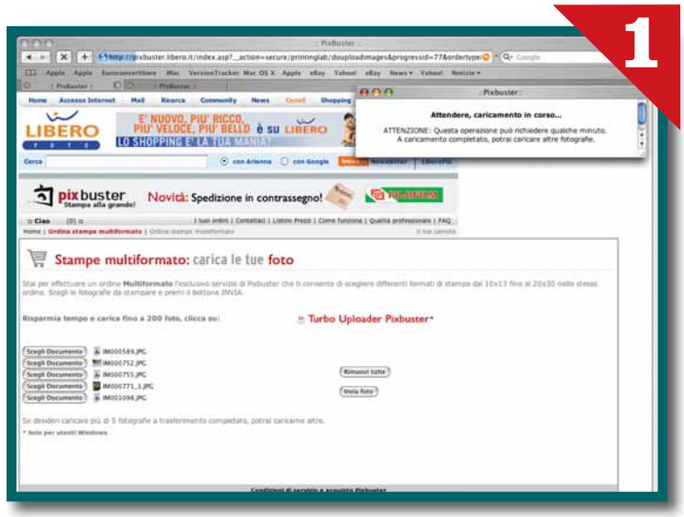
Come riferimento, pubblichiamo la tabella del sito di Pixbuster; vi consigliamo però di tenere conto dei valori di risoluzione ottimale e di considerare con cautela quelli della risoluzione minima

Formato (cm.)	Risoluzione minima			Risoluzione ottimale		
	pixel x pixel		M Pixel	pixel x pixel		M Pixel
10x13	640	480	0,3	960	720	0,7
10x15	720	480	0,3	1080	720	0,8
12x16	640	480	0,3	1152	864	1,0
12x18	720	480	0,3	1296	864	1,1
15x20	948	720	0,7	1580	1200	1,9
15x22	1056	720	0,8	1760	1200	2,1
20x27	1280	960	1,2	2133	1600	3,4
20x30	1440	960	1,2	2400	1600	3,8

Alcuni servizi di stampa on-line forniscono un programma dedicato - rigorosamente solo per Windows - per gestire più efficientemente le comunicazioni. Qui vedete all'opera Pix, il programma di BonusPrint

Un'offerta per ogni esigenza

Alcuni servizi di stampa on-line gestiscono sul Web un vero e proprio portale dedicato alla fotografia amatoriale. Attorno a questo portale si crea un'attiva comunità virtuale di appassionati, che non sono obbligatoriamente clienti. Già, perché questi siti offrono



La maggior parte dei servizi di questo tipo sono accessibili direttamente da Web. Ecco come ordinare dal sito Pixbuster, che trovate fra i canali di Libero, il portale di Wind. Dopo essersi registrati, si procede selezionando le foto da trasmettere al sito cinque per volta

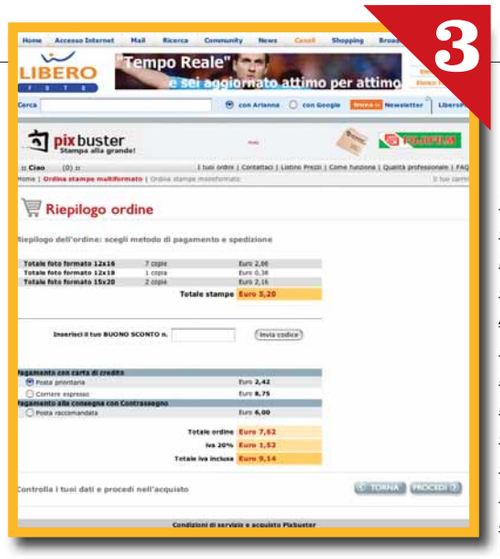
18-22 AUDIO E VIDEO2 c 20-07-2004 17:42 Pagina 20

anche servizi gratuiti: per esempio, spazio per mettere on-line le proprie foto più belle, magari divise in album o gallerie; invio per posta elettronica di cartoline virtuali con i vostri scatti migliori, e così via. Esempi tipici di questa tipologia di servizi sono Pixbuster e Ofoto.
Altri invece sono pensati e ottimizzati essenzialmente come siti di commercio elettronico, una versione virtuale del minilab sotto casa. Qui troviamo solo servizi a pagamento, che offrono prevalentemente la stampa di foto in vario formato. Tutti i servizi poi consentono di ordinare lavorazioni particolari. Oltre ai diversi formati (misure diverse, con o senza bordo, carte lucide e opache, eccetera) c'è, infatti, la possibilità di mettere le proprie foto su calendari e tappetini per mouse, creare album o portafoto, messaggi e biglietti di auguri personalizzati.
Il vero problema, a questo

A caricamento completato, si entra nella pagina degli ordini. Per ogni foto si può scegliere il formato e la quantità di copie. Da notare il piccolo semaforo vicino alle dimensioni, che vi dice se il formato è troppo grande per i pixel disponibili nell'immagine

SERVIZIO	PIXBUSTER	OFOTO	TISCALI	BONUSPRINT
Indirizzo Web	http://pixbuster.libero.it	www.ofoto.eu.com	http://photo/tiscali.it	www.bonusprint.com/it
Materiale	FujiFIlm	Kodak	Kodak	Agfa
Lingua del sito	Italiano	Inglese	Italiano	Italiano
Accesso riservato	Sì	No	No	No
Caricamento foto				
Web	Sì	Sì	No	No
Programma proprietario	Sì	No	Sì	Sì
Prezzi prodotti				
Stampe: 5 x 8 / 6 x 8	No	1,99 euro (4 foto)	2,10 (6 copie)	No
10 x 13 / 10 x 15	0,35 euro	0,34 euro	0,22 euro	0,19 euro
12 x 16 / 12 x 18	0,45 euro	0,54 euro	0,35 euro	0,33 euro
15 x 20 / 15 x 22	1,30 euro	1,59 euro	1,62 euro (3 copie)	0,70 euro
20 x 27 / 20 x 30	1,90 euro	1,99 euro	1,80 euro	1,50 euro
50 x 70	No	No	11,36 euro	No
Panoramiche	No	No	da 3,09 euro	No
Calendari da tavolo	9,50 euro	No	da 9,30	No
Calendari tascabili	9,60 (8 copie)	No	No	No
Mousepad	9,50 euro	No	No	No
Album	No	No	da 12,00 euro	No
PortaFoto	9,50 euro (7 foto)	No	da 0,52 euro	No
Gallerie on-line	Gratis	Gratis	No	No
Modalità pagamento				
Carta di credito	Sì	Sì	Sì	Sì
Contrassegno	Sì	No	Sì	No
Altro	No	No	Prepagato	No
Spedizione				
Posta ordinaria	No	No	No	ND
Posta prioritaria	Sì	Sì	Sì	ND
Corriere espresso	Sì	No	Sì	ND
Tempo di consegna dichiarato	48 ore	Non dichiarato	48 ore	10 giorni

18-22 AUDIO E VIDEO2 c 20-07-2004 17:42 Pagina 21



Ultimata la compilazione, il sito mostra il riassunto dell'ordine. A questo punto è possibile scegliere il vettore per il recapito, la forma di pagamento, e anche sfruttare eventuali buoni sconto

VIRGILIO	PHOTOCITY	RIKORDA
http://stampa.foto.virgilio.it	www.photocity.it	www.rikorda.it
Kodak	Kodak	Kodak
Italiano	Italiano	Italiano
Sì	No	No
Sì	Sì	Sì
No	Sì	No
No	2,10 (6 copie)	No
0,34 euro	0,60 (3 copie)	0,43 euro
0,40 euro	0,96 (3 copie promo)	0,55 euro
1,13 euro	1,62 (3 copie promo)	1,30 euro
1,78 euro	1,80 euro	2,05 euro
No	11,36 euro	No
No	da 3,09 euro	No
No	da 8,00 euro	No
No	No	No
No	No	No
No	da 12,00 euro	No
No	da 0,52 euro	No
No	Sì	No
Sì	Sì	No
Sì	Sì	No
No	Prepagato	Al negozio
No	No	Non dichiarato
Sì	Sì	Non dichiarato
Sì	Sì	Non dichiarato
Non dichiarato	48 ore	Non dichiarato

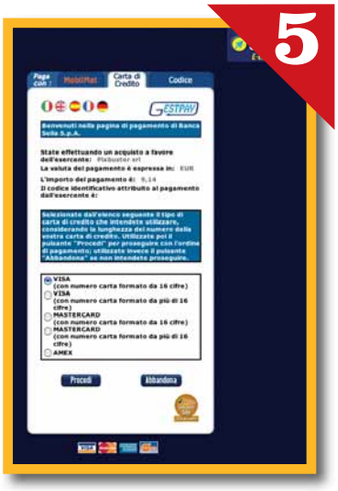
punto, è arrivare a trovare il prodotto che si desidera: i siti dei servizi di stampa on-line sono spesso parecchio affollati di offerte speciali, listini, proposte e promozioni, tanto che a volte diventa difficile orientarsi. Di sicuro, trovare il prodotto giusto richiederà un po' di tempo.
In alcuni casi, la procedura è semplificata dal fatto che il sito mette a disposizione un programma proprietario che, una volta scaricato e lanciato, consente di collegarsi direttamente al servizio, senza passare da Explorer. A quel punto, ordinare le stampe e altri prodotti diventa davvero più semplice; anche il trasferimento dei file delle foto migliora, perché si utilizzano protocolli più ottimizzati di quelli di Explorer - e spesso capaci di comprimere i dati mentre vengono trasmessi, riducendo i tempi. Inoltre, in certi casi il software contiene anche funzioni elementari di ritocco per preparare la foto alla stampa: ritaglio dei bordi, correzioni di colore, composizione di album. L'unico guaio è che questi programmi sono generalmente scritti per Windows, quindi se usate un sistema operativo diverso (Mac Os, o Linux) non potrete sfruttarli e dovrete accontentarvi dell'interfaccia Web. E se il servizio fosse accessibile solo tramite software proprietario, siete tagliati fuori.

Le (poche) note dolenti

Fin qui tutto bene, almeno a prima vista. Ma esiste qualche lato oscuro nella stampa on-line? In effetti, qualche "sassolino" lo troviamo lungo la strada che porta alle agognate stampine. Per prima cosa, chi non ha un collegamento a larga banda verso Internet sarà sicuramente penalizzato: per essere stampata in formato 10x15, una foto digitale deve essere almeno uno o due Megapixel. In pratica, dovremo spedire file che possono pesare anche qualche Mb, e farlo via modem richiede

È il momento di inserire i dati per il recapito. Se il vostro Internet Explorer è stato impostato per l'autocompilazione dei moduli, buona parte dei campi si riempirà automaticamente

18-22 AUDIO E VIDEO2 c 20-07-2004 17:42 Pagina 22



5

Per il pagamento via carta di credito, si abbandona il sito di Pixbuster per collegarsi automaticamente al sito sicuro di Banca Sella, uno dei maggiori operatori italiani di commercio elettronico. Un paio di videate ed è tutto fatto

Al ritorno sul sito di Pixbuster, si trova la conferma dell'ordine; dopo pochi secondi, arriveranno nella vostra casella di posta due e-mail di conferma: da Pixbuster per l'ordine, e da Banca Sella per il pagamento

6

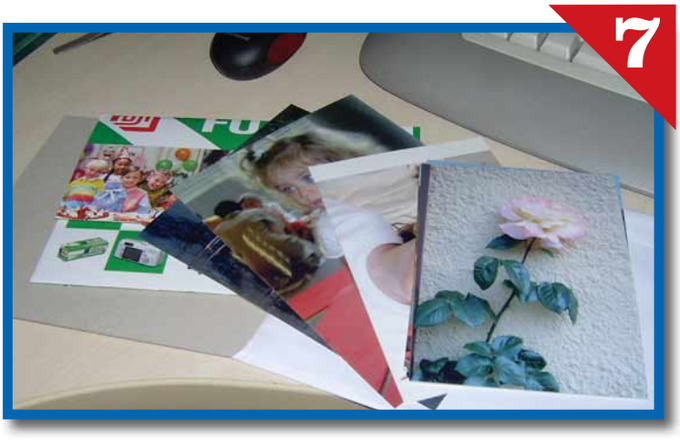
Anche dal cellulare

Sono sempre più diffuse le fotocamere digitali integrate nei cellulari di ultima generazione. Le loro immagini, inizialmente piccolissime, stanno raggiungendo dimensioni accettabili con l'arrivo di nuovi telefonini con sensori da 1 o 2 Megapixel, e quindi i servizi di stampa on-line hanno cominciato a prendere nota. Alcuni siti (Ofoto, PhotoCity) offrono formati specifici per gli scatti realizzati con il cellulare. Ma altri si sono spinti oltre. Kodak e Nokia, per esempio, si sono accordate per aprire un sito specifico dedicato ai fotocellulari, dove caricare gli scatti direttamente dal telefonino grazie a un programma apposito. Sul sito è poi possibile comporre album, spedire cartoline elettroniche e ordinare stampe.
Lo trovate su Internet all'indirizzo **http://nokia.kodak2.de**.

La pagina di apertura del sito Nokia/Kodak dedicato ai fotocellulari

un'eternità. Certo, possiamo comprimere pesantemente la foto in formato JPEG, ma allora la qualità - scopo ultimo delle nostre fatiche - sparisce, e tanto vale tornare alla stampante a getto d'inchiostro.
Poi c'è l'annoso problema dei pagamenti on-line.
Con tutto quello che gira sulla Rete, e con tutte le storie dell'orrore che si sentono in giro, molti utenti prima di scrivere il numero della propria carta di credito su un sito Web vogliono essere ben sicuri che quelle cifre non diventeranno di dominio pubblico nel giro di qualche ora. Fortunatamente, la maggior parte degli operatori ha ben presente il problema: tutti i siti utilizzano gestori specializzati per il pagamento (tipo Banca Sella), e i dati viaggiano criptati su connessioni sicure. Inoltre, per chi proprio non si fida (o magari non ha la carta di credito) sono previste anche altre forme di pagamento.
In particolare, il contrassegno (si paga al postino all'arrivo delle foto) o delle particolari carte prepagate, che si ricaricano tramite bollettino postale o altri sistemi "convenzionali". C'è addirittura chi - come Rikorda - ha messo in piedi un sistema misto: ordini le stampe via Internet, e vai a ritirarle nel negozio di un fotografo convenzionato, che scegli fra quelli vicino a casa tua, pagando direttamente a quest'ultimo.
Un'ultima osservazione: molti fornitori di accesso Internet hanno aggiunto ai loro portali una sezione per ordinare stampe on-line, riservata esclusivamente ai loro abbonati.
Ma se si indaga un po', si scopre che questi servizi in realtà si appoggiano a fornitori indipendenti, spesso accessibili da tutti gli utilizzatori tramite il proprio sito. È il caso, per fare un esempio, del servizio fornito ai propri abbonati da Tiscali, che a sua volta si appoggia a PhotoCity. I prodotti sono gli stessi e, purtroppo, anche i prezzi sono identici.

Ora chiudete tutto e aspettate 48 ore. Sentirete il postino bussare alla vostra porta. Le stampe sono pronte, chiuse in una busta rinforzata internamente con del cartoncino



7

12+
www.pegi.info

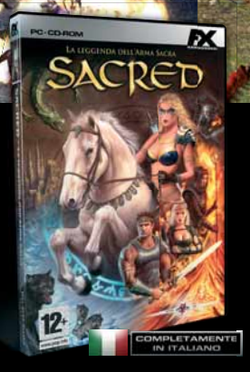
Ottieni la tua chiave esclusiva con Sacred

AZZARDATI A ENTRARE

I creatori di SACRED ti svelano tutte le chiavi del gioco su www.fxplanet.com

SACRED ON-LINE

Server dedicati in italiano
Fino a 1.000 giocatori in contemporanea



Personalizza il tuo eroe con centinaia di armi, armature, amuleti, pozioni e incantesimi

ASCARON

Combattimenti estremamente realistici grazie alle animazioni create dagli studi Ascaron e Spellcraft

Completo manuale a colori di 60 pagine e mappa del regno d'Ancaria

Nemici enormi che riempiono lo schermo del tuo PC, esseri mitologici, animali selvaggi... Il regno d'Ancaria è un mondo ostile denso di sfide Usa la forza dell'acciaio in combattimenti corpo a corpo o in sella al tuo cavallo Domina il potere della magia combinando incantesimi e arti di combattimento Merita l'Arma Sacra e affronta l'esercito delle tenebre.

19'95€

FX INTERACTIVE

IT_sacred_online_COMPUTER_IDEA.indd 1 14/7/04 17:47:17

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

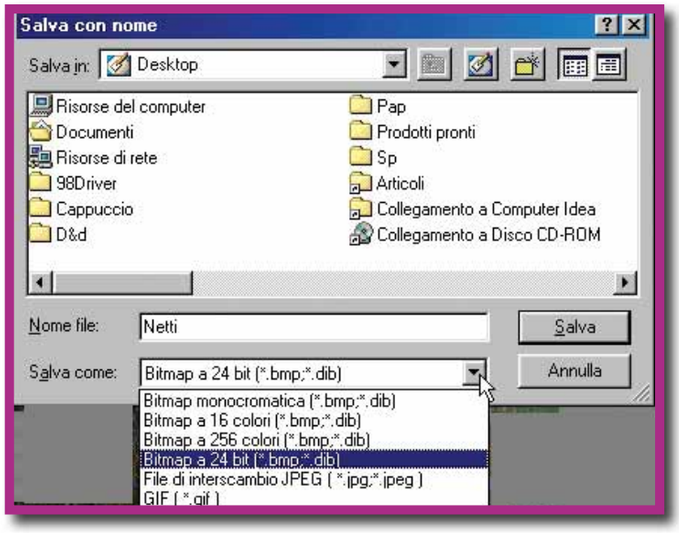
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Riduzione fotografica

?D *Sono un appassionato di foto e riprese video e, come tutti, sono sempre alle prese con le dimensioni dei file, per i quali lo spazio non è mai abbastanza. Dopo aver scaricato una foto (con lo scanner o direttamente dalla macchina), se la apro con Paint (ma penso che la cosa valga anche per altri programmi) e uso l'opzione Capovolgi/Ruota, le dimensioni della foto diminuiscono sensibilmente senza diminuire la qualità, cosa che non mi so proprio spiegare!*

Falcon

!R Non siamo riusciti a riprodurre l'effetto che riporti e, del resto, non crediamo sia possibile che ciò accada. Secondo noi, la soluzione è questa: quando hai salvato la foto nella nuova versione, hai utilizzato l'opzione "Salva con Nome" e, così facendo, hai inavvertitamente modificato il formato del file. Il cambiamento di formato non implica necessariamente un visibile peggioramento della qualità. Per esempio, passando dal



formato BMP a quello JPG si può ottenere una variazione delle dimensioni pari a vari ordini di grandezza, senza che la qualità peggiori a occhio nudo. Potrebbe inoltre essere che, anche quando esiste teoricamente un peggioramento della qualità, il tuo monitor o la modalità di visualizzazione scelta non siano sufficienti a evidenziarlo. Nella finestra di dialogo dell'opzione "Salva con nome", il formato con cui la foto viene salvata è indicato nel menu a tendina in basso. Prova a modificarlo, e potresti aver trovato un modo per risparmiare spazio con i tuoi file. Paint, tuttavia, non è sicuramente il programma più adatto a questo scopo; ti consigliamo di procurarti perlomeno IrfanView (**www.irfanview.com**), un utile visore di fotografie che permette conversioni in numerosissimi formati, oppure un vero programma di fotoritocco come Paint Shop Pro.

Computer Idea ha un indirizzo che ti premia

Fateci una bella domanda, vincete un mouse!

Kensington smart made simple

Avete delle domande interessanti da farci?
Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante inviata alla nostra redazione verrà premiata con un Mouse Pocket Blu di Kensington, ideale per lavorare tanto con un PC da scrivania che con un portatile. Come fare per partecipare? Basta spedire il proprio quesito all'indirizzo mail: **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure via fax allo **02/66034225** o, ancora, all'indirizzo **Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)**

Buona fortuna a tutti!

> Ospitare un sito Web

?D *Per diletto, e con discreti risultati, ho la mania di creare siti. Ora, metterli in rete è semplice, ma io vorrei fare qualcosa di più. Ho la possibilità e l'intenzione di comprare un server, e vorrei sapere qual è la procedura per mettere in Rete un mio sito utilizzando, per l'appunto, un mio server e la mia linea telefonica, senza dovermi rivolgere a coloro che offrono spazio finalizzato a tale scopo.*

Enzo V.

!R Ospitare un sito Internet sul proprio computer è una questione piuttosto complessa, che non possiamo trattare nel dettaglio in questa rubrica. Possiamo comunque fare alcune osservazioni.

24-28 DOMANDE E RISPOSTE c 21-07-2004 12:09 Pagina 25

Il vincitore è...

La domanda del signor Giuseppe vince un Mouse Pocket Blu di Kensington

> La canzone è sempre quella

?D Dispongo di una cuffia con microfono che utilizzo, assieme a una Web cam, per le mie videoconferenze, durante le quali mi piacerebbe far ascoltare al mio interlocutore gli MP3 salvati sull'hard disk del PC. L'unico modo che conosco per fare ciò è togliere la cuffia e avvicinare il microfono alle casse, ovviamente dopo aver predisposto i cavi in un certo modo. Esiste un modo alternativo a questo che non mi porti a togliere la cuffia e che permetta sia a me che al mio interlocutore di ascoltare la musica in MP3 da me trasmessa, anche se ciò dovesse comportare l'impossibilità per me di parlare al microfono?

Giuseppe

!R Una possibilità potrebbe essere quella di utilizzare Mercora. Si tratta di un software simile a molti altri programmi di messaggeria istantanea, ma che in più prevede la condivisione con i propri contatti di musica e foto (e, in una futura versione, video). Non si tratta, si badi bene, di condivisione di file. La musica viene trasmessa in streaming; può quindi essere ascoltata in diretta (anche se con gli inevitabili ritardi della connessione via Internet), ma al termine dell'ascolto non ne rimane copia al destinatario; una modalità del tutto legale di condivisione. Il programma può essere scaricato dal sito **www.mercora.com** (per ora, si badi bene, solo nella versione inglese). Mercora si occupa automaticamente di andare a cercare tutti i file musicali sul nostro disco fisso. Inoltre, se si vuole, si può anche trasmettere la propria musica a beneficio di estranei che possono scoprire di condividere i nostri gusti, un po' come fondare la propria radio privata su Internet.
Un sistema simile è Shoutcast (**www.shoutcast.com**), un sistema che permette di condividere nello stesso modo la musica suonata tramite il lettore WinAmp. Tuttavia per poterlo utilizzare è necessario disporre di un server su Internet che faccia da tramite, cosa che non è alla portata della maggior parte dei nostri lettori.
Trasmettere musica in streaming, purché tu abbia una connessione con banda sufficiente, non dovrebbe interferire con la tua videoconferenza.
Potrai quindi parlare con l'interlocutore nello stesso momento in cui lui ascolta la tua musica.

In primo luogo, un sito Web non può ovviamente passare attraverso una normale connessione telefonica alla Rete con modem analogico, in quanto, all'interruzione della connessione, il sito non sarebbe più raggiungibile. Anche una connessione permanente di tipo ADSL non sarebbe comunque sufficiente di per sé, in quanto gli abbonamenti ADSL comuni sono a IP variabile, variano cioè l'indirizzo IP dell'utente a seconda delle convenienze.

Perché un sito Web sia raggiungibile dall'esterno, occorre invece che abbia un indirizzo IP univoco, cui possa essere associata un'URL.
Dovrai quindi chiedere un abbonamento ADSL che ti consenta di avere un indirizzo IP ben determinato (questi abbonamenti esistono, ma costano di più).
Una volta ottenuto il tuo indirizzo IP, dovrai farti assegnare una URL, ovverosia un indirizzo Web. Qui la procedura e l'ufficio a cui rivolgersi cambiano a seconda del tipo di dominio che desideri adottare (se cioè vuoi un sito .it, .com, .net, .tk e così via). Esistono aziende che, a pagamento, svolgono tutte le pratiche necessarie. Puoi trovare maggiori informazioni a pagina IX del Passo a passo, Computer Idea N.83.
Infine, vogliamo farti notare una cosa. Per mettere sul Web un sito non è necessario acquistare un server dedicato.
Un normale computer è più che sufficiente: oggigiorno un disco rigido può contenere molte decine di Gb, archiviare una grande quantità di file e ospitare un sito enorme.
Utilizzare un server è consigliabile solo nel caso in cui si desideri creare un sito commerciale visitato ogni giorno da migliaia di utenti e destinato a scambiare grandi quantità di dati. A questo scopo, tuttavia, anche una connessione ADSL è del tutto insufficiente: rischieresti di creare un sito inutilizzabile, perché ben presto supereresti le risorse di banda che ti sono state assegnate.
Per mettere on-line un server occorre una connessione dedicata, con una banda superiore a quella di un utente casalingo, e la spesa necessaria è accettabile solo in funzione di un'attività commerciale, e non amatoriale.

24-28 DOMANDE E RISPOSTE c 21-07-2004 12:09 Pagina 26

> Videosorveglianza

?D ***Dovendo acquistare prossimamente un nuovo PC, vorrei sfruttarlo anche per videosorvegliare il mio negozio. Ho visitato su Internet vari siti sull'argomento, ma i prezzi mi sembrano piuttosto alti. Non dandomi per vinto, ho trovato su Ebay.it delle schede di acquisizione video complete di software a circa 50 euro, telecamera esclusa; tutto sommato, credo siano un affare. Vorrei sapere da voi se è meglio dedicare una macchina esclusivamente a questo tipo di operazione o se è possibile usare il PC anche per altre operazioni in contemporanea, come navigare su Internet, realizzare siti Web ecc., e inoltre se per controllare in remoto è necessario un altro tipo di modem (ora ho un portatile con modem Ethernet e Alice ADSL). Un'ultima domanda: avete mai affrontato l'argomento in altre edizioni del vostro bel giornale visto che il settore sicurezza è davvero emergente?***

Alessandro

!R Ci è difficile dare una risposta completa alla tua domanda, poiché non abbiamo idea delle dimensioni del tuo negozio e del tipo di videosorveglianza che vuoi effettuare. In generale, non ci sembra obbligatorio, dal punto di vista tecnico, dedicare un computer a questo solo scopo, considerato che le eventuali altre attività svolte non saranno contemporanee a quella di sorveglianza e quindi non dovrebbero interferire con essa. D'altro canto, usare un computer per qualsiasi altro uso, anche solo per scaricare la posta, lo espone al rischio di contrarre virus e di altri problemi, e se si vuole essere sicuri che il PC non sarà fuori servizio in un momento critico, è meglio utilizzarlo il meno possibile per scopi diversi. Per il resto, tutto dipende dal tipo di sorveglianza che vuoi allestire. Un semplice sistema con una Web cam, in grado di individuare il movimento e spedire immediatamente un'e-mail di allarme al proprietario, con allegata l'immagine scattata, non richiede né schede di acquisizione, né particolari connessioni a Internet. Per soluzioni a telecamera multipla esistono, è vero, apposite schede di acquisizione a più ingressi; tuttavia questa soluzione ci sembra superata. Se non disponi delle telecamere e le devi acquistare, tanto vale che ti orienti verso quelle telecamere di sorveglianza dotate di un proprio indirizzo IP. Tali apparecchi si possono collegare al computer direttamente tramite una scheda di rete o un router, e le immagini possono essere visualizzate attraverso un comune browser per Internet, anche a distanza. Anche per questo utilizzo un normale modem ADSL dovrebbe essere sufficiente. Ci siamo occupati dell'argomento videosorveglianza su Computer Idea N.86, in un articolo ristampato anche nella raccolta "L'Esperto" uscita lo scorso Giugno.

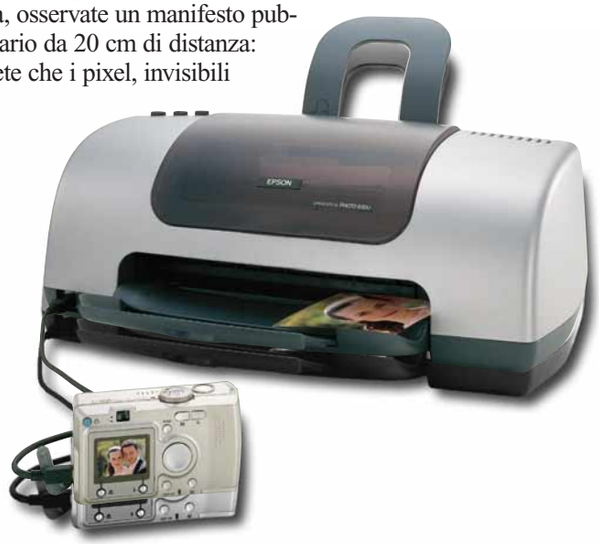
Una telecamera da sorveglianza, recensita su Computer Idea N.104

> Foto, risoluzione e stampa

?D ***Volevo stampare delle foto digitali in un negozio specializzato ma, essendo abituata a vedere la risoluzione delle mie foto espressa in base (credo) ai pixel (per esempio: 1.560 x 2.720), mi sono trovata spiazzata quando ho letto un cartello che diceva che in quel negozio si stampavano foto con una risoluzione massima di 200 o 300 (adesso non ricordo) dpi. Che corrispondenza c'è tra la risoluzione in dpi e quella espressa in pixel?***

L. Leoni

!R La sigla dpi significa "dot per inch", ovvero punti per pollice. È quindi una misura che indica quanti punti (pixel o dot) di un'immagine verranno stampati in un pollice, che corrisponde a 2,54 cm. Di per sé, una foto digitale non ha una "grandezza" misurabile in centimetri. Quando diciamo che una foto è di 1.000 x 2.000 pixel, indichiamo solo quanti punti contiene l'immagine, ma non quanto è grande l'immagine stessa, perché il pixel è un punto senza dimensione propria. È solo quando decidiamo quanto deve essere grande il pixel che diamo una dimensione alla foto (o, viceversa, è quando decidiamo in che formato stampare la foto che automaticamente definiamo una dimensione precisa per il pixel). Se decidiamo che un pixel debba occupare un centimetro, la foto sarà grande un metro per due; se gli facciamo occupare 10 cm, la foto diventerà 10 per 20 metri. E sarà sempre la stessa foto, con lo stesso livello di dettaglio; solo, una versione da 10 x 20 metri andrà guardata da molto più lontano. Se volete la controprova, osservate un manifesto pubblicitario da 20 cm di distanza: vedrete che i pixel, invisibili



dalla normale distanza di visione, sono perfettamente visibili da distanza ravvicinata. A questo punto possiamo risolvere il dubbio iniziale: se la foto è di 1.000 x 2.000 punti, e il laboratorio stampa a 200 punti per pollice, il risultato sarà una foto da 5 x 10 pollici, ovvero 12,5 x 25 cm. Se invece stampasse a 300 punti, la foto risulterebbe di 8,3 x 16,6 cm. La limitazione non è, quindi, sulla risoluzione in pixel delle foto che si accettano, ma solo sul tipo di ingrandimento che si può realizzarne. Un ultimo dettaglio: non lasciatevi ingannare da valori apparentemente bassi di risoluzione nella stampa chimica fotografica rispetto a quella inkjet: 200 dpi su carta chimica hanno una resa molto simile ai 2.400 dpi delle moderne stampanti a getto d'inchiostro.

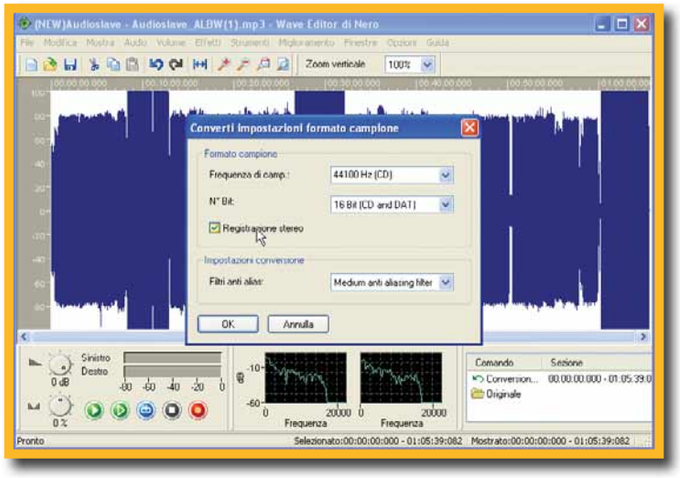
24-28 DOMANDE E RISPOSTE c 21-07-2004 12:09 Pagina 27

> Da mono a stereo

?D ***Ho dei file audio che hanno solo il canale destro (o sinistro). Esiste la possibilità, mediante un editor audio, di raddoppiare il segnale, cioè di copiare il canale destro su quello sinistro (o viceversa) in modo che il brano musicale contenga entrambi i canali, anche se il suono, evidentemente, non potrà essere stereofonico? Con l'editor di Nero non ci sono riuscito. Esistono altre possibilità?***

Mario Basile

!R Qualunque editor audio generico può fare quello che chiedi. L'unica difficoltà può essere, nel caso in cui il file appaia come stereo con uno dei due canali vuoto, riuscire a selezionare solo il contenuto del canale pieno. Per esempio, con il software Audacity è necessario usare il comando "Dividi traccia stereo"; dopodiché sarà possibile selezionare il contenuto di un canale indipendentemente dall'altro, e quindi, con un Copia e Incolla, copiare il canale pieno sul canale vuoto.



È possibile, comunque, ottenere il risultato che desideri anche con l'Editor di Nero. Apri il file in questione, vai al menu Modifica/Cambia Formato Campione, e togli la spunta dalla casella "Registrazione stereo".
Il file verrà rielaborato e si trasformerà in un file monocanale. Una volta compiuta questa operazione, torna al menu e rimetti la spunta sulla casella: il file tornerà a essere stereo, ma col segnale equamente distribuito sui due canali.

> Un DVD per i dati

?D ***Mi ritrovo in casa con decine e decine di CD pieni di musica e filmati. So benissimo che non potrebbe essere utilizzato per il trattamento video, ma sarebbe possibile installare un masterizzatore DVD al solo scopo della archiviazione dei dati? Nell'eventualità, potrebbe convivere con il mio masterizzatore 12X, che vorrei non togliere in quanto ancora funzionante?***

Tony Puddu

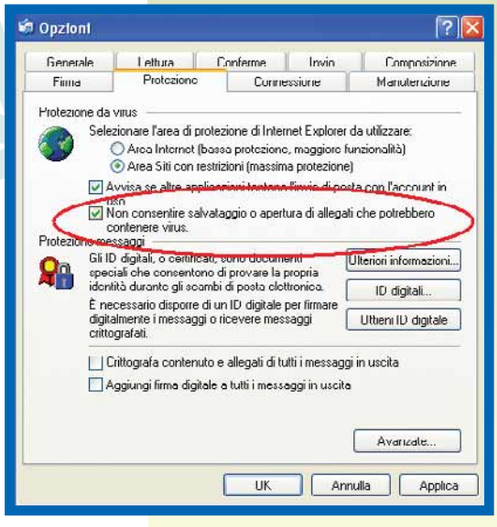
IL TORMENTONE

Allegati inaccessibili

?D **Qualche giorno fa ho installato degli aggiornamenti Patch dal sito Microsoft. Tra questi ho eseguito l'installazione di Internet Explorer 6 e, di conseguenza, di Outlook Express.**
Ora mi sono accorto che non riesco ad aprire gli allegati della posta che ricevo.
Una scritta mi dice "È stato rimosso l'accesso ai seguenti allegati della posta, considerati non sicuri": (segue l'indirizzo di chi mi ha scritto). Cosa può essere successo e come posso fare per risolvere il problema?

Maurizio Passini

!R Outlook Express viene spesso additato come una delle principali cause della larga diffusione dei virus. Questo per il fatto che le impostazioni di partenza rendono facile, e in alcuni casi automatica, l'apertura degli allegati ai messaggi di posta che, come è noto, sono il principale veicolo in cui i virus si annidano.
Per rimediare a questa situazione, nei successivi aggiornamenti del programma Microsoft ha modificato in modo draconiano le impostazioni di partenza, che adesso non consentono l'apertura di alcun allegato in cui sia possibile nascondere un virus.
Il risultato è che l'utente inesperto viene così protetto dalle infezioni, ma si trova impossibilitato a utilizzare la posta elettronica per uno degli usi più comuni, cioè scambiare file. Per cambiare questa impostazione, vai al menu Strumenti, scegli Opzioni e, alla scheda Protezione, togli il segno di spunta dalla casella "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus".
Fai clic su "OK" e, alla prossima riapertura di Outlook Express, gli allegati dovrebbero ricomparire. Attenzione, ovviamente, alla provenienza degli allegati: la loro apertura è a tuo rischio e pericolo.



24-28 DOMANDE E RISPOSTE c 21-07-2004 12:09 Pagina 28

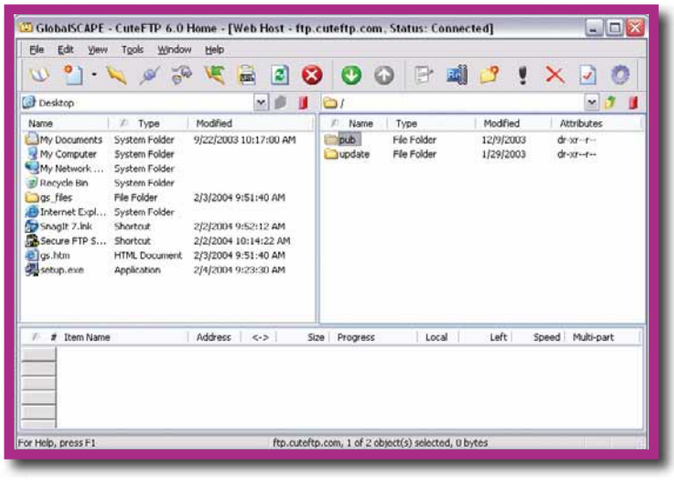
!R Non capiamo cosa intendi quando dici che non potrebbe essere usato per il trattamento video. Con un masterizzatore DVD è possibile realizzare DVD-Video, ed è proprio questo uno dei principali scopi per cui viene usata questa periferica.
In ogni caso, quello che tu chiedi è fattibilie e assolutamente normale. È infatti possibile realizzare un DVD-ROM allo stesso modo in cui si realizza un CD-ROM (anche il software necessario è lo stesso). Ovviamente la capienza sarà molto maggiore (4,7 Gb contro gli 0,7 Gb di un CD-ROM). Su un DVD-ROM potrai inserire file di qualsiasi tipo, senza alcuna limitazione. Non c'è alcuna controindicazione a installare un masterizzatore DVD a fianco di un masterizzatore di CD, fermo restando che non puoi superare il numero massimo di periferiche E-IDE supportato dalla scheda madre del tuo computer.

> Se il sito invecchia...

?D ***Ho un sito Web personale (www.biopranoterapiafirenze.it) che fu creato circa quattro anni fa da un ragazzo di quattordici anni alle prime armi (ma molto bravo). Da tempo si sono rese necessarie delle modifiche al sito (cambio indirizzo ecc.) ma non riesco a trovare qualcuno che lo faccia per me. Posso fare da me le modifiche? Come si entra nel sito per modificarlo? Nella peggiore delle ipotesi, a chi mi posso rivolgere? Per esempio: posso rivolgermi al server Aruba?***

Renzo Gabbrielli

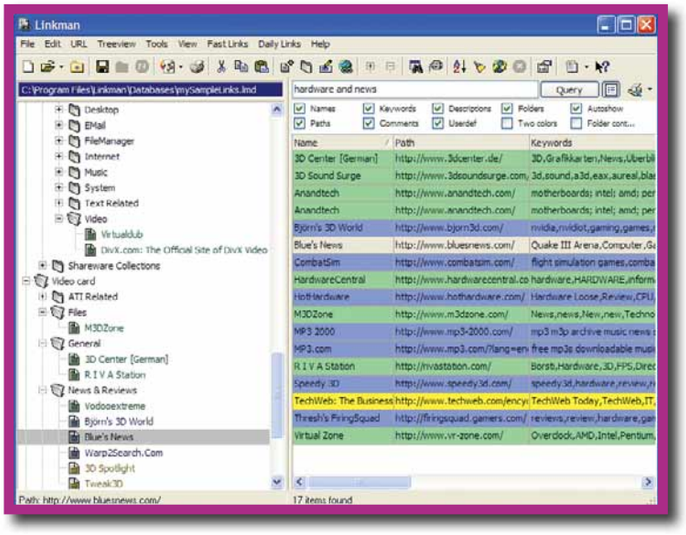
!R Per modificare un sito Web occorre sostituire le pagine (o file) da modificare con altre già modificate, inviando queste ultime al server tramite un programma di trasferimento file (FTP). In primo luogo, se sei tu il titolare dello spazio Web su Aruba, dovresti conoscere la username e la password necessarie per accedere al server. Se non ne sei a conoscenza, puoi far presente la situazione ad Aruba e cercare di ottenerle da loro. Se però l'abbonamento non è stato fatto a tuo nome, potresti incontrare non poche difficoltà. Le modifiche al sito, in ogni caso, competono a te e non ad Aruba, che si limita a ospitarlo. Una volta ottenute le parole d'ordine, dovresti collegarti al server di Aruba con un programma di FTP (per esempio CuteFTP), scaricare i file corrispondenti alle pagine da modificare, aprirle con un editor di file HTML (per esempio: Front Page) modificarle, salvarle e poi reinviarle al server. Se però, come ci sembra di capire, le tue conoscenze in proposito non sono molto approfondite, ci sembra difficile che tu possa riuscire nell'impresa, anche perché il tuo sito utilizza frame, animazioni in Flash e altre tecniche avanzate, che richiedono indubbiamente l'intervento di un esperto.



> Questione di preferenze

?D ***Esistono dei software specifici per la gestione del menu Preferiti in Internet Explorer? Se esistono, è possibile scaricarli dalla rete gratuitamente? Per esempio, mi sono sempre chiesto come si possa fare per ordinare i Preferiti senza dover per forza aprire la sezione Organizza, dove si devono spostare uno a uno i vari indirizzi o cartelle. Trovo che la sezione "Organizza preferiti" sia abbastanza scarna riguardo la gestione vera e propria dei vari indirizzi. Oltre a "crea/sposta/rinomina/elimina" sarebbe utilissima la possibilità di ordinare gli indirizzi in base a un criterio a scelta (per esempio alfabetico, o per frequenza di utilizzo, ecc.).***

Luca U.



!R Condividiamo il tuo giudizio. Esistono diversi software relativi all'organizzazione dei Preferiti, non tutti gratuiti. La maggior parte si limita a salvare i Preferiti in un server su Internet per consentire di recuperarli da qualsiasi altro computer, ma non fornisce funzioni speciali per tenerli in ordine. Il più interessante che abbiamo trovato è Linkman della Outer Technologies (**www.outertech.com**), un software che permette di organizzare i link secondo vari criteri, incluso un giudizio di bontà da 1 a 5 da parte dell'utente, è compatibile con tutti i browser, è dotato di varie funzioni di ricerca, di esportazione e di molte altre capacità.

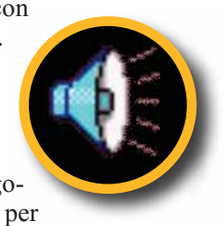
24-28 DOMANDE E RISPOSTE c 21-07-2004 12:09 Pagina 29

Si tratta però di un software in inglese e a pagamento (costa circa 24 euro). Un'alternativa gratuita può essere Netvisualize Favorite Organizer (**www.netvisualize.com**), un software che ci permette di visualizzare un'immagine in miniatura del sito (utile per stimolare la memoria se il nome non ci dice nulla), e che ci consente di ordinare i Preferiti trascinando le icone, anche a gruppi, e non solo una per volta. Purtroppo anche questo software è unicamente in versione inglese.

> Estrarre audio da PowerPoint

?D ***Ho ricevuto un presentazione fatta con PowerPoint con estensione PPS, che conteneva un'animazione personalizzata comprendente, oltre a una foto, un file musicale WAV che mi sarebbe piaciuto estrarre. Mi potreste spiegare come procedere, senza dover registrare via microfono?***

Peppe Ardimento



!R Puoi provare con un piccolo stratagemma. Apri con PowerPoint il file, poi salvalo in formato HTML. (Procedi da "Salva con nome" alla voce Tipo File seleziona "Pagina Web (HTML HTML)". In questo modo PowerPoint scompone la presentazione in tutti i suoi elementi: in una delle cartelle create in automatico dal programma troverai i file WAV che lo compongono, nominati "sound001.wav" e così via. In ogni caso, per acquisire audio da un qualunque programma non è mai necessario il microfono. Fai doppio clic sull'icona dell'altoparlante sulla barra degli strumenti per aprire il mixer audio. Una volta aperto, seleziona Opzioni/Proprietà e sulla scheda che apparirà, alla voce "Regola il volume di", scegli "Registrazione".
In questo modo, il mixer regolerà i volumi di registrazione. Tra le varie opzioni, seleziona quella indicata come "Quel che senti" (oppure "Stereo Mix"). A questo punto, se effettuerai una registrazione utilizzando un qualunque programma audio in grado di farlo, registrerai tutto l'audio prodotto dal computer, e quindi anche il sottofondo musicale di una presentazione PowerPoint o di qualunque altro software.

> Audio senza il cavo IDE

?D ***Nel N. 111 di Computer Idea, nell'articolo "La ragnatela nel PC" che riguarda i cavi all'interno del computer, si dice che è possibile usare il cavo IDE a 80 poli per ascoltare l'audio proveniente dai CD nel lettore, invece del solito cavetto audio collegato alla scheda. Vorrei sapere se è possibile farlo con qualunque scheda, e come si deve fare.***

Roberto Lobascio

!R Innanzitutto è forse necessaria una precisazione. Il cavo IDE di cui si parla nell'articolo è il cavo piatto che serve a connettere il lettore di CD alla scheda madre, consentendo il passaggio dei dati. Quindi, se il lettore CD è correttamente montato sul vostro computer, non è necessario aggiungere altri cavi. L'utilizzabilità o meno di questo metodo dipende dalla scheda. Se la scheda dispone di un ingresso interno denominato "CD-In", significa purtroppo che utilizza un cavo a parte per la trasmissione dell'audio, e che quindi occorre collegare il lettore CD alla scheda con l'apposito cavetto (ne esistono di due tipi, analogico e digitale). Se, invece, la scheda audio è priva di questo ingresso, vuol dire che è in grado di ricevere l'audio dal CD direttamente attraverso il cavo IDE e il connettore PCI, senza che siano necessari cavi ulteriori.

ISCRIVITI SUBITO ALLA NEWSLETTER DI VNUNET
GRATIS
TUTTI I GIORNI SUL TUO PC LE NOVITÀ
del mondo dell'informatica
Collegati a www.vnunet.it ed segui le istruzioni per la registrazione.
vnunet.it
vnu business publications
La connessione al mondo delle nuove tecnologie

> fatevi sentire!

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremoa rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Naturalmente potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia Computer Idea - Servizio Opinioni
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

L'ADSL perduta

A dicembre 2003, pur essendo un cliente di Alice ADSL, ho deciso di optare per l'ADSL di Tele2, questo per risparmiare anche 6 euro al mese di canone.
Mi è arrivata la raccomandata con i codici di accesso, ma, ahimé, il modem visualizzava il seguente messaggio: "Segnale di linea assente".
Ho chiamato il supporto tecnico di Tele2, e mi hanno comunicato che in due giorni avrebbero risolto il problema.
Il tempo è passato invano.
Allora ho richiamato, ma mi hanno solo detto di pazientare ancora. Ho continuato a farlo anche nei giorni a seguire, anzi nelle settimane successive.
Ho telefonavo ripetutamente, passando ore di attesa al telefono. Sono passati mesi e non ho ancora scaricato nemmeno un bit, ho scritto numerosi fax ed e-mail, mai nessuno che mi abbia risposto!
Alla fine ho deciso di recedere dal contratto, inviando la raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale precisavo di non volere più continuare ad avvalermi del "servizio".
Ho chiesto allora alla Telecom di riattivare la mia cara Alice ADSL. Altra sorpresa: l'operatrice mi ha detto che non era ancora possibile attivare di nuovo la linea perché questa era ancora sotto l'amministrazione di Tele2.
Occorreva pazientare ancora un mese.
Mi sono allora messo il cuore in pace.
Ho ricontattato Telecom, ma la procedura di attivazione non procedeva.
Alla fine ho ricontattato Tele2, che mi rispondeva dicendo la stessa cosa:
"È colpa di Telecom, che affitta a noi le linee e noi non possiamo farci nulla".
Telefonando alla Telecom mi veniva detto che non si poteva procedere con la mia pratica perché risultava ancora in mano a Tele2. Chi ha ragione?
E soprattutto chi mi può aiutare?

Lettera Firmata

Risponde: Il Servizio Clienti di TELE2 Italia

La procedura di passaggio da un operatore all'altro è un processo per il quale bisogna seguire una serie di procedure secondo una cronolgia definita, pena la mancata realizzazione della stessa.
Al fine di fare chiarezza, Tele2 si propone di descrivere i singoli passaggi:

1) il cliente chiede disdetta del servizio al gestore con cui ha il servizio ADSL;
2) il gestore, ricevuta la richiesta e fatti tutti i controlli del caso, inoltra la richiesta di cessazione linea a chi detiene la linea d'accesso (tipicamente Telecom Italia);
3) Telecom Italia gestisce la dismissione del servizio;
4) Telecom Italia informa il gestore dell'avvenuta cessazione.

Solo a questo punto il cliente ha la possibilità di chiedere una nuova attivazione del servizio ADSL con un altro operatore.
Se tale richiesta dovesse pervenire a Telecom Italia prima che la domanda di dismissione inviata dal precedente gestore sia stata evasa, l'attivazione avrà esito negativo.
Nel caso particolare del sig. Lamberti, il disagio è nato da due fattori indipendenti, che hanno contribuito all'allungamento dei tempi necessari al passaggio.
A valle dei problemi tecnici di attivazione della sua linea (attivata agli inizi di gennaio), il cliente ha chiesto il recesso in data 9 febbraio; la richiesta non è stata processata nei tempi standard di Tele2 a causa di un problema "burocratico", legato al fatto che fossero già trascorsi i canonici 10 giorni a disposizione per tale richiesta.
La situazione si è sbloccata in data 22 aprile con l'invio a Telecom Italia della richiesta di disattivazione del servizio ADSL sulla linea del cliente.
Purtroppo, la richiesta è stata evasa da Telecom Italia solo in data 14 giugno.

30-31 OPINIONI 23-07-2004 17:41 Pagina 31

Dischi esterni

Una sostituzione difficile

Ho acquistato un Drive Mini USB 1.1 Iomega da 256 Mb, ma dopo pochi giorni il case ha cominciato a "disgregarsi".
Ho provveduto allora a contattare il Supporto Tecnico di Iomega che, con cortese sollecitudine e dopo alcuni contatti e-mail, mi ha comunicato che mi sarebbe stato recapitato un nuovo Mini USB 1.1 da 256 Mb, indicandomi anche le modalità di reso.
Il Supporto Tecnico mi aveva anche comunicato la disponibilità dell'hub USB 2.0, completamente diverso per forma e materiali.
Ho allora espresso la disponibilità, con pagamento dell'importo aggiuntivo, alla sostituzione con la nuova versione USB 2.0.
Non ho però ricevuto alcuna risposta in materia, né sulla mia spedizione.
Il Centro Assistenza non mi risponde più.
Buttare al vento 100 euro non fa piacere. Potete aiutarmi?

Lettera Firmata

La politica di supporto tecnico di Iomega si basa sulla garanzia per due anni su prodotti come il drive Mini USB. Questa comprende la sostituzione anticipata del prodotto una volta verificato un malfunzionamento "hardware" di qualsiasi tipo.

Anche nel caso del vostro lettore, il servizio clienti aveva offerto la sostituzione immediata del prodotto. Mentre avveniva lo scambio di e-mail, era anche in corso il cambio del nostro sistema di CRM: cambio che ha migliorato la qualità, già elevata, del servizio che possiamo offrire alla nostra clientela: il nostro servizio di assistenza via Web è stato nuovamente premiato poche settimane fa da Association Support Professional.
I nostri recapiti e-mail per il servizio clienti sono cambiati, così come i database che usiamo per i sistemi interni. Questo ha causato alcuni disservizi, di cui ci scusiamo con il vostro lettore e nostro cliente e con gli altri che possono essere stati affetti da questi inconvenienti.
Confermiamo che tutti i sistemi di supporto Iomega sono ora tornati all'efficienza completa. Abbiamo provveduto a ricontattare il vostro lettore per offrirgli nuovamente la sostituzione gratuita del prodotto in questione.
Cogliamo l'occasione per ricordare i nostri contatti per l'assistenza clienti: telefono 00353/12133752 (in lingua italiana), e supporto tecnico on-line all'indirizzo **www.iomega-europe.com**.

Risponde: Servizio Assistenza clienti Iomega

Windows Xp

Il mistero dei CD scomparsi

A causa di un guasto del disco rigido del mio computer, ho provato invano a reinstallare Windows Xp Professional. L'installazione, infatti, si interrompeva con l'avviso: "Il disco non è leggibile o non valido".
Trattandosi di un prodotto originale regolarmente acquistato, ho spedito il CD a Microsoft Italia, chiedendone la sostituzione.
Ho provveduto nel frattempo a far installare dal fornitore del computer il sistema Windows Xp Pro con licenza OEM, per il quale sono in possesso del relativo dischetto. Ho provato poi invano a installare "Office Xp", ma mi compariva il seguente avviso: "Nel computer in uso non è stato individuato alcuno dei prodotti originali validi richiesti". Ho spedito anche questo CD a Microsoft Italia, chiedendone la sostituzione.
Non ricevendo alcun riscontro, ho sollecitato una risposta con la seguente lettera, spedita per posta prioritaria: "Da circa un mese avete ricevuto le mie due lettere di cui allego copia (Raccomandate A.R.). Sarebbe gentile da parte vostra fornirmi una qualsiasi risposta, sia pure negativa. Resto in attesa eccetera eccetera..." Niente, nessuna risposta. Può anche essere che, a termini di contratto, non abbia diritto alla sostituzione dei programmi, ritengo però che una delle più grandi aziende del mondo debba prestare attenzione a tutti. Anche a un utente che ha sborsato danaro per un servizio di cui non può usufruire.

Lettera Firmata

Gentile cliente, ci scusiamo per non aver dato seguito all'invio dei CD difettosi inviati presso la nostra azienda, probabilmente dovuto al fatto che non vi erano dei riferimenti certi. Da quanto abbiamo appreso, sembra che abbia acquistato un computer già munito di una licenza software OEM (ossia, per intenderci, un computer già provvisto di software). Se tale circostanza dovesse essere confermata, la licenza del software è stata emessa direttamente dal rivenditore del computer, al quale devono quindi essere rivolte le richieste di intervento, come siamo certi il rivenditore non mancherà di confermarle.
Siamo comunque spiacenti per la sua insoddisfazione, e la preghiamo di contattarci direttamente al fine di verificare se sia possibile trovare una soluzione al problema.
Il Servizio Clienti Microsoft è a sua disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, al numero telefonico 02/70398398.
Tutte le comunicazioni inviate dai nostri clienti sono sempre valutate con la massima attenzione, e cerchiamo di imparare e migliorare dai suggerimenti che riceviamo quotidianamente.

Risponde: Servizio Assistenza Clienti Microsoft Italia

È CAPITATO A NOI! Renault, Renord e il GPS

Storie di ordinari disservizi.

Avete intenzione di regalarvi un'autovettura con un navigatore satellitare? Pensateci bene e, soprattutto, prestate molta attenzione nella scelta della marca della vettura. Se, infatti, il vostro preziosissimo e costosissimo navigatore satellitare dovesse rompersi potreste avere delle gran brutte sorprese. Magari simili a quelle in cui siamo incappati noi...

Qualche giorno di pioggia, e un intasamento dei condotti di scolo, fanno sì che dell'acqua si infiltri nell'abitacolo della nostra Renault Scenic Megane (3 anni di vita, 30.000 Km, garanzia scaduta). L'infiltrazione d'acqua raggiunge il pianale sottostante il sedile passeggero, proprio laddove Renault installa il cuore del suo sistema di navigazione satellitare. Dopo qualche ora dalla scoperta dell'allagamento, il GPS (il navigatore appunto) cessa di funzionare. Si spegne anche il monitor multifunzione sul cruscotto che, nelle vetture Renault, integra, oltre ai dati del GPS, anche altre informazioni, fungendo, per esempio, anche da display dell'autoradio, visualizzando l'orologio, il termometro esterno, l'avvisatore di portiere aperte, e persino il sistema di rilevazione automatico della pressione dei pneumatici: insomma, rimaniamo senza metà dell'elettronica dell'autovettura! Ci rivolgiamo allora con fiducia al centro assistenza "Renord S.p.A" di Sesto S. Giovanni, in provincia di Milano, la stessa concessionaria Renault presso la quale abbiamo acquistato la vettura e, per inciso, una delle più grandi dell'intero nord-Italia. Per quanto possa suonare incredibile, l'intervento dell'officina (che ci costa circa 270 euro!) consiste nel togliere le foglie che ostruivano i canali di scolo e, udite udite, nel tentativo di asciugare il navigatore satellitare con una bomboletta di aria compressa! L'intervento si dimostra (ovviamente) del tutto inutile e il centro assistenza allarga subito le braccia. Ci fanno sapere di essere privi della strumentazione e della competenza necessaria per diagnosticare il guasto, per cui non solo non possono operare alcuna riparazione (dal momento che, ci dicono, la politica di Renault Italia non contempla comunque la possibilità di riparare il sistema GPS), ma non possono neppure sostituire singole parti dell'impianto, dal momento che, appunto, è "impossibile" capire dove stia il guasto. Come soluzione al problema ci viene proposto di sostituire in

Lo schermo, tristemente "defunto", del nostro GPS. Nella foto si può notare anche la radiolina a transistor con la quale abbiamo "sostituito" l'impianto stereo messo fuori uso (per sempre) dal Centro Assistenza Renord

Il parere del CODACONS: rivaletevi contro le vessazioni

Abbiamo chiesto un'opinione a Marco Ramadori, avvocato di riferimento del CODACONS, una delle principali Associazioni dei consumatori:

"Il problema è di carattere generale e relativo non solo alla componentistica di tipo elettronico. Ai consumatori consigliamo sempre di informarsi preventivamente sui costi della componentistica da sostituire. In generale le aziende hanno infatti l'obbligo di fornire un'informazione precisa sui costi di intervento cui gli utenti vanno incontro. È anche vero che in molti casi si assiste alla vessazione costituita dalla sostituzione obbligatoria dei componenti con il relativo aggravio di costi a carico del consumatore. Conviene dunque richiedere sempre il preventivo, che è fisso e vincolante. Una volta chiesto e ottenuto il preventivo, se l'importo finale eccede quanto comunicato, si può eccepire e pagare invece quanto previsto dal preventivo stesso. Se non è stato richiesto alcun preventivo è possibile sempre contestare (ma per iscritto e con raccomanda A\R) l'importo del pagamento. In questo caso si procede con la contestazione dell'addebito e la successiva citazione in opposizione al procedimento per decreto ingiuntivo (articoli 633 e seguenti del Codice civile) aprendo così un procedimento ordinario davanti al giudice di pace (nei limiti di competenza previsti dalla legge, cioè 2582,28 euro) o davanti al tribunale.
Se si è invece già pagato il servizio, si può attivare un'azione di ripetizione di indebito sempre davanti al giudice di pace (art. 2033 del codice civile) o al tribunale. Consigliamo comunque in questi casi, di rivolgersi sempre a un'associazione dei consumatori".

Renault e gli altri

È successo a noi, ma poteva succedere a voi. Ecco perché, cercando di trarne una lezione generale che possa servire davvero ai nostri lettori, ci chiediamo se sia possibile che Renault Italia installi sulle proprie vetture costosissimi impianti di navigazione satellitari che, in caso di un qualunque guasto, vanno buttati alle ortiche e sostituiti integralmente, affrontando spese milionarie. Abbiamo rivolto la domanda proprio alla casa madre, che ci ha risposto così:
"Tutta la rete di Assistenza Renault è in grado di diagnosticare eventuali guasti all'impianto di navigazione satellitare, attraverso specifiche procedure, riportate nei "Manuali di Diagnosi e Riparazione", in dotazione a tutte le officine Renault.
Attraverso l'attuazione delle suddette procedure diagnostiche, è possibile individuare quale componente dell'impianto presenti delle anomalie. Successivamente all'individuazione del guasto, i Centri di Assistenza Renault procedono alla sostituzione dei soli componenti non funzionanti, non essendo prevista (nemmeno dalla casa produttrice da cui Renault acquista il sistema) la possibilità di effettuare riparazioni sui singoli pezzi guasti. Quindi non si procede sistematicamente alla sostituzione dell'intero impianto. Del resto ci risulta che tale pratica sia comune anche ad altri costruttori".

Sicuramente non è il trattamento che è stato riservato a noi. Ma questa pratica vessatoria del "ricambio obbligatorio" è davvero prassi così comune? Abbiamo chiesto a due altre concessionarie, Toyota e FIAT, quale sia la loro procedura per la riparazione dei guasti ai sistemi GPS...

FIAT

Marco Petri,
Responsabile Commerciale TIRRENAUTO
"Nel caso di guasti o anomalie di funzionamento del navigatore satellitare installato sulla vettura, la rete di vendita Fiat garantisce un pronto intervento del proprio personale di assistenza che, essendo debitamente formato da Fiat Auto, è in grado di fare una prima analisi del problema ed effettuare la riparazione. Nel caso in cui si renda necessario un intervento straordinario, il componente viene smontato ed inviato ad un Centro Direzionale Ricambi, il quale provvede alla riparazione. O, se assolutamente necessario, alla sostituzione".

TOYOTA

Concessionario Toyota Autocarman di Milano
"Nel caso di guasti al sistema di navigazione installate, fuori garanzia, il concessionario controlla il prodotto e spedisce a Roma, all'ufficio centrale per le riparazioni, la parte difettosa o il navigatore stesso nel caso che non si riesca a identificare il guasto. L'officina centrale analizza il componente difettoso, verifica se è possibile effettuare la riparazione e, in caso positivo, procede alla stessa, altrimenti provvede alla sostituzione del componente. In contemporanea viene comunicato al cliente il tipo di procedura adottata (riparazione o sostituzione) e i relativi costi in modo che questi sia consapevole della cifra da pagare".

Il panorama dunque, appare più "vario" di quanto prospettatoci da Renault. Comunque, sappiate per certo che, se acquistate un sistema GPS su un'autovettura Renault, in caso di guasto, (e quale che sia il guasto) nessuno ve lo riparerà. Se però aveste la fortuna di a incappare in una concessionaria almeno in grado di diagnosticarvi il malfunzionamento, potrete sperare nella sostituzione del singolo componente difettoso. Peccato che, perlomeno nel caso di Renault (ma crediamo che la concorrenza sia allineata), il prezzo delle "componenti" vari dai 725 euro del monitor, ai 915 della centralina elettronica, per raggiungere i 1.051 euro del lettore CD-ROM del navigatore!
Ci domandiamo se questa debba essere definita "assistenza al cliente" o, piuttosto, una pura e semplice vessazione di chi, di fronte a un guasto, non ha altre vie d'uscita per "recuperare" la propria autovettura se non quella di sottostare al diktat del concessionario.
Se può aver senso proporre la sostituzione di un tostapane rotto al posto della sua riparazione, è etico fare lo stesso con un oggetto che costa migliaia di euro?
Ai nostri lettori, come sempre, l'ardua (neanche troppo) sentenza.

TOT.RICAMBI	€	2.934,56
TOT.Manodopera	€	157,50
MATERIALE DI CONSUMO		
TOTALE PREVENTIVO	€	3.092,06

Un "dettaglio" del preventivo astronomico presentatoci dal concessionario. Prevede la sostituzione dell'intero impianto GPS per soli... 3.092 euro!

blocco l'intero sistema di navigazione GPS: monitor multifunzione, centralina elettronica, lettore CD-ROM, cavi, persino l'altoparlante del navigatore. Il tutto con tanto di "preventivo" che preveder la stratosferica somma di 3.092 euro, circa 6 milioni delle vecchie lire! Per "venirci incontro" il centro assistenza si dice però disponibile a sostituire le componenti in sequenza casuale, sperando di incappare subito nel pezzo difettoso e risparmiandoci così la sostituzione dell'intero impianto. Insomma, ci chiedono di sottoscrivere un intervento "a preventivo variabile", una sorta di cabala! Come se non bastasse, al danno si aggiunge la beffa.
Durante l'intervento i tecnici dell'officina tolgono tensione all'autoradio innescandone l'antifurto che causa il blocco dell'impianto fino all'inserimento di un codice segreto. Noi il codice lo abbiamo, ma come possiamo inserirlo dal momento che il monitor, che funge da display della radio, non funziona più?
Morale: anche l'ultimo componente funzionante dell'impianto integrato del GPS, l'autoradio, muore sotto le mani dei tecnici Renord. Abbiamo fatto le nostre ovvie rimostranze al concessionario che, dopo un mese, ci ha risposto soltanto per precisare alcuni punti che qui riportiamo in estrema sintesi:
• *"il centro assistenza Renord dispone della strumentazione e della competenza per la diagnosi dei malfunzionamenti del GPS; purtroppo il guasto all' impianto GPS era talmente grave da non poter essere diagnosticato".* [Un curioso "sistema di diagnostica": se il guasto è grave non è possibile individuarlo!]
• *"All'autoradio è stata tolta la tensione perché gli addetti hanno dovuto usare 'gas infiammabile' [supponiamo una bomboletta di aria compressa; ndr] per le operazioni di asciugatura"*
[Probabilmente al Centro Assistenza è parsa cosa disdicevole chiedere la nostra autorizzazione all' intervento (peraltro palesemente inutile), pur sapendo che avrebbe sicuramente comportato il blocco irreversibile del nostro costoso impianto stereo].
... Storie di ordinari disservizi. Che almeno ci insegnino qualcosa.

A.M.

pagina trax 23x28,7 20-07-2004 18:25 Pagina 1

your digital life!

Siamo in promozione da

UBER EURONICS GRUPPO DERTA

V.le Venezia, 5 - Verona
Tel 045 533855

Via Ca' dei Cozzi, 2 - Verona
Tel 045 8303217

Via Murari Brà, 5 - Verona
Tel 045 501918

Via Mascagni, 31 - Castel d'Azzano (VR)
Tel 045 512006

Viale Postumia, 58 - Villafranca (VR)
Tel 045 6313400

Via Verona, 34 - Mantova
Tel 0376 391007

Via Vittorio Veneto, 22 - Mantova
Tel 045 7610092

EURONICS GRUPPO DERTA

Centro commerciale "Il Castello"
Via Giusti, 4 - Ferrara
Tel 0532 977121

Shop Center Valsugana
Via Tamorisi, 2 - Pergine (TN)
Tel 0461 534636

Via Roma, 78 - Timoline Cortefranca (BS)
Tel 030 9884459

THE SOUND COMPUTER

P.zza Bengasi, 28/A - Moncalieri (TO)
Tel 011 6056536

COMPUTER UNION

Via Molteni, 50/R - Genova
Tel 010 417957

www.traxdata.com
italy@traxdata.com
Tel 02 43510007

Target Italia - Agente Ufficiale Traxdata per l'Italia

TRAXDATA

DVD+/-R 4x

tecnologia
allo stato dell'arte

Jewel case Pack 5 pz. € 9,59
DVD box € 1,99

EZ Drive USB 2.0

sicurezza
a portata di mano

EZ Drive USB 2.0 128 MB € 29,00
EZ Drive USB 2.0 256 MB € 59,00

EZ Player

5IN1

multifunzione
musica, voce, radio,
card reader e memoria USB

EZ Player 5in1 € 99,00

Una vasta gamma di soluzioni innovative per ogni tipo di dispositivo

Tutti i marchi e i nomi dei prodotti sono marchi o marchi registrati dai rispettivi proprietari. I prodotti soggetti a cambiamenti senza notifica. Distribuiti in tutta Europa, Medio Oriente e Africa da Conrexx Technology B.V.

Conrexx Technology

PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina I

(passo a passo / n. 118)

>In questo numero:

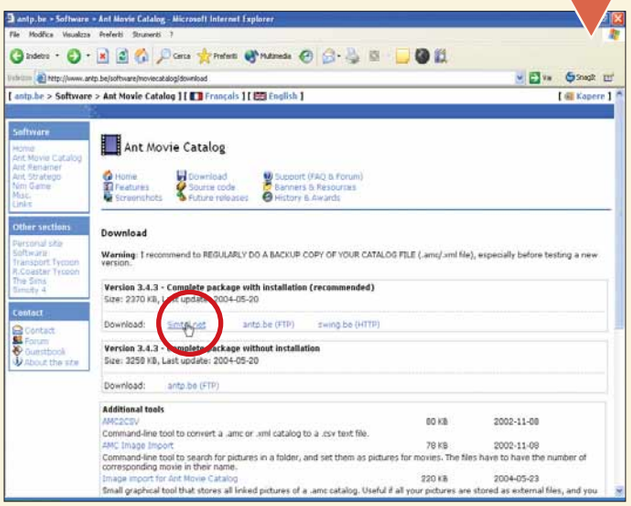
> Catalogare i film	Pag.	I	> Word "pesca" da Excel, con la stampa unione	Pag.	XII
> Mettete in ordine i vostri file	Pag.	IV	> Aprire le immagini Web a dimensioni reali	Pag.	XV
> Quanti giorni devo lavorare?	Pag.	VI	> Piccoli passi	Pag.	XVI
> Aumentare il numero delle porte USB	Pag.	VII			
> Ve lo ricorda il PC!	Pag.	XI			

Catalogare i film

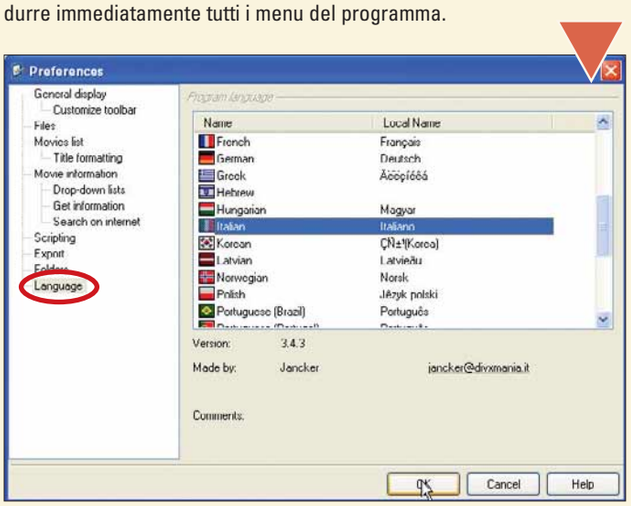
*Il **programma gratuito AMC** (Ant Movie Catalog) mette un po' d'**ordine** nella vostra **videoteca personale**.*

Le cifre parlano chiaro: gli italiani comprano tantissimi DVD (diversi milioni di pezzi, solo quest'anno). Senza considerare la marea di videocassette originali o vergini vendute negli anni passati. Da qualche parte avrete pur messo tutti questi film. Ordinati o accatastati sugli scaffali che siano, sapete esattamente di quanti e quali lungometraggi disponete? Difficile.
È arrivato il momento, quindi, di mettere un po' d'ordine nella videoteca di casa. I casi sono due: o vi date al fai da te (inserendo manualmente i titoli e i dati dei film in un file Excel o, per i più esperti, in un bel database Access) o, più semplicemente, vi affidate a un programma che fa tutto al posto vostro.
Vi consigliamo vivamente la seconda strada (più precisa, meno dispendiosa e noiosa), e in particolare vi invitiamo a scaricare dalla Rete l'ottimo AMC.
Questo programma gratuito richiede solo l'inserimento del titolo del film, poi pensa a tutto lui: scarica da Internet tutte le informazioni sul film (regista, attori, trama e via dicendo), oltre alla locandina. Vediamo come funziona.

1 Anzitutto vediamo dove si scarica il programma AMC. Collegatevi all'indirizzo Internet **www.antp.be/software/moviecatalog** e, nella sezione Download, provvedete a scaricare il file compresso Antmc.zip, del peso di 2,28 Mb. Una volta scaricato, decomprimetene il contenuto in una nuova cartella, quindi fate doppio clic sul file Install_moviecatalog.exe per avviare l'installazione. Scegliete l'installazione completa (full).

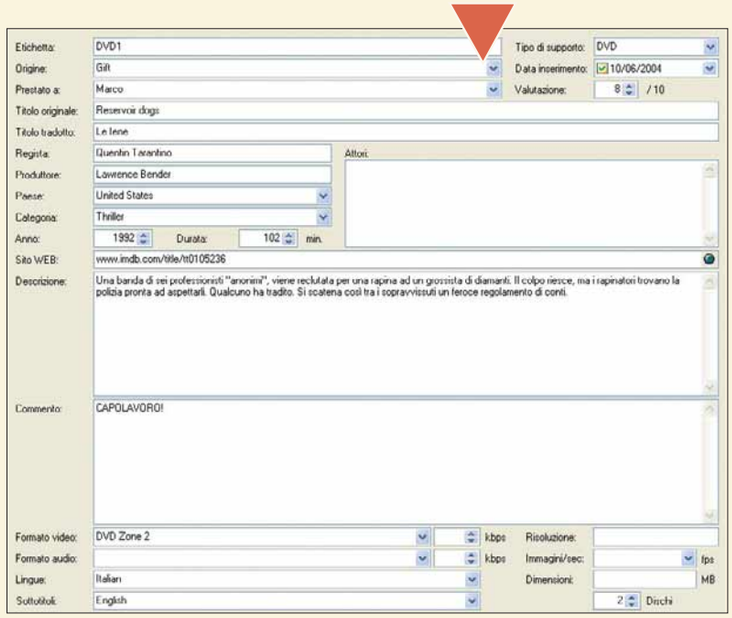


2 Il programma AMC è stato realizzato in diverse lingue; vediamo, quindi, come utilizzarlo in italiano.
Avviate il programma, quindi andate in Accessori/Preferenze, o premete il tasto funzione F10. Selezionate l'ultima voce del menu che appare sulla sinistra (Language) quindi, nel menu che trovate sulla destra, fate clic sulla voce Italian. Basta poi un clic su "OK" per tradurre immediatamente tutti i menu del programma.



3 Iniziate subito con l'inserimento dei dati relativi ai vostri film. Prima vediamo come si completa l'operazione inserendo i dati manualmente, mentre dal passo 6 vedremo com'è possibile farlo in automatico. Per prima cosa, quindi, andate in Film/Aggiungi, oppure premete la combinazione di tasti ALT+INS. Se questo è il primo film che inserite, vi viene chiesto di stabilire una numerazione.
Scegliete da che numero partire, poi mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Non chiedere in futuro; usa la numerazione automatica".
Fate clic su "OK" per proseguire.

4 Vediamo ora come compilare i campi. Al di là delle informazioni più comuni riguardo al film (attori, regista, produttore, descrizione, durata, genere e così via), è possibile aggiungere alcune informazioni accessorie: tipo di supporto, un voto, a chi è stato eventualmente prestato il film, se è un acquisto, un dono, un prestito (grazie al menu a tendina Origine) e, se si tratta di un video digitale (magari compresso) anche le sue caratteristiche tecniche.

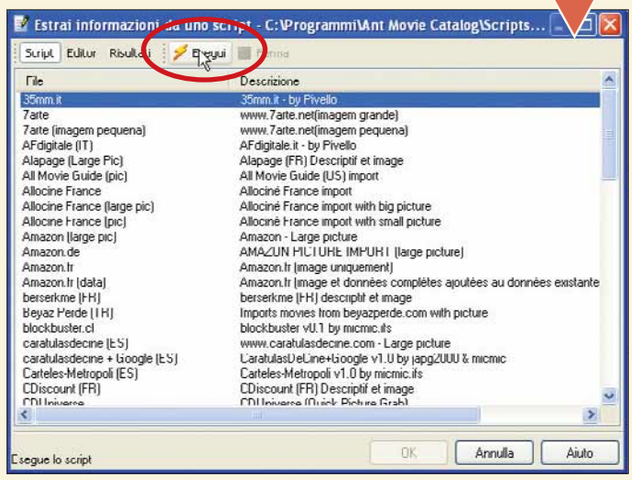


PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina III

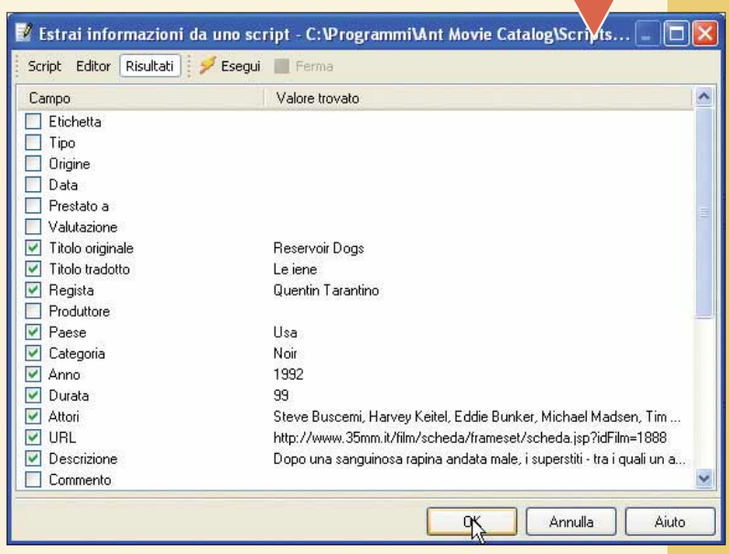
5 In basso, a sinistra, trovate invece la sezione relativa alle immagini. Se non compare, premete il tasto funzione F8. Usando il primo pulsante (Importa un'immagine) avete la possibilità di includere, unitamente alle informazioni relative al film, anche la fotografia della locandina o di uno degli attori, in modo che venga salvato nel file risultante che avrà estensione ".amc". Premendo invece il pulsante sottostante (Collega una copertina), l'immagine non verrà inclusa, ma creerete solo un collegamento al file, che resterà esterno. In tal modo non si appesantisce il file AMC, ma non potrete spostare o cancellare l'immagine. Un'avvertenza: i formati grafici supportati sono solo **PNG**, **JPG** e **GIF**.

6 Come avete potuto vedere, il programma è ben studiato, e ben organizzato. Fa il suo compitino, insomma, direte voi.
Errore: il bello deve ancora venire. Tutte le informazioni che fin qui avete inserito (comprese le immagini) possono essere recuperate, in automatico, on-line. Provare per credere: andate in Film/Acquisisci informazioni/Da script.

7 Nella finestra che si apre, vengono elencati una serie di siti dai quali il programma è in grado di estrarre le informazioni per compilare i campi relativi al film.
In pratica, è sufficiente che voi inseriate nella relativa casella solamente il nome del film (in italiano, anche se è un film straniero). Il programma riconosce il titolo (o vi propone quello giusto, se l'avete scritto male), si collega ai siti elencati, e recupera i dati e le immagini che vi servono, senza che voi muoviate un dito. Basta solo che, in questa finestra, facciate clic sul pulsante Esegui.



8 Al termine della ricerca, infatti, una nuova finestra vi mostra tutte le informazioni reperite che riguardano il film che vi interessa.
Potete anche decidere di non utilizzarle tutte: basta togliere il segno di spunta accanto alla voce che non vi interessa; per esempio, potrebbero non interessarvi informazioni quali il sito Web o il Paese. Al termine dell'operazione, fate clic su "OK" per far sì che i dati vengano infilati nelle relative sezioni. Anche se inseriti manualmente, i dati possono essere modificati in qualsiasi momento.
Se finora non avete creato una lista dei vostri film solo per pigrizia, ora non avete più scuse.



Glossario

GIF: Graphics Interchange Format. Formato grafico, sviluppato da Compuserve, tra i più diffusi in Internet. Rispetto al JPG, ha delle limitazioni: prevede infatti l'utilizzo di un massimo di 256 colori.

JPG: Formato grafico (definito dallo standard JPEG) che consente di salvare fotografie con una profondità massima di colore di 24 bit. È un formato definito "lossy": mantiene un buon compromesso tra qualità e "peso" dell'immagine.

PNG: Portable Network Graphic. Standard per immagini, molto utilizzato in Internet. Consente la compressione dell'immagine senza alcuna perdita né di definizione né di colori (come accade con il JPEG).

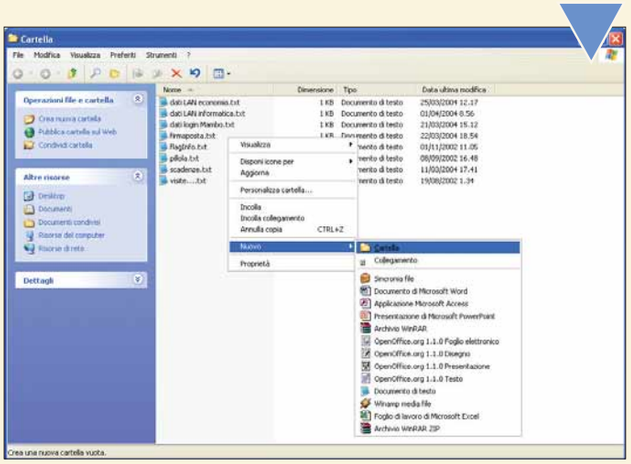
PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina IV

Mettete in ordine i vostri file

*Guadagnate tempo grazie a un'**oculata gestione** dei vostri documenti.*

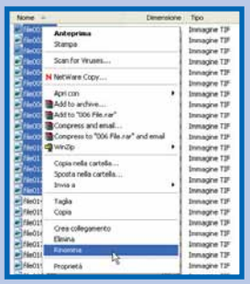
I vostri file sono raggruppati in maniera disordinata? Hanno nomi del tipo "Nuovo documento" oppure "Copia di Immagine 2"?
In tal caso, starete sicuramente scorrendo lunghe liste di file alla ricerca delle informazioni di cui avete bisogno. Seguite i semplici consigli di questo passo a passo: vi spiegheremo come rinominare e salvare i file in modo ordinato ed efficace. Useremo Microsoft Word per illustrare come ottenere tali risultati, sebbene i principi e le tecniche siano esattamente le stesse, a prescindere dal programma che state utilizzando.

1 Aprite una cartella contenente i file che volete organizzare in modo chiaro e funzionale. Fate clic con il tasto destro del mouse su un'area libera e vedrete comparire un menu contestuale. Selezionate Nuovo/Cartella. Quando la nuova cartella compare, il suo nome sarà evidenziato in blu. Se cominciate immediatamente a digitare, modificherete il nome della cartella. Se volete rinominare una cartella, fate clic una volta su di essa per evidenziarla e successivamente premete F2 sulla tastiera.

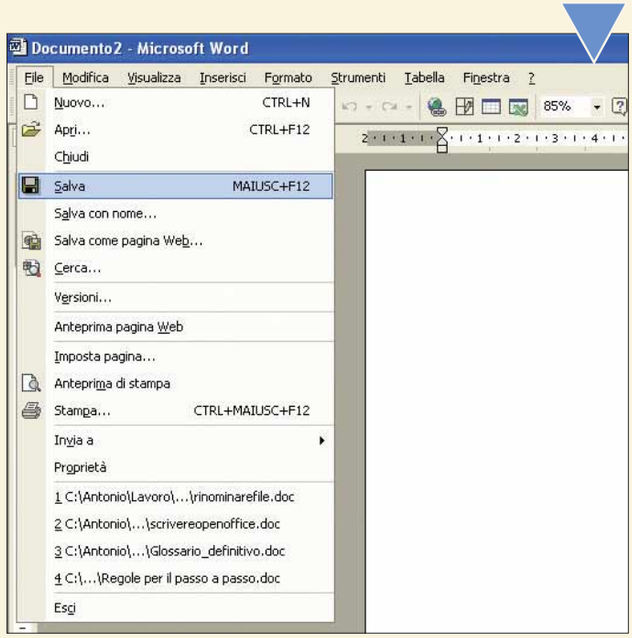


Rinominare più file contemporaneamente

Una piccola, ma utile novità dell'Esplora risorse di Windows Xp permette di rinominare più file con una sola operazione. È molto utile quando scaricate, per esempio, le immagini della fotocamera digitale. Selezionate un gruppo di file, quindi premete il tasto F2, oppure selezionate e premete una sola volta il tasto destro del mouse. Fate clic su "Rinomina", modificate il nome di uno dei file e tutti gli altri saranno cambiati di conseguenza, aggiungendo al nome scelto un numero progressivo di distinzione.



2 Aprite Microsoft Word e create un nuovo documento. Procedete subito al suo salvataggio, dal menu File/Salva. Quando compare la finestra di dialogo per il salvataggio, Word scrive le prime parole contenute nel documento, all'interno del campo "Nome file", nella parte inferiore della finestra di dialogo. Se non avevate scritto del testo nel documento oppure se il titolo attuale non va bene, cambiatelo digitandone un altro. Fate infine clic su "Salva".



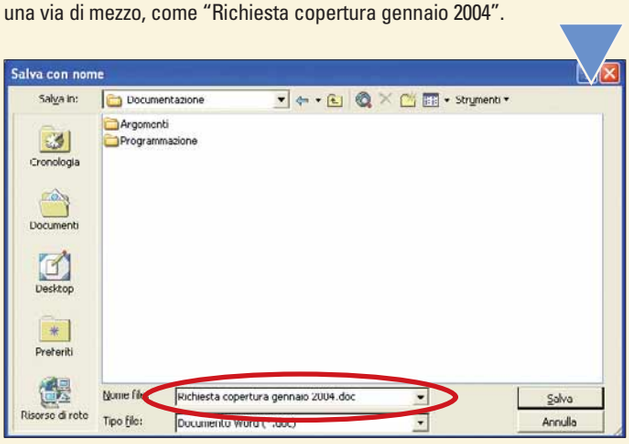
Glossario

Finestra di dialogo: Finestra grafica che consente all'utente di interagire con l'applicazione, richiedendo o visualizzando informazioni.

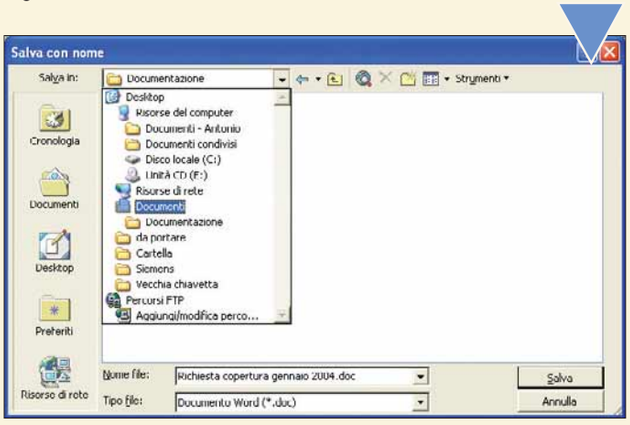
Partizione: Suddivisione di un disco rigido (locale o su di un server) in più unità logiche, in modo che appaia all'utilizzatore come due o più dischi distinti (identificate da diverse lettere dell'alfabeto, assegnate dal sistema operativo). Esistono due tipi principali di partizioni, quelle primarie e quelle estese: le primarie consentono ai sistemi operativi di effettuare il boot (avvio) e contengono un file system. Quelle estese, invece, permettono di suddividere ulteriormente le partizioni primarie, per ottenere altre unità.
La partizione primaria così suddivisa è la partizione estesa, e le sottopartizioni sono definite partizioni logiche. Le partizioni possono essere create e gestite sia tramite sistema operativo, sia per mezzo di appositi software (il più conosciuto è Partition Magic ora di Symantec, **www.partitionmagic.com**).

PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina V

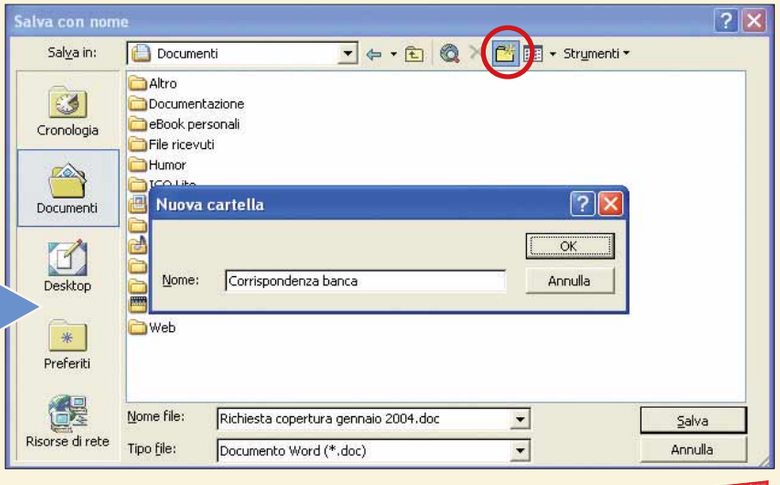
3 Un buon nome per un file dovrebbe essere il più conciso possibile, ma al tempo stesso dovrebbe fornire tutte le informazioni sul contenuto del documento. Per esempio, "Lettera" non è un buon nome, come non lo è "Lettera alla banca per la richiesta di una maggiore copertura per il mese gennaio 2004", per ovvii motivi. Scegliete una via di mezzo, come "Richiesta copertura gennaio 2004".



4 Dopo aver scelto un nome per il vostro file, occorre indicare la cartella dove sarà memorizzato. È buona norma avere un'unica cartella nella quale immagazzinare tutti i propri file: ecco perché Windows mette a disposizione automaticamente "Documenti". Infatti Word e gli altri programmi di Microsoft Office vi propongono automaticamente di salvare i file in quella cartella. Eppure, man mano che i vostri documenti si accumulano, un'unica cartella potrebbe diventare insufficiente, caotica, e avrete bisogno di crearne di nuove per mantenere ben organizzato il tutto.

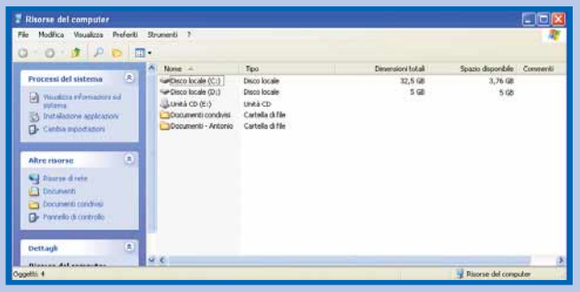


5 Supponiamo siate sul punto di avviare una fitta corrispondenza con la vostra banca, la vostra azienda o con qualsiasi altro tipo di organizzazione: l'ingente mole di file e documenti che creerete avrà bisogno di cartelle specifiche per una corretta classificazione delle informazioni. Nella parte superiore della **finestra di dialogo** per il salvataggio, fate clic sull'icona raffigurante una cartella con una piccola stella nell'angolo superiore destro. Si tratta del pulsante "Crea nuova cartella". Se vi fate clic sopra, una nuova cartella comparirà all'interno della finestra di dialogo e il suo nome sarà evidenziato in blu come visto al passo 1. Rinominatela: nel nostro caso abbiamo scelto "Corrispondenza banca".

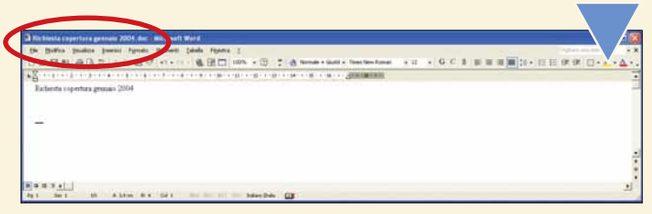


La soluzione si chiama "partizione"

Per una miglior organizzazione del proprio sistema, l'ideale sarebbe quello di fare a pezzi il disco fisso (metaforicamente parlando). Utilizzando le **partizioni**, infatti, un hard disk può essere diviso in due parti: nella prima, solitamente etichettata come unità C, generalmente viene installato il sistema operativo e tutti gli altri programmi; la seconda unità, detta D, può essere invece un enorme archivio per i vostri file. Qui potreste organizzare diverse cartelle: lavoro, svago, lettere, fotografie, filmati, musica.
Questa soluzione, non solo si rileva ottimale dal punto di vista organizzativo, ma risulta anche comoda nel momento in cui dovesse rendersi necessaria una reinstallazione del sistema operativo o, peggio, una formattazione.



6 Una volta all'interno della cartella (assicuratevi di averle associato un nome indicativo come spiegato al passo 3), fate clic sul pulsante Salva. Poco dopo, noterete che il vostro documento Word mostrerà il nome del file nella barra del titolo posta nella parte superiore dello schermo. Ora che avete salvato il vostro documento, non dimenticate di ripetere la stessa operazione ogni tanto. D'ora in poi non avrete più problemi nel trovare il file la prossima volta che ne avrete bisogno.



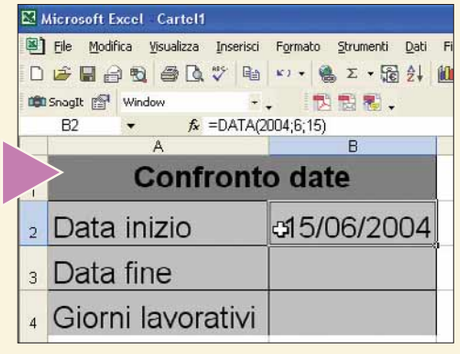
Quanti giorni devo **lavorare**?

***Excel** analizza l'intervallo compreso tra due date, e restituisce il numero di **giorni lavorativi**, escludendo **festività** e **weekend**.*

Microsoft Excel, grazie alla funzione "Giorni lavorativi", permette di conoscere il numero esatto di giorni lavorativi che intercorrono tra due date, senza considerare (fortunatamente…) le festività e i giorni di riposo del fine settimana. Questo calcolo può tornare utile in diverse situazioni: calcolare le indennità dovute ai dipendenti, calcolare se conviene o meno fare l'abbonamento ai mezzi pubblici o semplicemente sapere quanti giorni passeremo in ufficio da qui alle prossime ferie.

1 Prima di tutto verifichiamo se la formula è disponibile. In alcuni casi, infatti, può succedere che la funzione non ci sia e restituisca l'errore "#NOME?". Andate in Strumenti/Componenti aggiuntivi. A questo punto, se non è già presente, mettete un segno di spunta accanto al componente aggiuntivo "Strumenti di analisi": sarà necessario inserire nel PC il CD originale di Office.

2 In un nuovo foglio di lavoro di Excel, inserite la data di inizio e quella di fine del periodo da prendere in considerazione. Le date devono essere immesse con il dovuto formato (non come testo, quindi), e in particolare utilizzando la funzione DATA.
Per esempio, se dovete inserire la data 15 giugno 2004, utilizzate la seguente sintassi: "=DATA(2004;6;15)". Nel nostro esempio calcoleremo quanti giorni lavorativi ci sono nel periodo che va da metà giugno alla fine del 2004.



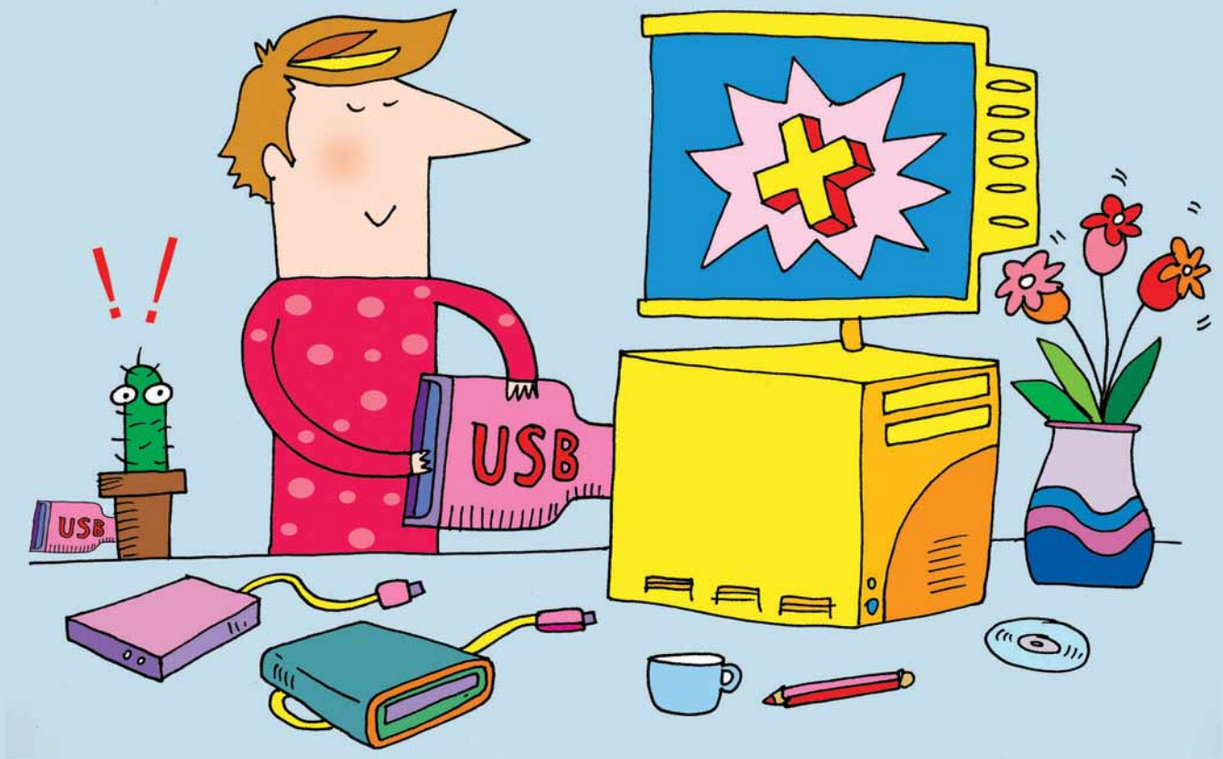
3 A questo punto spostatevi nella cella che dovrà restituire il numero di giorni lavorativi. Qui inserite la seguente formula:
GIORNI.LAVORATIVI.TOT(data_iniziale;data_finale;vacanze).
Al posto di "data_iniziale" e "data_finale", immettete i riferimenti alle celle dove avete inserito al passo precedente. Il parametro "vacanze", invece, è un intervallo opzionale di una o più date da escludere dal calendario lavorativo. L'elenco può consistere in un intervallo di celle contenenti le date o in una costante di matrice dei numeri seriali che le rappresentano. Se non volete inserire alcun parametro, impostate il valore vacanze a "0" (zero). Nel nostro caso, quindi, la formula risulta: "=GIORNI.LAVORATIVI.TOT(B2;B3;0)"

4 Nel caso in cui, invece, si voglia inserire un periodo di vacanze da non prendere in considerazione nel conteggio, procedete in questo modo. In celle a parte inserite le date delle vacanze: nel nostro caso, per esempio, dal 9 al 16 agosto 2004 (alcuni, come ferragosto o i giorni del weekend, comunque, erano già stati esclusi dal calcolo precedente). A questo punto modificate la formula inserita in precedente mettendo al posto dello "0" delle vacanze, il riferimento alle celle che contengono i giorni di ferie. Nel nostro caso, come potete vedere in figura, l'intervallo è: "B4:B11". La formula risulta, quindi: "=GIORNI.LAVORATIVI.TOT(B2;B3;B4:B11)"

PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina VII

Aumentare il numero delle porte USB

*Le **porte USB** sono troppo **poche**? Ecco come **aggiungerne altre**!*



Le periferiche più comuni che installiamo sui computer sono ormai tutte collegate alle porte **USB**. Stampanti, **scanner**, **Web cam**, fotocamere, mouse e tastiere si alternano sulle poche USB che ormai sono di serie su tutti i PC. Evidentemente queste non bastano. La soluzione è di installare un hub USB, ossia una periferica aggiuntiva che aumenterà il numero delle porte di interfaccia... più richieste del momento! Per svolgere questo passo a passo dovrete aver bisogno di almeno un'ora, senza contare il tempo per l'acquisto dell'**hub**. Esistono hub interni o esterni. I primi sono un po' più complicati da installare, e in queste pagine vi spieghiamo come fare.
Se non avete voglia di aprire il computer, scegliete un modello esterno. Verificate che nella confezione siano presenti un CD-ROM di installazione e i cavi di alimentazione; munitevi di cacciavite a stella, di un braccialetto antistatico e... pronti all'installazione di nuove porte USB!

Hub USB interno

1 Guardate il case del vostro computer e cercate uno spazio libero per il nuovo hub. Di solito queste periferiche occupano gli **slot** più larghi (analoghi a quelli di masterizzatori e lettori CD/DVD). Alcuni hub con meno porte sono larghi quanto l'unità di lettura dei dischetti.

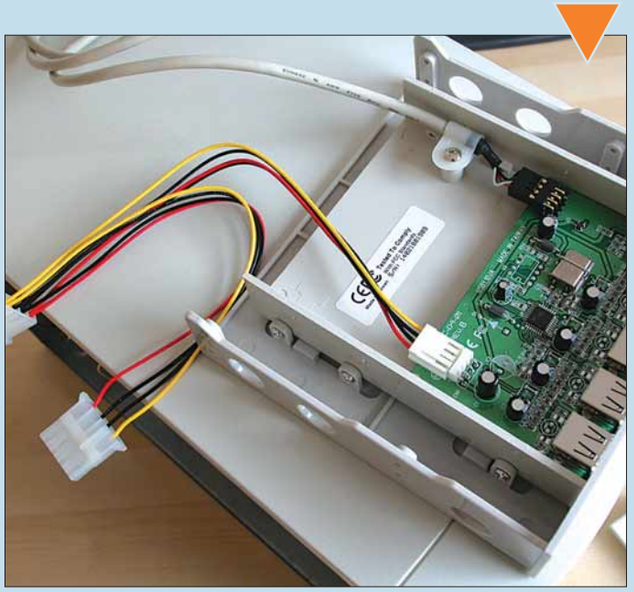
PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina VIII

2 Prima di aprire il computer, vi consigliamo di prendere le dovute precauzioni contro l'elettricità statica accumulata dal vostro corpo, che potrebbe danneggiare il PC. Il modo più semplice è quello di indossare un bracciale antistatico: tale accessorio ha un costo contenuto (circa 10 euro) e risparmia spiacevoli inconvenienti che potrebbero causare il malfunzionamento delle altre periferiche del PC.
Per impedire accumuli di elettricità statica indossate indumenti di cotone, evitate di appoggiare i piedi su tappeti e moquette: se avete la possibilità, posizionatevi su un telo di plastica.

3 Spegnete il computer e attendete 15 minuti: in questo modo i componenti si raffreddano e scaricano elettricità residua.
Staccate tutti i cavi, anche quello di alimentazione, prima di rimuovere il panello del case per accedere all'interno del computer. In alcuni casi è necessario usare un cacciavite a stella, perché molte volte il coperchio è fissato con viti.

4 Come vedete in questa immagine, dovrete rimuovere il pannello di plastica nella parte antistante del case: di solito basta una leggera spinta, perché è solo incastrato. È in uno di questi alloggiamenti che dovrete incastrare l'hub! Dietro la plastica potreste trovare una piastra di metallo che deve essere rimossa facendola ruotare su se stessa. Attenzione ai suoi bordi taglienti. Dopo aver "aperto il varco", verificate che l'hub da voi acquistato si infili perfettamente nella cavità, non tocchi altre periferiche interne, eventuali fili, né abbia possibilità di movimenti laterali.

5 La maggior parte degli hub USB interni hanno nella confezione due connettori, entrambi da installare: uno serve per il collegamento a una delle porte USB già presenti sul PC. L'altro invece è quello per la sua alimentazione elettrica. Partiamo da quest'ultimo: il connettore più grande deve essere collegato a uno spinotto libero dell'alimentatore del PC; l'altra estremità del cavo (quella più piccola) deve inserirsi nell'hub stesso. In questa immagine vediamo il cavo collegato all'hub e non ancora attaccato all'alimentatore del PC. Per quest'ultima connessione probabilmente dovrete inserire l'hub nella sua sede e, dal lato aperto del case, procedere al collegamento all'alimentatore.



PASSO A PASSO 118 c 23-07-2004 17:55 Pagina IX

Misure di sicurezza

Ecco alcuni consigli per rendere più sicura l'esecuzione di questo passo a passo, ed evitare spiacevoli incidenti casalinghi.

- Prima di aprire il PC verificate che sia spento da almeno 15 minuti. In questo modo si è sicuri che tutte le componenti si siano raffreddate e la corrente elettrica residua si sia scaricata.
- Staccate il computer da qualsiasi cavo della corrente, sia l'alimentazione principale sia quella delle periferiche.
- L'elettricità statica danneggia le componenti del PC. Per evitare che una manutenzione ordinaria del computer comprometta il funzionamento delle schede dentro il PC indossate un braccialetto antistatico.
  Inoltre, evitate il contatto con superfici o materiali che generano elettricità statica (tappeti sintetici, moquette e così via).
- Cercate di non toccare gli elementi interni dell'hub USB che state installando. In questo modo ridurrete i rischi di danneggiamento dello stesso.

6 Una volta collegati i fili di alimentazione si può infilare definitivamente l'hub dentro al case, ed eventualmente fissarlo con le viti alla struttura in alluminio del case stesso (di solito le viti sono già fornite nella confezione). Finita questa operazione è ora di collegare il connettore USB dell'hub a una porta USB del PC.

Glossario

Driver: Programma che controlla una periferica, necessario per farla dialogare con il sistema operativo e le applicazioni che la utilizzano. Ogni volta che si installa una nuova componente hardware (per esempio scheda grafica, scheda audio) o una nuova periferica (stampante, chiave USB e così via) è necessario prima di tutto installare i suoi driver specifici. I driver sono spesso soggetti ad aggiornamenti da parte delle ditte produttrici delle componenti.

Hub: Dispositivo hardware che consente di moltiplicare il numero di porte alle quali si collegano i dispositivi elettronici, oppure di ampliare il numero di computer collegati a una rete. Per esempio, esistono degli hub che consentono di collegare più dispositivi a una sola porta USB (hub USB).

Scanner: Periferica per l'acquisizione di documenti cartacei in formato digitale, al fine di archiviarli in un computer. Lo scanner è molto utilizzato per acquisire fotografie oppure documenti di testo: spesso il suo utilizzo è accoppiato con quello di un programma OCR per il riconoscimento del testo, o con un software di fotoritocco.

Sistema operativo: Abbreviazione SO o, in inglese, OS (Operating System). Insieme di programmi (di base e utility) che si pone come interfaccia tra l'utente e l'hardware del computer, fornendo un ambiente nel quale l'utente possa eseguire i programmi. Permette la gestione dei dischi fissi, del processore, della RAM e di tutti i dispositivi interni ed esterni (le periferiche) collegati al PC. Il sistema operativo inizia a lavorare all'accensione del computer.

Slot: Connettore presente sulla scheda madre del PC che consente di inserire il processore, delle schede specifiche (per esempio la scheda audio, la scheda di rete e via dicendo) o moduli di memoria RAM.
Più genericamente è la sede in cui può essere posizionata fisicamente una periferica.

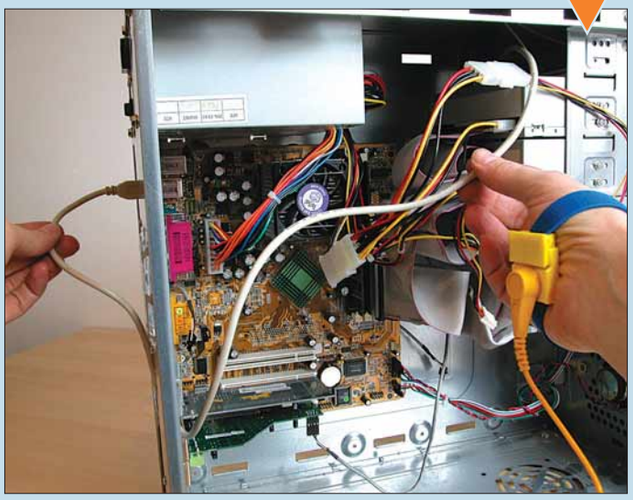
USB (Universal Serial Bus): Interfaccia di comunicazione tra PC (o notebook) e periferiche quali stampanti, scanner, fotocamere o telecamere digitali, Web cam, tastiere, mouse, lettori MP3 e così via. In ambiente Windows, l'USB è supportata solo dall'edizione 98 in poi. Tutte le periferiche USB possono essere collegate "a caldo" al PC: questo significa che, una volta attaccate, sono riconosciute subito dal sistema operativo, senza necessità di riavviare il computer. L'interfaccia USB esiste in due versioni:
USB 1.1 (la cui velocità di trasmissione teorica dei dati è di 12 Megabit al secondo) e la più recente USB 2.0 (480 Megabit al secondo).

Web cam: Piccola telecamera, destinata a trasmettere immagini in streaming tramite la rete Internet. Utilizzata per chat video o per videoconferenze, la Web cam di solito è un "occhio" collegato alla porta USB del computer. Si tratta di periferiche molto semplici, la cui risoluzione è ridotta.

Hub con alimentazione indipendente

Prima di acquistare un hub USB pensate alle periferiche che volete connettere a esso. Se si tratta di periferiche con alti consumi (per esempio stampanti, scanner, dischi o masterizzatori esterni) ma che non hanno una propria alimentazione, significa che trarranno l'energia per funzionare dall'hub stesso. In questo caso è assolutamente necessario acquistare un hub USB alimentato autonomamente, ossia da collegare alla rete elettrica di casa, come il monitor e il PC stesso. Se invece l'hub servirà solo per fotocamere digitali o lettori di memory card, sarà sufficiente un hub non alimentato collegato all'alimentazione del PC.

7 L'hub USB che vi mostriamo in questa immagine ha la necessità di essere collegato a una delle porte USB poste sul retro del PC, verso l'esterno. Come si può far passare questo cavo dall'interno all'esterno del PC? Dovrete rimuovere una delle staffe metalliche poste sul retro del case (sono le staffe fissate con vite che di solito devono essere tolte quando si inserisce una nuova scheda). Attraverso questa fessura potrete far passare il cavo dall'interno del PC verso l'esterno (come vedete in immagine), per poi procedere alla connessione della spina alla porta USB.



8 A questo punto l'installazione della periferica è terminata, perlomeno dal punto di vista hardware. Richiudete il computer, collegate tutti i cavi precedentemente staccati, ricordandovi di tenere come ultimo quello dell'alimentazione principale.
Dopo di che potete accendere il computer: a seconda del **sistema operativo** installato dovreste proseguire o meno con l'installazione dei **driver** della periferica USB. Probabilmente Windows Xp la riconoscerà senza problemi, non vi chiederà di installare nessun driver. Windows 98, invece vi chiederà di inserire nel lettore CD-ROM il CD di installazione che è contenuto all'interno della scatola dell'hub. Per verificare il funzionamento della periferica, collegate una qualsiasi periferica USB e verificate che sia riconosciuta dal computer.

Gli hub esterni

Gli hub esterni sono molto più semplici da installare di quelli interni. Di solito, per funzionare, devono essere collegati a loro volta a una porta USB già esistente nel PC. Se volete collegarne uno al vostro computer ricordate che, una volta infilato il cavo all'interno di una porta USB libera, potete seguire le istruzioni del passo 8 per procedere all'accensione e al riconoscimento da parte del sistema operativo.

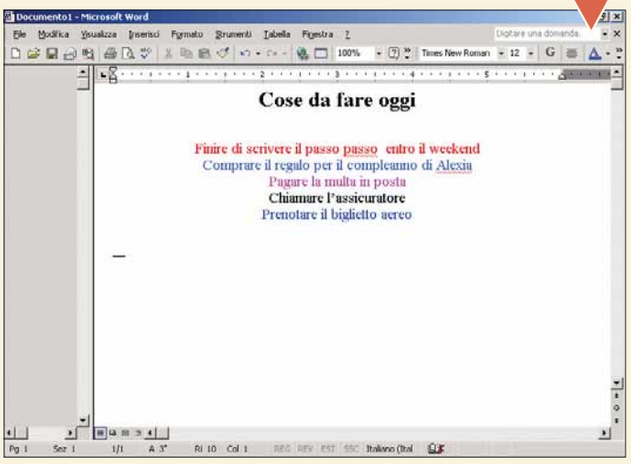
PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina XI

Ve lo **ricorda** il PC!

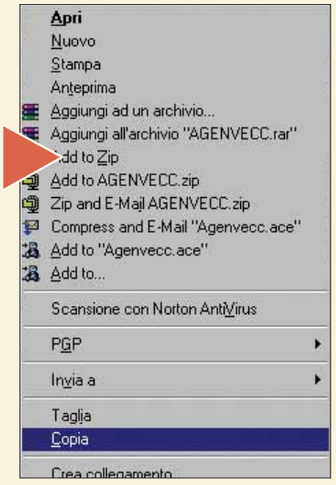
*Create dei **semplici promemoria** per evitare di dimenticarvi **compleanni**, **anniversari** e altre **ricorrenze**.*

"Ma come, ti sei dimenticato del nostro anniversario anche quest'anno?" Ebbene sì, ma dal prossimo anno si cambia registro: basta usare il computer. No, non stiamo invitandovi a utilizzare Outlook o qualche complicata agenda elettronica. Vi proponiamo un metodo molto più "artigianale", per segnare e ricordare le date importanti: usare Word per creare dei promemoria...

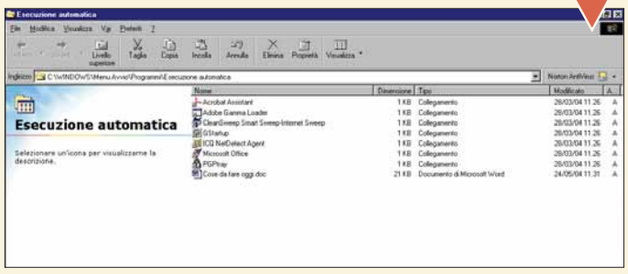
1 Per cominciare aprite Microsoft Word, o un altro editor di testi, e scrivete il promemoria inserendo tutte le cose da fare. Selezionate il testo inserito e aumentate la dimensione del carattere, utilizzando il **menu** a tendina presente nella barra principale di Word. Centrate e mette in grassetto il titolo utilizzando le funzioni di Word.
Fate tutte le modifiche stilistiche che vi aggradano per mettere in evidenza le cose da fare. Per esempio cambiate colore del carattere, sottolineate, evidenziate e via dicendo. Terminati i ritocchi stilistici del promemoria, passate al passo successivo.



2 Ora potete salvare il file (da File/Salva con nome), per esempio nella cartella Documenti.
Chiudete Word e posizionatevi sul **desktop**. Fate doppio clic sulla cartella Documenti, individuate il file appena salvato e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse.
Nel menu contestuale, selezionate l'opzione Copia, come mostrato in figura.
In alternativa, è sufficiente selezionare il file e premere la combinazione di tasti CTRL + C.



3 Andate ora in Start/Programmi (o "Tutti i programmi" in Windows Xp) e fate clic con il tasto destro del mouse su "Esecuzione automatica". Nel menu che appare, scegliete l'opzione Apri.
Nella nuova finestra, fate clic su Modifica/Incolla. In questo modo vedrete comparire il vostro promemoria nell'elenco dei file che vengono eseguiti automaticamente all'avvio del computer. Chiudete tutte le finestre e tornate al desktop.



4 Al prossimo avvio del computer, il sistema operativo aprirà in automatico il promemoria. Il documento potrà essere modificato e anche sovrascritto, in modo da avere un promemoria sempre aggiornato. Per eliminare l'apertura automatica del promemoria, andate in Start/Programmi/Esecuzione automatica, fate clic con il tasto destro del mouse sul file di Word e scegliete l'opzione "Elimina". In questo modo, il file verrà cancellato.

Glossario

Desktop: In inglese significa "scrivania" e nel sistema operativo Windows è diventato il punto di riferimento dell'interfaccia grafica. Una volta avviato il computer e caricato il sistema operativo, la prima cosa che si visualizza è il desktop: in questo "ambiente" sono presenti tutti gli elementi per interagire con il computer e i programmi installati. In particolare ricordiamo la Barra delle applicazioni, il pulsante Start, le icone Cestino, Risorse del Computer, Documenti, e tutte le icone di documenti o collegamenti che ciascun utente può posizionare sul desktop per favorirne la visibilità e l'accesso.

Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi con interfaccia GUI, che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse. Nei menu classici, le voci sono tutte visibili (per esempio il menu principale di una home page). Nel menu a cascata i comandi sono raggruppati: attivando una voce, compare un sottomenu che prevede altri comandi. Il menu a tendina prevede una casella con diverse opzioni, che possono essere selezionate facendo scorrere il relativo elenco. Il menu a discesa (detto anche a scomparsa), infine, è quello visualizzabile selezionando una voce sulla barra dei menu di un programma.

Word "pesca" da Excel, con la **stampa unione**

*Dovete spedire una **stessa lettera a più persone**? Scrivetela una **volta sola**: al resto ci pensano i **due programmi di Microsoft**.*

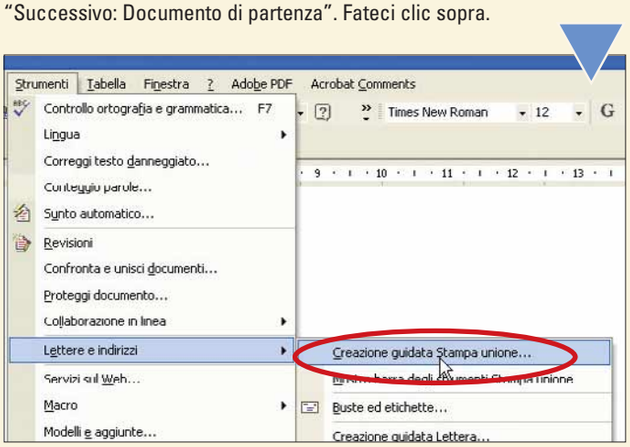
La cosiddetta "stampa unione" è certamente uno degli strumenti più interessanti (e spesso sottovalutati) di Microsoft Word.
In pratica, mediante questa procedura, è possibile creare lettere tipo, etichette per indirizzi, buste, elenchi di indirizzi e liste di distribuzione senza dover copiare i dati in ogni documento.

Basta farne uno, e poi fare in modo che Word peschi i dati da un **database**. Quest'ultimo può essere un file di Excel, di Access, la rubrica degli indirizzi, un semplice file di testo o altre basi di dati. In questa pagina, vedremo come "pescare" i dati da un foglio di lavoro di Excel.

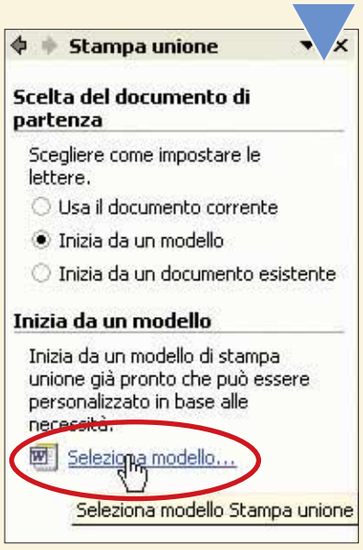
1 L'esempio che prendiamo in considerazione in questa pagina è molto semplice: una lettera di invito a una festa di compleanno. La prima cosa che occorre fare è aprire Excel e creare una lista di amici e parenti da invitare, indicando nelle diverse colonne: nome, cognome, parentela e indirizzo. Salvate il documento, per esempio come "Indirizzi.xls".

	Nome	Cognome	Parentela	Indirizzo
1				
2				
3	Piero	Rossi	cugino	Via Rossi 1, Milano
4	Guido	Rossi	cugino	Via Rossi 1, Milano
5	Gianfranco	Verdi	zio	Via Gialli 34, Roma
6	Carmelo	Neri	amico	Via Blu 23, Viterbo
7	Pino	Bianchi	amico	Via Arancioni 4, Genova

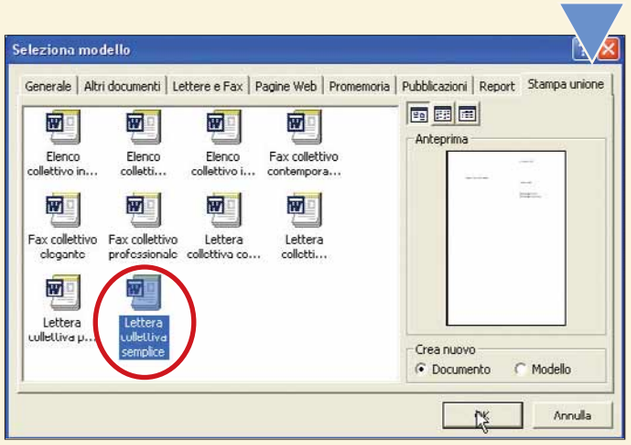
2 A questo punto aprite Word, e iniziate a impostare la lettera di invito. Occorre dire al programma di videoscrittura dove andare a prendere i dati. Iniziamo, quindi, la procedura guidata che permette di impostare la "stampa unione".
Andate in Strumenti/Lettere e indirizzi/Creazione guidata stampa unione. Apparirà sulla destra di Word il **riquadro attività** della stampa unione, già impostato sul modello lettere. In basso, trovate il collegamento "Successivo: Documento di partenza". Fateci clic sopra.



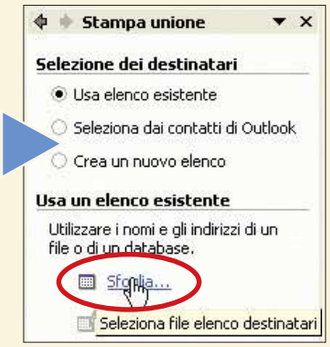
3 La procedura si compone di sei passi: il secondo di questi, consiste nella scelta del documento sul quale lavorare. Potete utilizzare quello presente a video, se avete già iniziato a scrivere la lettera di invito. Oppure iniziarne uno nuovo, utilizzando un modello di Word già impostato: in tal caso, come mostrato in figura, selezionate la voce "Inizia da un modello". Fate clic, quindi, sul collegamento "Seleziona modello".



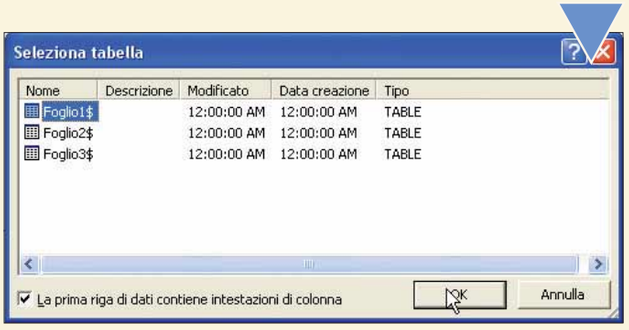
4 Nella finestra che si apre, siete posizionati sull'ultima scheda, vale a dire "Stampa unione". Sulla sinistra troverete dei modelli di documenti già impostati: scegliete "Lettera collettiva semplice". Sulla destra potrete vederne un'anteprima. Selezionate poi la voce Documento nella sezione "Crea nuovo". Per finire, fate clic su "OK".



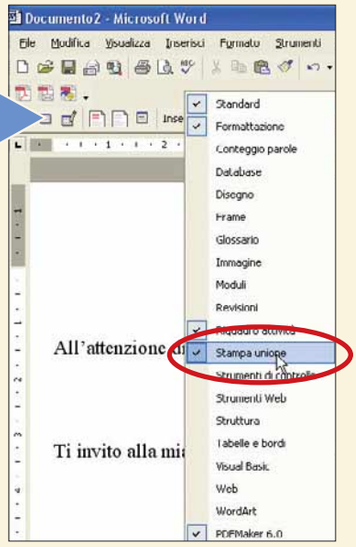
5 A questo punto si apre a video il modello della lettera da compilare. Nel riquadro delle attività che si trova sulla destra, fate clic su "Successivo: selezione destinatari". Nella parte superiore di questa sezione, lasciate selezionata la voce "Usa elenco esistente", quindi fate clic su "Sfoglia", come mostrato in figura.



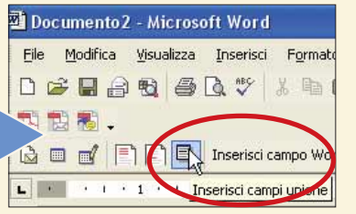
6 Si apre a video la finestra che permette di selezionare il documento che contiene i dati sui destinatari. Cercate all'interno delle risorse del computer il file Excel che avevate creato e salvato al passo 1. A video, a questo punto, appare la finestra "Selezione tabella". Lasciate selezionata la voce Foglio 1, verificate che ci sia un segno di spunta accanto alla voce "La prima riga di dati contiene intestazioni di colonna", quindi fate clic su "OK".



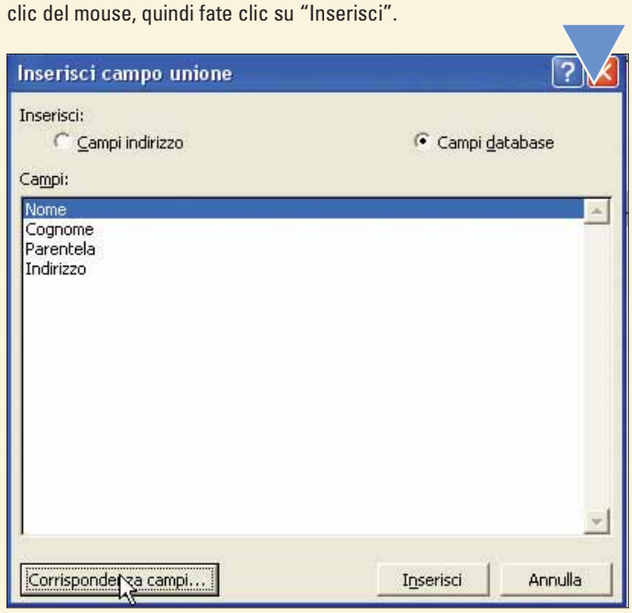
7 A questo punto la vostra lettera è collegata alla fonte di dati di Excel. Per gestire al meglio la stampa unione, è bene far apparire tra le barre degli strumenti di Word anche quella che fornisce gli strumenti di gestione della composizione di questo tipo di lettere.
Fate clic con il tasto destro in un punto libero da **icone** della barra degli strumenti e, nel **menu** che appare, fate clic sulla voce "Stampa unione", come mostrato in figura.



8 D'ora in poi, potete personalizzare al meglio la vostra lettera, e il collegamento con i dati origine, se la lettera offerta da Word non vi aggrada.
Per esempio, vediamo come si inserisce all'interno della lettera un **campo** unione.
Nella barra "Stampa unione" che è apparsa dopo il comando del passo precedente, fate clic sulla voce "Inserisci campi unione", come mostrato in figura.



9 Nella finestra "Inserisci campi unione", appaiono alcune possibilità, che Word pesca direttamente dal file Excel che avevate creato. Infatti, i campi disponibili sono: Nome, Cognome, Parentela e Indirizzo. Scegliete quello che vi interessa con un clic del mouse, quindi fate clic su "Inserisci".



Glossario

Campo: Insieme di codici che consente di inserire automaticamente testo, grafica, numeri di pagina e altri elementi in un documento. Il campo DATE, per esempio, consente di inserire la data corrente.

Database: Raccolta di dati organizzati e associati tra loro, collegati da operazioni che ne facilitano il reperimento. Il programma più diffuso per creare database è Access, contenuto nella raccolta Microsoft Office.

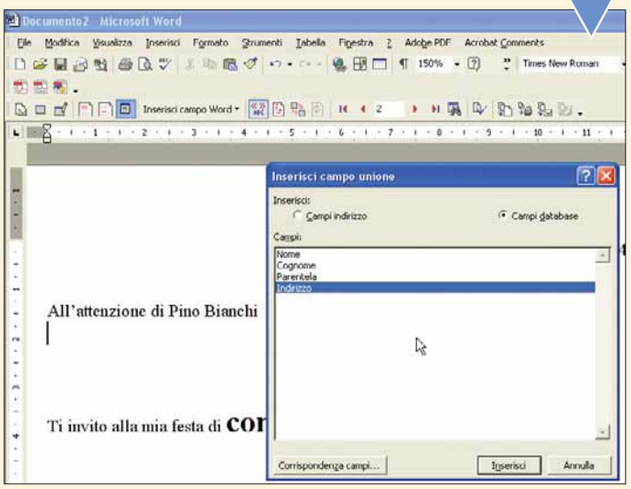
Icona: Rappresentazione simbolica di un oggetto, programma o documento, utilizzata nei sistemi con interfaccia GUI, come per esempio Windows.

Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi con interfaccia GUI, che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse. Nei menu classici, le voci sono tutte visibili (per esempio il menu principale di una home page). Nel menu a cascata i comandi sono raggruppati: attivando una voce, compare un sottomenu che prevede altri comandi. Il menu a tendina prevede una casella con diverse opzioni, che possono essere selezionate facendo scorrere il relativo elenco. Infine, il menu a discesa (detto anche a scomparsa), è quello visualizzabile selezionando una voce sulla barra dei menu di un programma.

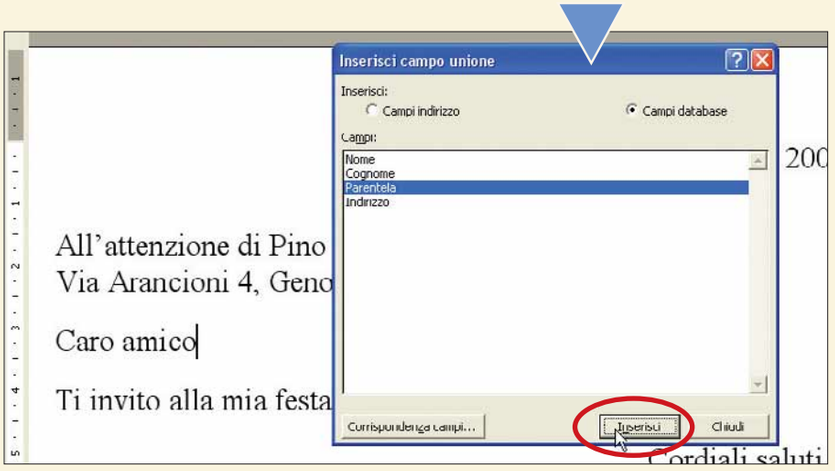
Record: Tipo di dato composto da elementi eterogenei. I record sono composti da singoli campi, e raggruppati in file.

Riquadro attività: Finestra delle applicazioni di Microsoft Office che contiene i comandi di uso comune. La posizione e la dimensione ridotta del riquadro consentono di utilizzare questi comandi mentre si lavora sui file.

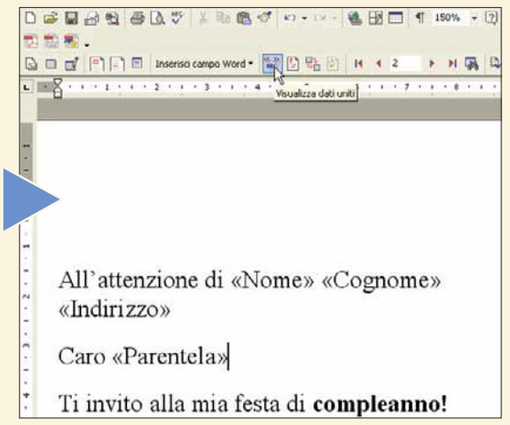
10 In particolare, dovete posizionarvi nel punto dove volete che siano inserite le informazioni prese da Excel. Nel nostro esempio, sotto al nome del destinatario, vogliamo venga inserito l'indirizzo. Quindi, nella finestra "Inserisci campo unione", occorre selezionare "Indirizzi" e premere il pulsante Inserisci.



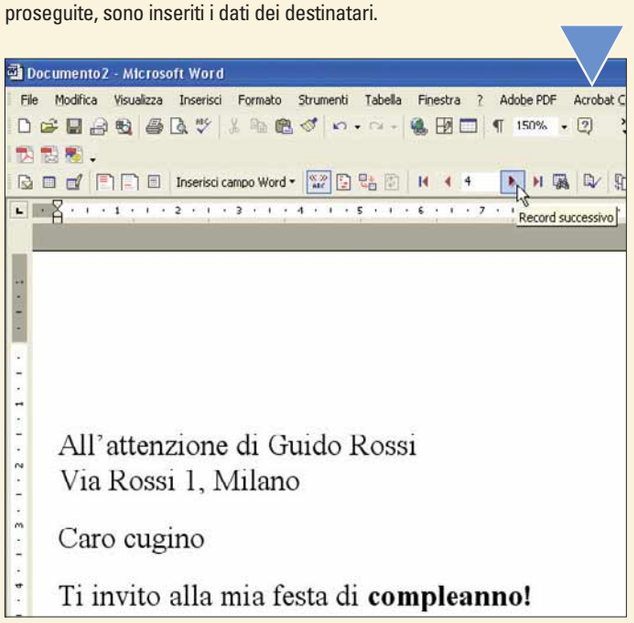
11 Forse vi sarete chiesti perché abbiamo inserito il campo Parentela. È per personalizzare ulteriormente la lettera da spedire, che altrimenti risulterebbe troppo asettica, impersonale. Come potete vedere in figura, dopo la parola "Caro", apparirà la voce presa dal file Excel, per esempio "amico".



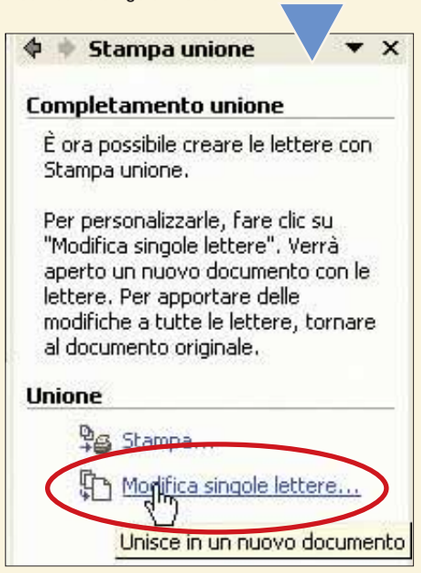
12 A questo punto è bene controllare che tutto stia procedendo per il verso giusto, ossia vedere se i campi inseriti all'interno della lettera sono corretti, e le corrispondenze non presentano errori. A tal proposito, nella barra della Stampa unione che avete inserito al passo 7, fate clic sull'icona "Visualizza dati uniti". Come potete osservare in figura, i dati sono visualizzati all'interno delle doppie virgolette (i caporali).



13 All'interno di questi campi, ora, vediamo se vengono visualizzati i dati corretti. Sempre nella barra Stampa unione, utilizzate i campi **Record**, per visualizzare i dati presi dal file Excel. Potete vedere il record successivo o quello precedente o, tramite l'apposita casella, inserire un numero di record (in figura dov'è inserito il "4"). All'interno della lettera, mano a mano che proseguite, sono inseriti i dati dei destinatari.



14 Siete arrivati alla fine del progetto. A questo punto, non resta che effettuare il "Completamento unione", vale a dire fondere la lettera con i dati di origine e stamparle. Esiste però la possibilità di effettuare ulteriori modifiche sulle singole lettere, per procedere a eventuali correzioni prima della stampa o, meglio ancora, per personalizzare ulteriormente alcune lettere. A tal proposito, fate clic sul collegamento "Modifica singole lettere". In pratica, appariranno a video tutte le lettere, una dopo l'altra, e potrete modificarle singolarmente.



PASSO A PASSO 118 c 20-07-2004 17:45 Pagina XV

Aprire le immagini Web in **dimensione reale**

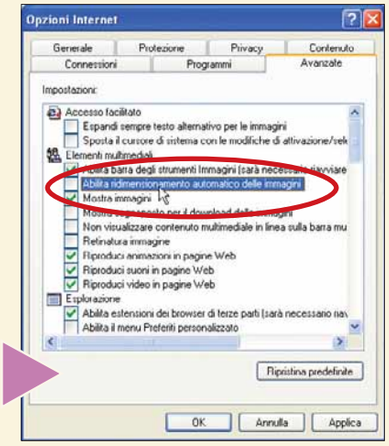
*Quando **Internet Explorer** carica una fotografia di grandi dimensioni, la **ridimensiona automaticamente**. Vediamo come **evitarlo**.*

Di **default**, il **browser** di casa Microsoft Internet Explorer 6 adatta automaticamente la dimensione delle immagini a quelle della finestra di navigazione. Questo può risultare utile quando si vuole avere un colpo d'occhio su tutta la fotografia, ma risulta assai scomodo se l'immagine include testo o qualsiasi altro tipo di dettaglio che, a dimensioni ridotte, risulta invisibile. In questa pagina vi mostriamo come evitare questo inconveniente.

1 Come detto, quando Internet Explorer carica a video un'immagine le cui dimensioni superano quelle dello schermo, in automatico la ridimensiona, in modo che sia completamente visibile. È una delle novità della versione 6 del browser di Microsoft. In pratica, quando viene caricata l'anteprima (**preview**) ridotta delle foto, facendoci scorrere sopra il mouse, appare sulla parte alta una **barra degli strumenti** che permette di salvare, stampare, inviare per posta la foto. Nella parte bassa, invece, appare un'**icona** (con quattro frecce agli angoli) che permette di riportare la fotografia alle sue dimensioni reali.

2 Per disattivare questa opzione, è sufficiente mettere mano alle impostazioni di Internet Explorer, semplicemente disattivando un'opzione.
Vediamo come procedere.
Nel menu degli strumenti principale, quindi, andate in Strumenti/Opzioni Internet, come mostrato in figura.

3 Nella finestra che si apre (Opzioni Internet), aprite la scheda Avanzate. Qui concentratevi sulla sezione "Elementi multimediali". Cercate la voce "Abilita ridimensionamento automatico delle immagini" e fateci clic sopra con il tasto sinistro del mouse. In automatico sarà tolto il segno di spunta nella casella a lato, e la funzione sarà disattivata. A questo punto, non resta che premere il pulsante Applica, quindi "OK". Per riattivare questa opzione, sarà sufficiente rimettere quel segno di spunta, con un altro clic.



Glossario

Barra degli strumenti: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Contiene icone legate alle principali funzioni del software.

Browser: In lingua inglese indica le persone che leggono i libri nelle librerie senza acquistarli. Nel linguaggio corrente di Internet, è il nome comune con cui sono indicati i programmi per navigare nei siti Web ed effettuare download di dati dalle pagine Web. Tra i più diffusi browser segnaliamo Internet Explorer, Netscape, Opera, Mozilla.

Default: Significa "Predefinito" e di solito indica tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione.

Icona: Rappresentazione simbolica di un oggetto, programma o documento, utilizzata nei sistemi con interfaccia GUI, come per esempio Windows.

Preview: In inglese significa "anteprima". Molti applicativi predispongono questa funzione per mostrare la versione definitiva di un documento in fase di realizzazione. Per esempio, in Microsoft Word è possibile vedere a schermo una pagina completa, ancor prima di mandarla in stampa.

(piccoli passi)

Internet Explorer

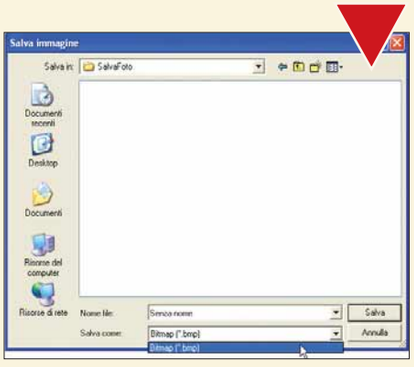
Se il browser salva le immagini solo in BMP...

Quando si scarica dal Web un'immagine grazie a Internet Explorer, questa viene salvata come Bitmap, con estensione ".bmp", per impostazione predefinita. In genere, però, esiste la possibilità di scegliere, nella casella "Salva immagine come" altri formati, come GIF, JPEG e via dicendo. Se non sono disponibili queste opzioni per il salvataggio dell'immagine, e se il nome assegnato in automatico alla foto è "Senza nome", si tratta di un errore conosciuto di Internet Explorer, ed è provocato dal download di un file di programma danneggiato (per esempio ActiveX o Java).

Per risolvere il problema, occorre eliminare il contenuto della cartella dei file temporanei di Internet. In Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni Internet e, nella scheda Generale, concentratevi sulla sezione "File temporanei Internet": qui premete il pulsante "Elimina file". Quindi, a questo punto, occorre eliminare i file elencati nella cartella Programmi scaricati come "sconosciuto" o "danneggiato". Sempre in Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni Internet/Generale e, in "File temporanei Internet", fate clic su "Impostazioni". Scegliete "Visualizza oggetti".

Si aprirà una finestra che contiene l'elenco dei file di programma scaricati: controllate la colonna Stato, e individuati quelli segnalati come "Sconosciuto" o "Danneggiato".

Cancellateli, facendo clic con il tasto destro del mouse sul file, e scegliendo l'opzione Rimuovi.

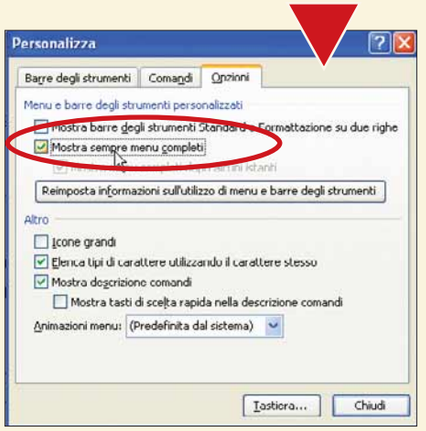


Se Internet Explorer salva le immagini solo come BMP, occorre verificare se sono stati scaricati dal Web file di programma sconosciuti o danneggiati

Word

Visualizzare i menu completamente

Tutti i programmi del pacchetto Microsoft Office, nell'ultima versione, hanno una caratteristica comune, per quanto concerne i menu: vengono mostrate solamente le voci utilizzate di recente; per utilizzare le altre, occorre espandere i menu con l'apposita opzione (la doppia freccia verso il basso) che si trova in fondo al menu a tendina. Per fare in modo che questo non accada, e che vengano visualizzate sempre tutte le voci, andate in Strumenti/Personalizza. Nella finestra che appare, spostatevi sulla scheda Opzioni e mettete un segno di spunta accanto alla voce "Mostra sempre menu completi".



Attivando questa opzione, è possibile fare in modo che Word mostri sempre i menu completi, e non solo le voci utilizzate di recente

Hardware

Scaricare gli aggiornamenti delle unità CD e DVD

I "firmware" è il software memorizzato all'interno di una memoria flash o EEPROM. Molte componenti del computer hanno un proprio firmware che ne gestisce il funzionamento: per esempio i masterizzatori, i lettori CD e DVD, ma anche i modem. Il firmware può essere aggiornato per migliorare le prestazioni delle periferiche, tuttavia bisogna ricordare che questa procedura è irreversibile e, se fatta con poca cautela, rischia di compromettere del tutto il suo funzionamento. Generalmente gli aggiornamenti si trovano sul sito del produttore del dispositivo. Oppure, se dovete aggiornare lettori o masterizzatori CD e DVD, potete visitare il sito **http://forum.rpc1.org/ portal.php**. Nella sezione "Download firmware" troverete centinaia di aggiornamenti per la stragrande maggioranza dei dispositivi in commercio.

In questo sito è possibile scaricare il firmware del vostro lettore o masterizzatore di CD e DVD

Nel prossimo numero

- Creare un cruciverba con Excel
- Da FAT32 a NTFS
- Convertire un Video Real in AVI
- Sfumare una fotografia
- Creare una barra degli strumenti personalizzata
- Organizzare i preferiti di Internet Explorer

Pubbl.DVD COMP IDEA 18-06-2004 9:45 Pagina 1

Quando vuoi QUALCOSA DI PIU' del solito DVD!

Viaggi, sport, storia, mitologia e misteri, guide per il fitness, animali domestici o natura selvaggia... tanti documentari in DVD per tutti i gusti, a un unico prezzo: solo €9,99!

Acquistali subito!

Per ordinare i DVD o avere l'indirizzo del punto vendita più vicino, chiama questo numero:

numero verde **800-904605**

20 anni FINSON 1984-2004

FINSON

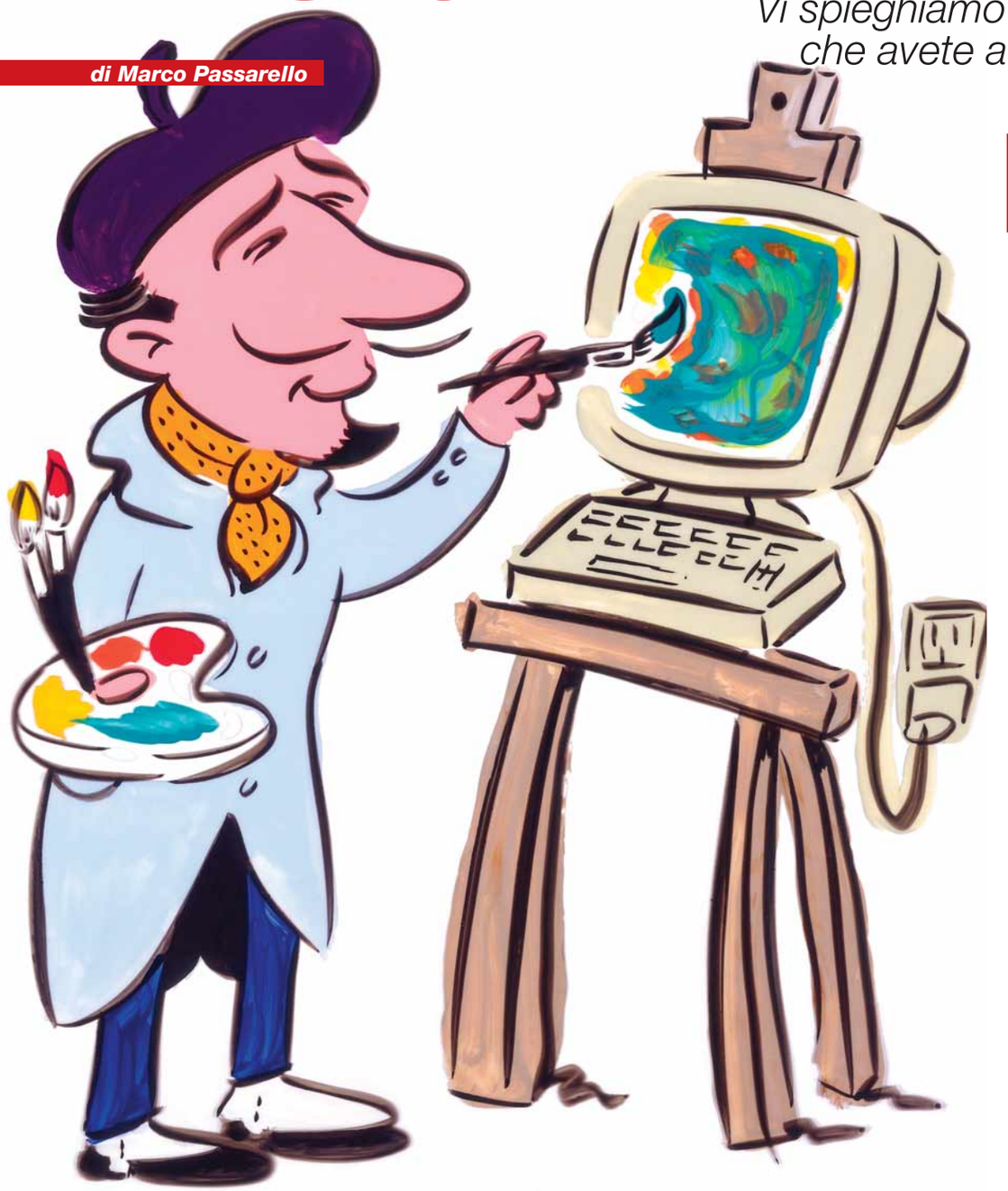
www.finson.com

52-56 L'ESPERTO c 20-07-2004 17:43 Pagina 52

Che cosa vedi?

Come possiamo ottenere ***il meglio dalla nostra scheda grafica****?*
Vi spieghiamo tutte le ***opzioni*** *che avete a disposizione.*

di Marco Passarello

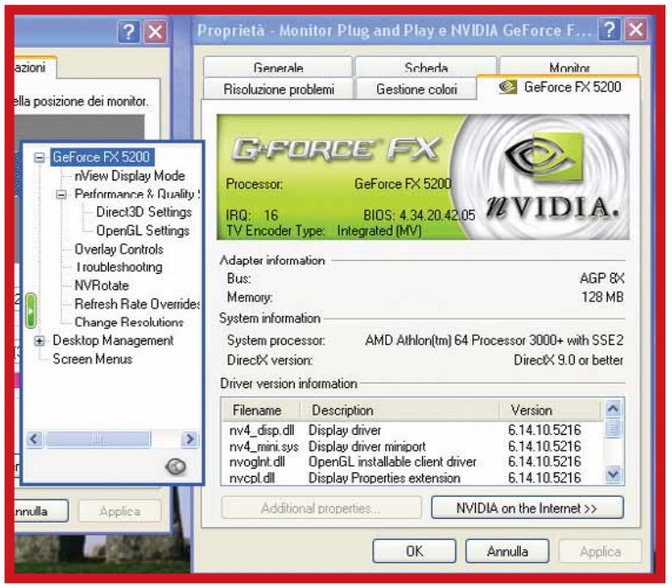


Finalmente avete ceduto alla tentazione, e avete acquistato una scheda grafica nuova fiammante per sostituire quella vecchia e obsoleta che usavate fino a ieri (e che appena l'altro ieri era il massimo della tecnologia e dell'innovazione). Avete inserito la nuova scheda a colori vivaci nel suo slot **AGP**, avete acceso il computer e assaporato il gentile ronzio (tipo quadrimotore al decollo) prodotto dalla sua ventolina, avete inserito il CD dei **driver** nel lettore e proceduto alla loro installazione. E adesso? Avete forse l'impressione che tutto sia identico a prima? Come fare a essere sicuri che tutte le mirabolanti nuove funzioni della scheda siano attivate? E se invece il desktop, per qualche motivo, risulta completamente diverso da come lo vorreste? Come fare a rimetterlo a posto?
In questo articolo, proveremo a spiegarvi come si regolano i parametri della scheda video, in modo da ottenere il massimo dal vostro acquisto e da risolvere ogni genere di problema che si può manifestare.

52-56 L'ESPERTO c 20-07-2004 17:43 Pagina 53

I driver

Una scheda grafica non è che un circuito inutile senza i driver, cioè senza quell'insieme di programmi che spiegano al computer come interagire con essa, e che vanno installati contestualmente alla scheda.
Oggi, per fortuna, l'installazione dei driver è una cosa ben più semplice rispetto a qualche anno fa.
In primo luogo, Windows Xp dispone di driver generici che, il più delle volte, permettono di visualizzare correttamente lo schermo anche prima di aver installato i driver specifici per la vostra scheda: sono finiti i tempi in cui si doveva procedere all'installazione usando uno schermo con colori sfalsati e una risoluzione ridicola.
Inoltre, una volta si doveva fare estrema attenzione a installare esattamente il driver giusto per la nostra scheda, perché confonderlo con quello di un modello leggermente diverso avrebbe fatto nascere problemi a non finire. Oggi, invece, è quasi impossibile sbagliare: i due principali produttori di processori grafici, e cioè ATI e nVidia, producono un software unico valido per tutti i tipi di schede in produzione. Sarà poi il software stesso a identificare la scheda presente sul computer e a installare i driver più appropriati per quel modello. Tale software si chiama Catalyst per le schede ATI, e Detonator per le schede nVidia (abbiamo escluso da questo articolo Matrox, che oggi produce solo schede di tipo professionale come la Parhelia).
Una versione di Catalyst o Detonator si può trovare nel CD allegato a ogni scheda video; tuttavia è opportuno procedere direttamente a scaricare la versione più recente dal sito ATI (**www.ati.com/support/driver.html**) o nVidia (**www.nvidia.com/content/drivers/drivers.asp**)
È sempre opportuno avere dei driver aggiornati, perché risolvono **bug** delle versioni precedenti e le incompatibilità manifestatesi con determinati programmi. I software Catalyst e Detonator consistono di un unico file eseguibile; è sufficiente fare clic due volte sulla sua icona, dopo aver fatto il download da Internet, per procedere all'installazione. Una volta installato il tutto, potremo cominciare a esaminare le varie parti dell'interfaccia dei driver.

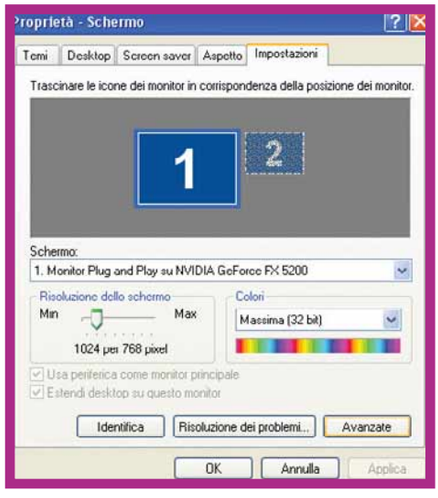


In Detonator la scheda è una sola, ma un menu laterale consente di navigare tra diverse schermate

Con Catalyst i parametri sono distribuiti su una serie di schede che si affiancano a quelle già previste dal sistema operativo

Configurazione di base

Anche se il motivo per cui abbiamo speso tanti soldi per una scheda grafica sono le sue capacità di visualizzare effetti 3D, la prima cosa che deve saper fare è visualizzare correttamente il Desktop e le varie applicazioni bidimensionali.
Per controllare il modo in cui la scheda svolge questo compito, non è nemmeno necessario entrare nell'interfaccia dei driver della scheda: provvede Windows.
Fate clic con il tasto destro del mouse in un punto del Desktop non occupato da icone, e selezionate "Proprietà" e poi la scheda Impostazioni (come si vede nella figura in alto a sinistra). Qui troverete un cursore che permette di passare da una all'altra delle varie risoluzioni supportate dalla scheda: tanto più ci si sposta a destra, tanto maggiore è il numero di pixel visualizzato sullo schermo (la differenza tra la risoluzione precedente e quella selezionata viene mostrata graficamente nella finestra).
Il menu a tendina sulla destra permette invece di selezionare il numero di colori che verrà visualizzato.
È da notare che i due parametri non sono indipendenti: può essere che la scheda grafica non sia in grado di supportare contemporaneamente la risoluzione massima e il massimo numero di colori, e che quindi modificando uno dei due è possibile che cambi anche l'altro.
La finestra delle Impostazioni comprende anche



La scheda Impostazioni permette di accedere ai parametri di base della visualizzazione, mentre il tasto Avanzate permette di accedere ai driver veri e propri

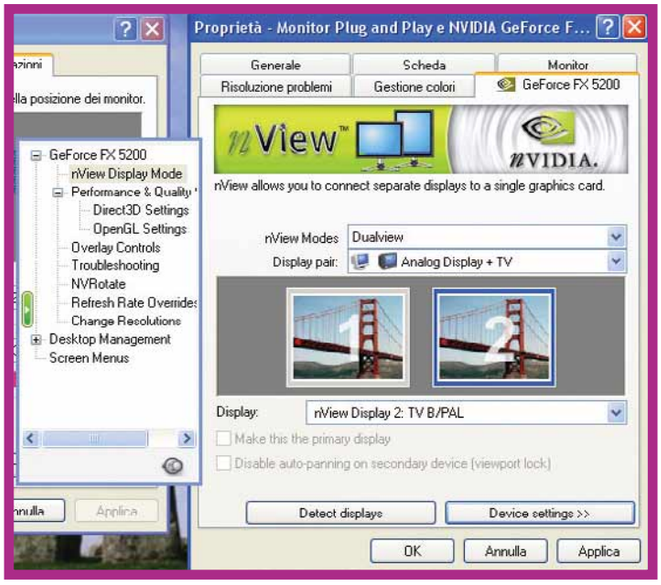
52-56 L'ESPERTO c 20-07-2004 17:43 Pagina 54

Le versioni più recenti di Catalyst mostrano automaticamente quali tipi di display sono connessi al computer. Dopo aver selezionato dal menu a tendina un determinato tipo di visualizzazione, è possibile scegliere a quali display applicarlo. Si può inoltre impostare un tasto di scelta rapida che richiamerà istantaneamente quel tipo di visualizzazione. Basterà un tasto per inviare al televisore i dati del DVD

la via di acceso per arrivare al cuore dei driver della scheda video: il pulsante Avanzate, posto in basso a destra. Facendo clic sul pulsante potremo accedere alla finestra da cui è possibile modificare tutti i parametri. Notiamo una certa differenza tra Catalyst e Detonator. Il primo, infatti, li dispone tutti in una serie di schede con il marchio ATI, che si aggiungono a quelle già previste dal sistema operativo. Il secondo, invece, crea un'unica scheda, dotata però di un menu esterno che consente di navigare tra varie schermate. La differenza, comunque, è solo visiva.

Vedo doppio... e anche triplo

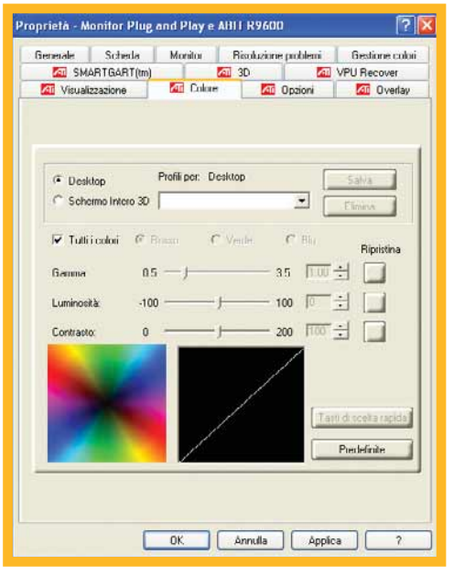
Una delle occasioni più frequenti in cui abbiamo bisogno di cercare tra i menu della scheda grafica è quando desideriamo utilizzare un display aggiuntivo. Le schede grafiche di oggi, infatti, dispongono di più di un'uscita video, e consentono perciò di collegare al computer più di un monitor alla volta, oppure di affiancare al monitor un televisore. Le possibilità sono numerose: visualizzare un film sullo schermo gigante del televisore invece che sul monitor, unire due monitor in modo da avere un desktop di dimensioni doppie, visualizzare la schermata di un programma ingrandita su uno schermo a parte, e così via. Ovviamente, per poter fare questo non è sufficiente collegare i display alle varie prese, ma occorre anche spiegare alla scheda grafica cosa deve visualizzare, come mostrano le illustrazioni, in questa pagina.



Anche Detonator è in grado di individuare i display presenti (con l'apposito tasto Detect Displays). il menu a tendina superiore permette di scegliere la modalità di visualizzazione, mentre quello inferiore permette di scegliere a quale coppia di display applicarla

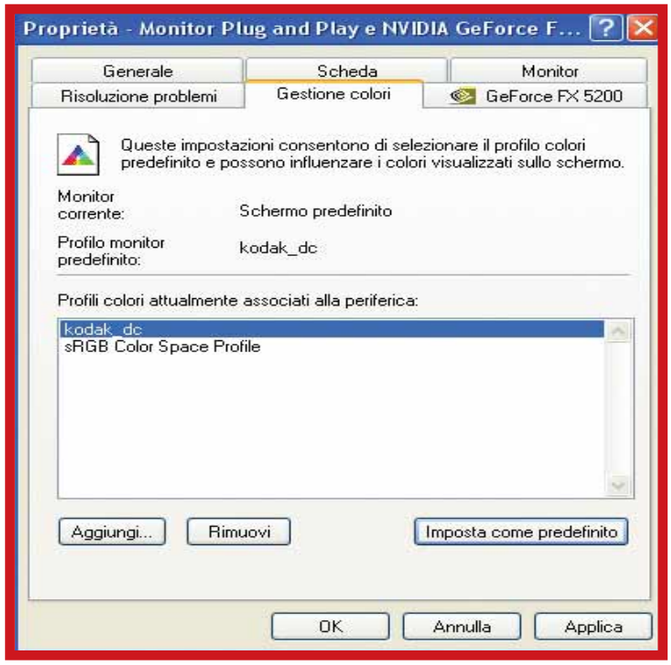
Sotto un certo profilo

I colori con cui un'immagine viene visualizzata non sono univoci.
Può capitare spesso che un'immagine stampata abbia colori completamente diversi rispetto a quelli rappresentati sul monitor, diversi a loro volta da quelli autentici del soggetto in foto. Per evitare situazioni del genere è opportuno selezionare la tavolozza dei colori usati dalla scheda grafica in modo che vada d'accordo con le periferiche e le applicazioni che vogliamo utilizzare.
Mettiamo poi che siate riusciti a regolare perfettamente l'uscita della vostra scheda video per lo scopo che vi prefiggete.
Una volta chiuso il programma, tuttavia, vi accorgete che quelle regolazioni hanno un pessimo effetto per molti altri usi del vostro computer.
Che fare a questo punto? Cambiare la regolazione della scheda ogni volta? Oppure lasciare perdere, e rassegnarsi a una visualizzazione che vada bene per certi usi ma non per altri? Fortunatamente, non siete obbligati a nessuna delle due cose.
Windows, infatti, vi permette di memorizzare dei "profili" colore, richiamabili istantaneamente con il clic di un pulsante.
Spesso le applicazioni per cui il profilo dei colori è cruciale inseriscono nel vostro computer un profilo già pronto per essere adottato in caso di necessità.



La schermata Colore su Catalyst permette di modificare la gamma dei colori, la luminosità e il contrasto. Premendo il tasto Predefinite si può richiamare un profilo già pronto, mentre con "Tasti di scelta rapida" si può determinare quale tasto richiamerà il profilo adottato. Il tasto Salva permette di salvare le impostazioni come nuovo profilo

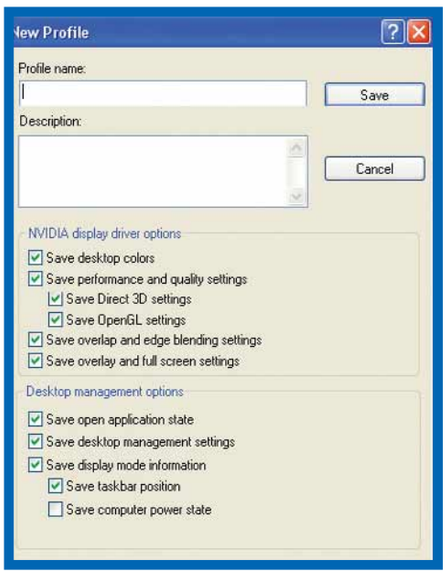
52-56 L'ESPERTO c 23-07-2004 17:49 Pagina 55



Con Detonator il salvataggio dei profili è demandato a una scheda apposita, denominata Gestione Colori. Col tasto Aggiungi si può creare un nuovo profilo da aggiungere alla lista tra quelli disponibili

I particolari che contano

La cosa più delicata da regolare in una scheda grafica è il modo in cui vengono sfruttate le varie funzionalità 3D.
Per poter essere giocabili su diversi modelli di scheda grafica, infatti, i videogiochi adottano un tipo di grafica variabile, in cui numerosi effetti possono essere inseriti e disinseriti. La scheda grafica stessa, inoltre, possiede diverse funzioni di abbellimento dell'immagine, che tuttavia consumano molte risorse di calcolo, e che può essere opportuno disinserire. In generale, occorre trovare un giusto equilibrio tra la perfezione dei singoli fotogrammi e la potenza di calcolo richiesta: si vuole che le capacità della scheda vengano sfruttate al massimo, ma senza eccedere le risorse di calcolo a disposizione, altrimenti la scheda non farà in tempo a calcolare alcuni fotogrammi, e il gioco si muoverà a

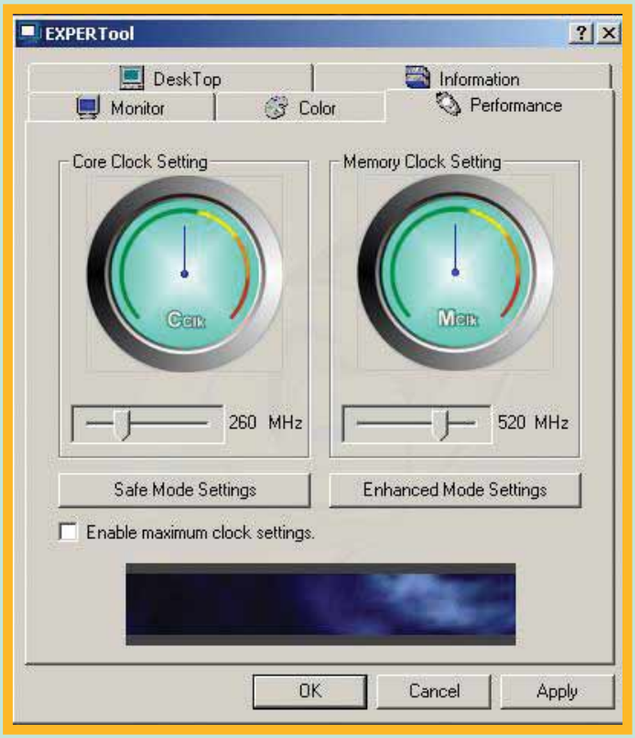


La creazione del profilo permette, spuntando le varie caselle, di scegliere quali delle numerose informazioni disponibili includere in esso. Quelle non selezionate rimarranno invariate al momento dell'adozione del profilo

Oltre ogni limite

Così come i processori, anche i chip grafici delle schede video possono essere spinti a funzionare a frequenze maggiori di quella nominale, allo scopo di migliorarne le prestazioni.
Questa procedura, detta "overclocking", non è priva di rischi: se condotta male, si rischia di causare malfunzionamenti nella scheda o, peggio, di danneggiarla.

Per questo motivo, per molto tempo le case produttrici di chip grafici hanno cercato di scoraggiare questa operazione; peraltro senza molto successo, se consideriamo, per esempio, l'esistenza di un'azienda come Gainward, che produce vari modelli di schede "Golden Sample", i cui chip sono stati selezionati (da cui il nome, che significa "selezione dorata") per poter essere usati a frequenze superiori a quella nominale.
Oggi questo atteggiamento sta cambiando, visto che gli ultimi modelli di schede ATI prevedono anche una funzione Overdrive, che permette il cosiddetto "overclock dinamico". La scheda, cioè, regola automaticamente la frequenza del proprio chip, spingendosi anche oltre quella nominale nel caso in cui la temperatura rilevata lo consenta. Le schede nVidia, invece non permettono di accedere a funzioni relative all'overclocking, anche se in realtà tali funzioni esistono, e sono solo nascoste. È sufficiente effettuare una modifica nel registro per far apparire il menu relativo.
In ogni caso, al di là delle funzioni offerte dai driver ufficiali, è facilissimo trovare in rete piccoli tool in grado di alterare la frequenza di funzionamento della scheda, quando non è la stessa casa produttrice a proporre il proprio insieme alla scheda. Normalmente questi tool comprendono anche dei test automatici per determinare fino a quale frequenza spingersi senza rischi. In ogni caso, consigliamo una certa prudenza nell'uso di questo tipo di strumenti.



Il software di Gainward per effettuare l'overclocking della scheda

52-56 L'ESPERTO c 20-07-2004 17:43 Pagina 56

Glossario

AGP (Accelerated Graphic Port): La porta di interfaccia presente sulla scheda madre e dedicata alle schede grafiche 3D. Essa garantisce alla scheda grafica un accesso diretto e più veloce alla memoria principale. Le velocità raggiunte sono AGP 2X/4X/8X.

Bug: Un errore, un difetto di programmazione di un software che ne causa il malfunzionamento. Il bug più famoso è il "Millennium bug", che, alle soglie dell'anno 2000 ha messo in allerta tutti i sistemi informatici del mondo: i software che indicavano l'anno solare con solo due cifre (98, 99) avrebbero considerato l'anno "00" come il 1900, causando non pochi problemi a tutti i servizi a essi collegati. I bug sono eliminati attraverso il procedimento di "debug".

Direct3D: Software sviluppato da Microsoft e contenuto all'interno delle DirectX, destinato alla visualizzazione della grafica 3D. Un programma che supporta la grafica Direct3D è stato programmato per poter funzionare con qualsiasi scheda grafica accelerata presente nel computer.

DirectX: Librerie sviluppate da Microsoft, che gestiscono diversi software in grado di far dialogare tra loro applicazioni e periferiche (per esempio un videogioco con una scheda grafica). Tra le varie librerie DirectX segnaliamo: Direct3D, DirectDraw, DirectSound, DirectVideo, DirectPlay e DirectInput.

Driver: Programma che controlla una periferica, necessario per farla dialogare con il sistema operativo e le applicazioni che la utilizzano. Ogni volta che si installa una nuova componente hardware (per esempio scheda grafica, scheda audio) o una nuova periferica (stampante, chiave USB e così via) è necessario prima di tutto installare i suoi driver specifici. I driver sono spesso soggetti ad aggiornamenti da parte delle ditte produttrici delle componenti.

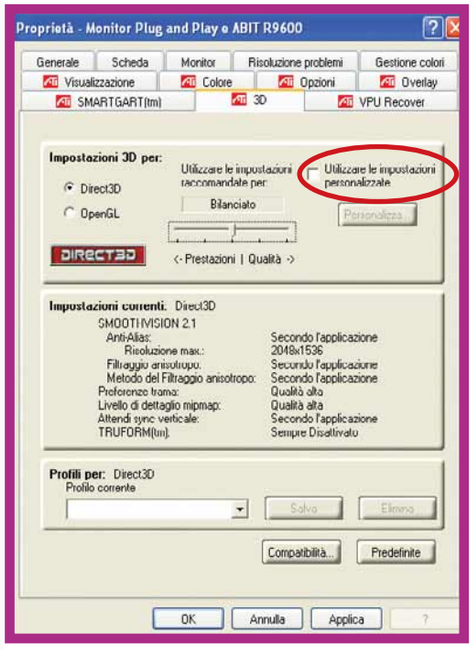
Grafica 3D con Detonator

Vediamo come, su Detonator, viene gestita la scelta del livello di dettaglio grafico nelle animazioni 3D. Sul menu laterale ci sono tre schede relative a questo argomento.

1 La scheda Performance & Quality permette di selezionare l'intensità con cui vengono utilizzati gli algoritmi dell'antialiasing e del filtro anisotropico, due delle funzioni grafiche che assorbono maggiore potenza di calcolo. I cursori permettono di scegliere a quale livello di dettaglio vanno impiegati. Spuntando le caselle"application controlled" si demanda ai singoli giochi la determinazione di questo parametro.

2 Le due principali librerie di funzioni grafiche, Direct3D e OpenGL, hanno poi una pagina ciascuna per la regolazione dei parametri specifici.
Nella scheda "Direct3D Settings", un menu a tendina ci permette di selezionare uno dei vari livelli qualitativi previsti per la grafica con le **DirectX**.

3 La scheda "OpenGL Settings" ha la stessa funzione per la regolazione delle funzioni OpenGL. Il funzionamento è simile a quello della scheda delle Direct3D, ma invece di esserci un unico menu per la scelta di un livello qualitativo globale, sono presenti più menu per regolare indipendentemente i vari parametri. È da notare che ambedue le schede hanno un tasto "Save as" che permette di salvare le regolazioni effettuate in un file da usare come riferimento per il futuro.



In Catalyst la scheda per le impostazioni grafiche tridimensionali si chiama 3D. Nella parte alta del menu dobbiamo innanzitutto decidere se le impostazioni valgono per le DirectX o per le Open GL. Il cursore permette poi di selezionare una serie di livelli di complessità grafica; nella parte inferiore vengono elencate le funzionalità previste dal livello. Se le scelte predefinite non ci piacciono, possiamo spuntare la casella "Utilizzare le impostazioni personalizzate"

scatti o diventerà troppo lento a rispondere. È possibile personalizzare il numero e il tipo di funzioni grafiche attive sulla scheda, e anche memorizzarle in diversi profili, in modo che sia possibile richiamare rapidamente le impostazioni desiderate a seconda del gioco utilizzato. Sarà necessario decidere impostazioni separate per le due diverse famiglie di routine grafiche adottate dalla maggioranza dei videogiochi attuali: **Direct3D** (create da Microsoft) e (OpenGL di pubblico dominio e create da un consorzio di sviluppatori di giochi). Dopodiché, potrete abbandonare i driver e afferrare il joystick.

COMPUTER_IDEA_230x287_I_TRIGUE 6-11-2003 14:41 Pagina 1

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

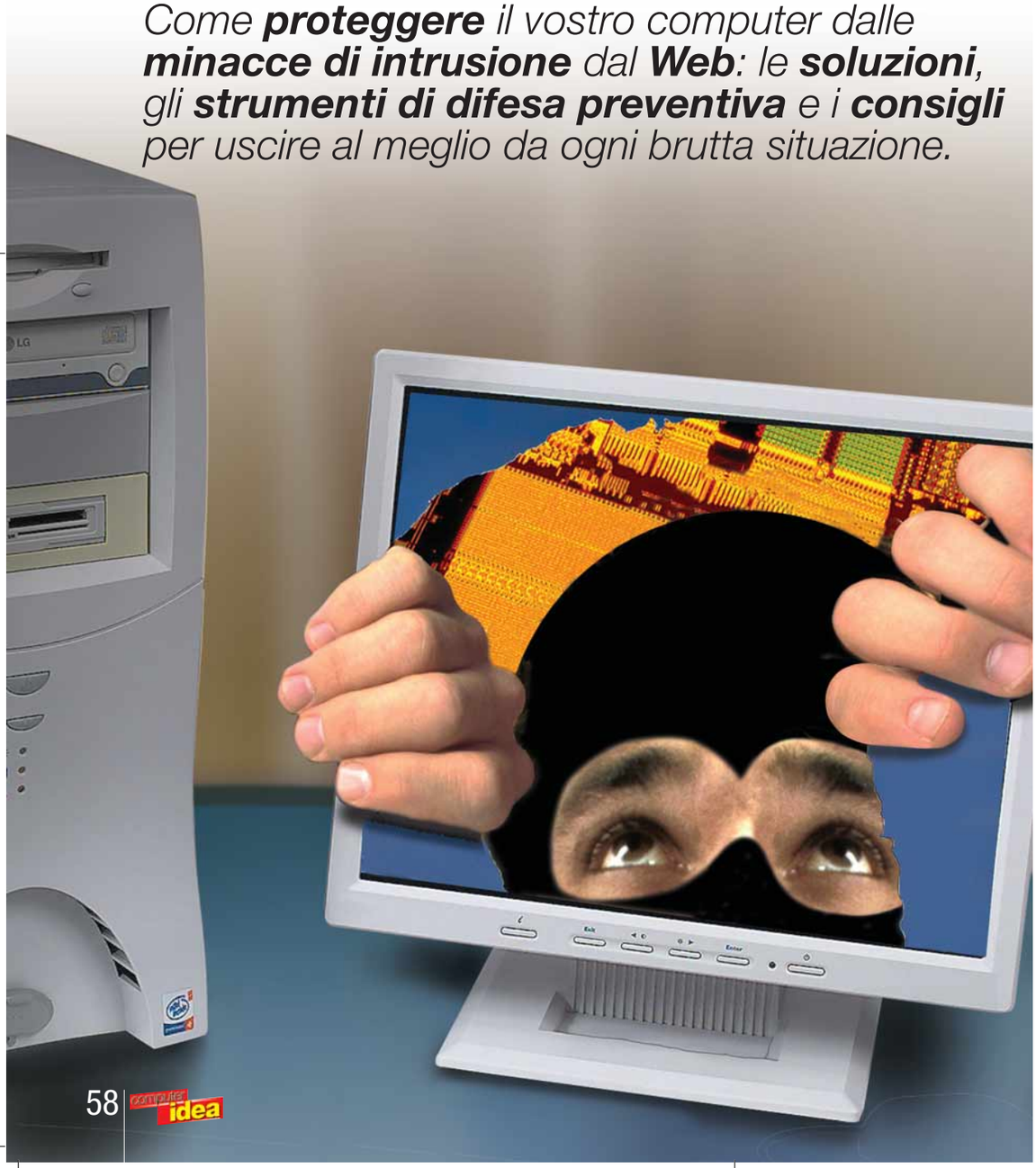
CREATIVE

58-62 INTERNET c 23-07-2004 17:51 Pagina 58

Stop all'intruso

di Giovanni Gigante

*Come **proteggere** il vostro computer dalle **minacce di intrusione** dal **Web**: le **soluzioni**, gli **strumenti di difesa preventiva** e i **consigli** per uscire al meglio da ogni brutta situazione.*

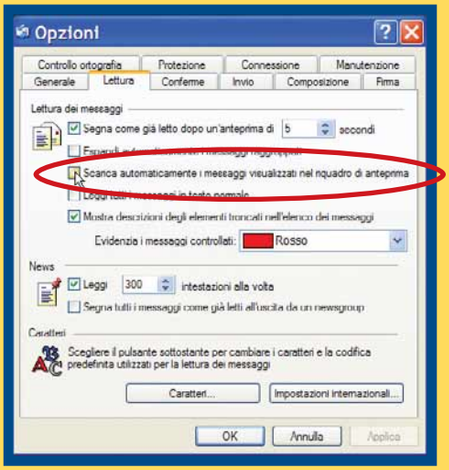


Minacce di ogni genere mettono ogni giorno sotto assedio il nostro computer. Piccoli file che si insinuano all'interno del sistema e inviano sul Web informazioni che violano la privacy, messaggi di posta elettronica contenenti pericolosi virus, applicazioni che aprono a terzi l'accesso al PC. Tutti questi pericoli hanno purtroppo un'origine comune: Internet. Sì, la Rete delle reti rappresenta non solo una pressoché inesauribile fonte di informazioni e di servizi, ma anche il "luogo" preferito dove nascono, prosperano e si diffondono minacce di ogni genere.
Senza gli strumenti di protezione adatti è pressoché impossibile difendersi da questi pericoli ma basta usare qualche accorgimento; utilizzare dei programmi dedicati e aggiornarli periodicamente per limitare i rischi e intervenire con successo anche quando la situazione sembra irrimediabilmente perduta. Impariamo allora a distinguere le principali minacce che attentano alla buona salute del nostro PC.

58-62 INTERNET c 21-07-2004 13:01 Pagina 59

Le pericolose "anteprime" di Outlook

Molti dei virus che si trasmettono sotto forma di allegati a messaggi di posta elettronica possono essere attivati dalla semplice visualizzazione dell'anteprima del messaggio in Outlook (in particolar modo se si usa una versione non aggiornata alle ultime patch di sicurezza).
Per questa ragione, è una buona pratica disabilitare comunque la visualizzazione automatica di anteprima.
Dal menu "strumenti" di Outlook Express, selezionate "Opzioni" e portate in primo piano la scheda Lettura.
Deselezionate quindi la casella "Scarica automaticamente i messaggi visualizzati nel riquadro di anteprima".
A partire da questo momento, l'anteprima verrà visualizzata solo se, dopo aver selezionato l'intestazione dello spazio, premeremo la barra spaziatrice.



Virus: il contagio corre sul filo

"Devo aver preso un virus!". È una sconsolata affermazione che, riferita alla propria persona come al proprio computer, indica un problema spesso non ben definito, ma sicuramente fastidioso. Come le malattie, anche i virus non sono tutti uguali e non mancano distinzioni per "genesi", natura e tipologia. Che cosa sia un virus è ormai tristemente risaputo. Si tratta di un software indesiderato che, come un parassita, si insedia in un programma esistente, e poi si riproduce automaticamente diffondendosi tra gli altri utenti. Le conseguenze derivanti dal suo contagio possono essere di vario tipo, a seconda del virus "contratto": si va da un innocuo messaggio di auguri alla distruzione dei dati registrati nel proprio disco fisso. In aggiunta, i virus tendono spesso, per gli effetti che producono, a compromettere più o meno severamente le prestazioni del computer che li ospita. Un tempo, il principale veicolo di diffusione dell'infezione era lo scambio di software attraverso floppy disk o CD. Oggi invece è Internet con la posta elettronica, la via attraverso cui i virus passano da un computer all'altro: con gli allegati è infatti possibile trasmettere file che contengono codice infetto. I virus che utilizzano questa tecnica possono impadronirsi della rubrica degli indirizzi di posta elettronica, e inviano a nostra insaputa montagne di e-mail il cui unico scopo è diffondere il contagio. Queste e-mail possono essere inviate a nostro nome, ma più spesso avranno come mittente il nome di una qualche vittima precedente, in modo da rendere praticamente impossibile la "tracciatura" all'indietro della percorso di diffusione del virus.
Vi sono poi particolari programmi maligni che non necessitano nemmeno di un "ospite" sano a cui aggrapparsi, ma sono in grado di "vivere da soli". In questo caso, più propriamente, si parla di "worm" (vermi).
Per difendersi da queste minacce ci sono una serie di accorgimenti noti da anni ma purtroppo puntualmente disattesi da molti. Innanzitutto, occorre tenere costantemente aggiornato il proprio sistema operativo. Molti virus riescono a portare a termine il loro piano di distruzione soltanto grazie ai bug del sistema operativo, di Windows in particolare. I produttori mettono a disposizione costantemente patch per eliminare queste falle, ma se l'utente non le installa tempestivamente, si espone a grossi rischi. Le versioni più recenti di Windows sono dotate di un sistema di aggiornamento automatico che è bene tenere costantemente attivo. Per chi usa un computer meno recente con un sistema operativo precedente a Windows Xp, invece, l'operazione può essere portata a termine manualmente visitando il sito di Microsoft. Non solo. Oltre a procedere all'aggiornamento del sistema operativo dovrete occuparvi anche di aggiornare il browser e il client di posta elettronica: le vulnerabilità di Outlook e Internet Explorer sono altre vie di accesso preferite dagli ospiti indesiderati. La procedura in questo caso è la medesima: basta scaricare le patch dal produttore del software. Mai come in questo caso vale il vecchio adagio "non accettare caramelle dagli sconosciuti" che significa non aprire programmi e allegati giunti via e-mail ma dalla provenienza incerta. Infine, per lavorare in sicurezza, è essenziale dotarsi di un software antivirus. Un programma del genere tiene costantemente sotto controllo il sistema: in modo da individuare (e possibilmente bloccare) ogni contagio attraverso l'ispezione di programmi, per messaggi di posta elettronica, e tutti i documenti (sì perché i virus possono nascondersi

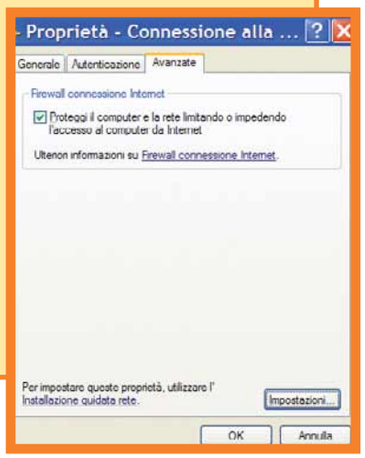
Un buon antivirus è una precauzione necessaria, anche se non sufficiente. È fondamentale che il programma sia sempre tenuto aggiornato, in modo da riconoscere anche le minacce più recenti. Molti antivirus hanno un sistema di aggiornamento automatico via Internet. Nel caso del popolare Norton Antivirus 2004, si chiama Liveupdate

58-62 INTERNET c 21-07-2004 13:01 Pagina 60

anche lì: in questo caso si chiamano "macro virus"). Non è importante scegliere un antivirus in particolare, quanto ricordarsi, come sempre, di tenerlo aggiornato: un antivirus vecchio non riconosce le minacce nuove, ed è quindi del tutto inutile. Nonostante tutte le precauzioni, si sa, a volte le "malattie" si prendono ugualmente. Gli antivirus sono generalmente in grado di eliminare i file infetti e mettere il virus in quarantena o individuare un worm. A volte, tuttavia, per sradicare definitivamente il virus occorrono dei rimedi ancora più specifici: sono piccoli programmi, sempre realizzati dalle aziende che si occupano di sicurezza, che si possono prelevare gratuitamente dai loro siti. È anche una buona idea connettersi a Internet il meno possibile finché il problema non è risolto: non è il caso di trasformarci in involontari untori!

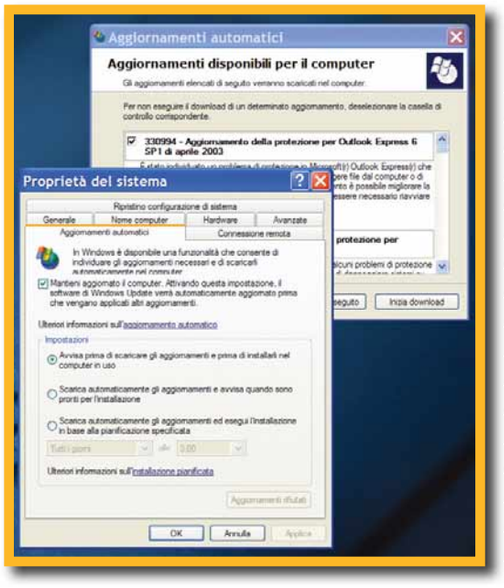
Uno scudo per Windows Xp

Il firewall incluso in Windows Xp è una protezione semplice ma efficace contro l'ingresso di trojan e di altre minacce esterne. Pur essendo discretamente personalizzabile (lo sarà molto di più qundo sarà disponibile la Service Pack 2 di Windows Xp, a settembre) la configurazione iniziale è adeguata alla grandissima parte degli utenti. Il menu per la sua attivazione si trova nella scheda "avanzate" di ciascuna delle connessioni di rete, presenti nel pannello di controllo. È particolarmente importante verificare che il firewall sia attivo quando si crea un nuovo tipo di connessione, per esempio nel momento in cui si installa un nuovo modem ADSL.



Trojan: il regalo avvelenato

Quello del cavallo di Troia è uno stratagemma che dovrebbe esserci ben chiaro, non fosse altro per la massiccia dose di cinematografia mitologica a cui siamo stati esposti di recente. L'idea, com'è noto, è quella di presentare come attraente qualcosa che invece nasconde al suo interno una terribile insidia. In questo ambito con il termine "cavallo di troia" (in inglese "trojan horse", più spesso abbreviato in "trojan") si intende un programma che si presenta sotto mentite spoglie. Un trojan, a differenza di un virus, non si riproduce spontaneamente. È invece l'utente sprovveduto ad accoglierlo ingenuamente dentro il suo PC, pensando che sia altro rispetto a ciò che invece è, e permettendogli così di attivare il suo potenziale nefasto. Un trojan può presentarsi in molti modi diversi: tipicamente come un software che l'utente è invogliato ad eseguire, come un giochino, magari allegato a una simpatica e-mail. Oppure, può essere un file scaricato dalla Rete, magari da una rete "peer to peer", che sembra ciò che stavamo cercando, mentre invece serve a terzi per "entrare" nel vostro PC. Quello che succede dopo, dipende dal particolare trojan incontrato: può diffondersi attraverso la Rete, può mandare e-mail a nostro nome, può cancellare i nostri file, può costituire una porta (backdoor) attraverso cui il suo creatore può prendere il controllo del computer o rubare le nostre password. Dal punto di vista pratico, le precauzioni e i rimedi contro i trojan sono le stesse che si adottano nei confronti dei virus. A causa della natura meno "virale" di questi software, essi tendono piuttosto a radicarsi profondamente nei sistemi, e quindi occorrono strumenti antivirus solidi ("antivirus" è una definizione generale che comprende anche la protezione dai trojan).
Dal momento che i trojan non si riproducono da soli, c'è in più una sorta di imbarazzante "colpevolezza" da parte nostra. Siamo stati noi a voler lanciare quell'invitante programmino che ci è arrivato nella posta elettronica, siamo stati noi a scaricare da quel sito quello che sembrava un giochino simpatico...



Con Windows Update, presente nelle versioni più recenti di Windows, il computer scaricherà automaticamente dalla Rete tutti gli ultimi aggiornamenti per la sicurezza del sistema. Si può scegliere se far precedere o meno l'operazione da un avviso, andando nella scheda "Aggiornamento automatico" delle Preferenze di sistema (si trova nel pannello di controllo)

Spyware: qualcuno ti osserva

Fare danni e riprodursi a gran velocità non è però l'unica modalità con cui possono presentarsi i nefasti parassiti digitali. Ve ne sono alcuni, che tendono a restare zitti e fermi, in osservazione. Guardano ciò che facciamo e, con discrezione, vanno a raccontarlo a qualcun altro. Senza dircelo, naturalmente. Sono gli spyware: i software-spia. È incredibile ma siamo noi in molti casi a installare gli spyware nel nostro computer, magari senza rendercene bene conto. Lo spyware infatti sopravvive per una sorta di tacito accordo: in cambio dell'uso di un programma l'utente accetta di comunicare certi suoi dati al produttore del software.
La cosa è generalmente spiegata magari in passaggi poco chiari proprio nel contratto di licenza conosciuto anche come EULA (End User License Agreement), di fronte al quale abbiamo sbrigativamente premuto il pulsante "accetto" per completare l'installazione. Diversi software apparentemente gratuiti hanno scelto questa forma di diabolico mercimonio per compensare le fatiche di chi li

58-62 INTERNET c 21-07-2004 13:01 Pagina 61

produce. In particolare, alcuni programmi peer-to-peer per lo scambio di musica sono noti perché installano una mezza dozzina di programmini di questo tipo, presentati magari con frasi sibilline come "migliorativo dell'esperienza di navigazione". Non che la cosa sia davvero un inganno: semplicemente, la maggior parte della gente non si rende conto delle implicazioni di ciò che accetta di installare. È bene ricordare che molte software house che adottano questa politica (nota come Adaware) comunicano con trasparenza quale programma viene installato e quali dati vengono rintracciati. Spesso però non tutte le aziende sono così trasparenti. Rimane poi estremamente difficile riuscire a individuare quanti e quali dati vengono rintracciati e comunicati a terzi.

Quello che i programmi spia cercano di rintracciare sono, di solito, alcuni dettagli personali e la lista dei siti visitati (o dei file scaricati).

Per evitare lo spyware, comunque, c'è un metodo molto semplice: basta non installare i software che ne fanno uso. Nel dubbio, si può ricorrere a specifici strumenti i cosiddetti "cacciatori di spyware" per scoprire se abbiamo involontariamente offerto ospitalità a questi indiscreti compagni; il più efficace è SpyBot Search & Destroy disponibile anche in italiano al sito e a titolo gratuito su **www.spybot.info**.

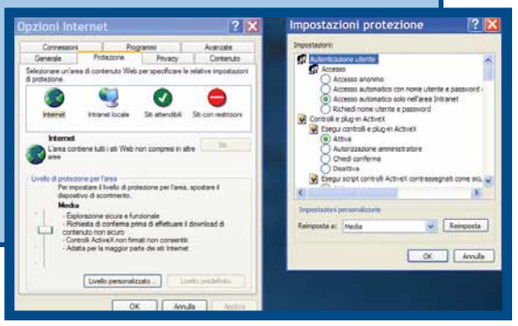
A volte la presenza di spyware non è così evidente, perché il contratto di licenza non ne parla o perché più comunemente non avvertiamo alcuna traccia della loro attività ma un buon software farà questo al posto nostro.

Per eliminare comunque questi tipo di problemi basta disinstallare l'applicazione colpevole nel modo usuale, (cioè dal Pannello di controllo Installazione\disinstallazione). Non di rado lo spyware si annida più a fondo, e non si lascia sradicare tanto facilmente.

Per esempio quando si installa installarsi come BHO (Browser Helper Object), un particolare tipo di estensione di Internet Explorer che ne modifica e amplia le funzionalità. Non sempre è possibile rimuovere le infezioni di questo tipo, ma quantomeno si può sempre disattivarle.

Le protezioni di Internet Explorer

Il livello di protezione di Internet Explorer va considerato attentamente; è particolarmente importante impedire l'installazione indiscriminata di nuovi componenti e plug-in. Le impostazioni si trovano nella scheda "protezione" delle "Opzioni Internet". Il livello di protezione "medio" è in genere adeguato; si può rendere la protezione ancora più rigorosa controllando le singole impostazioni (selezionando l'opzione "Livello personalizzato"). In generale, bisognerebbe bloccare l'installazione di componenti dalla provenienza incerta ("non firmati"), e subordinare quantomeno a una conferma da parte dell'utente l'installazione di tutti gli altri.



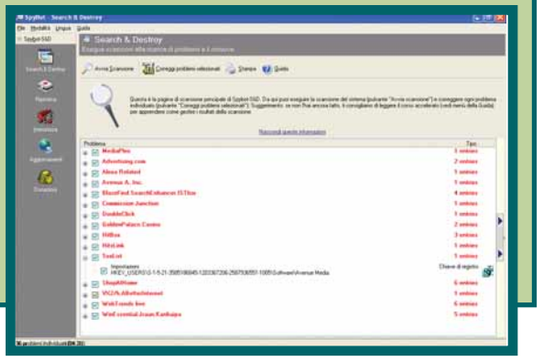
Hijacker: vai dove voglio io!

Un "hijacker" è, letteralmente, un dirottatore di browser. Vi conduce infatti fuori dalle navigazioni usuali, senza il vostro consenso. Un hijacker può "salire a bordo" del browser in vari modi: quello classico è attraverso una procedura d'installazione, ma a volte anche solo con l'apertura di una pagina Web, sfruttando magari le falle di un browser non aggiornato (Internet Explorer è il più soggetto a questi problemi). Nel caso più benevolo il dirottamento si limita alla home page: aprendo il browser, vi troverete automaticamente re-indirizzati in un certo sito. L'aggiunta automatica del sito nei preferiti è un'altra alternativa abbastanza diffusa. Oppure, può essere la pagina di ricerca a essere modificata. O ancora, può darsi che d'ora in poi vengano aperte pagine Web indesiderate quando meno ce lo aspettiamo, o magari quando digitiamo un indirizzo sbagliato. Il tutto, allo scopo di generare traffico, e quindi profitti, al mandante del "dirottamento". I più drastici sostengono, con una punta polemica che l'unica vera prevenzione è cambiare browser e sceglierne uno meno vulnerabile.

In alternativa, molti problemi si evitano se si ha cura di tene-

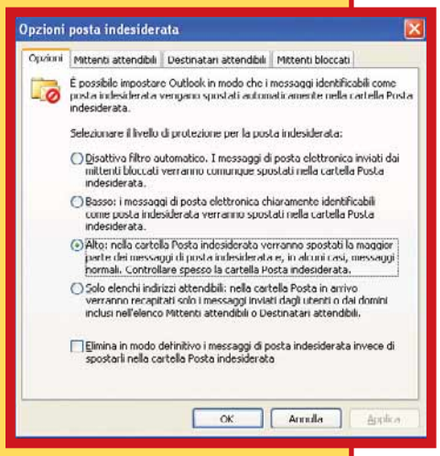
La salvezza si chiama SpyBot

Disponibile anche in italiano SpyBot è un utilissimo strumento per eliminare dal vostro PC non solo ogni traccia di spyware ma qualsiasi file "pericoloso". Grazie infatti a un efficace e opzionabile sistema di aggiornamento, (fate però attenzione a scaricare la versione 1.3, perché la precedente non viene più aggiornata) il programma filtra e controlla le directory del vostro PC evidenziando eventuali problemi di sicurezza. È sufficiente poi un clic su ogni voce per controllare il tipo di minaccia (cookie, file di sistema, chiave di registro) e decidere se procedere alla sua eliminazione o meno. SpyBot è in grado anche di eliminare trojan e altri pericolosissimi programmi che trasformano il vostro PC in un nodo di rete altrui o che comunque fanno eseguire al vostro computer "compiti" decisi da terzi. Basta effettuare la normale scansione e Spybot, una volta terminato il monitoraggio, qualora verifichi che questi programmi sono presenti, li rimuoverà attivandosi al successivo riavvio. Un'ancora di salvezza a cui è impossibile rinunciare.



58-62 INTERNET c 21-07-2004 13:01 Pagina 62

Elimina la posta indesiderata con Outlook 2003



Outlook 2003 include uno strumento di filtro anti-spam che gestisce tutta la posta indesiderata con delle regole di smistamento più o meno rigide. Tutte le impostazioni si trovano nel menu Strumenti/Opzioni/Preferenze. Facendo clic su "Posta indesiderata" si accede alla gestione del filtro. Outlook distingue tre categorie di indirizzi: Mittenti Attendibili (bisogna indicare espressamente i mittenti che il programma non deve considerare come indesiderati); Destinatari Attendibili (il programma considera attendibili le risposte delle persone cui inviamo messaggi indicate in questo elenco); Mittenti Bloccati (gli indirizzi da cui non vogliamo ricevere posta). Sulla base di queste indicazioni il programma può svolgere molte azioni indicate nella scheda Opzioni. Da "Disattiva filtro automatico" a "Solo elenchi indirizzi attendibili", la rigidità del filtro aumenta. L'opzione "Elimina definitivamente i messaggi di posta indesiderata" cancella in modo irrecuperabile i messaggi filtrati come spam, invece di depositarli nella cartella "Posta Indesiderata". Nel complesso questa funzione di Outlook 2003 riesce nell'intento di smistare la posta in arrivo, senza mescolare messaggi di spam con e-mail importanti, tuttavia è possibile che, a causa dell'impostazione di criteri troppo rigidi, mittenti graditi siano relegati nella cartella degli "indesiderati". Vi consigliamo di avviare i filtri a livello "Basso", man mano segnalare gli eventuali indirizzi cui assegnare un lasciapassare e, gradatamente, aumentare il livello di protezione. Nel caso in cui un messaggio finisca nella posta indesiderata, potrà essere "riabilitato" facendo un clic con il tasto destro sulla sua intestazione e selezionando Posta indesiderata/Contrassegna come attendibile. Vi sarà richiesto di inserire il mittente nell'elenco di attendibilità. *E. A.*

re aggiornato il proprio programma di navigazione, in modo da non lasciare spazio al funzionamento degli hijacker. Tra le altre cautele possibili, c'è l'uso dei software antispyware citati, che liberano anche dagli hijacker. Esistono poi strumenti specifici che vegliano contro il cambiamento non autorizzato delle impostazioni, come Guardwall (shareware, 11 dollari, 8,90 euro circa **www.guardwall.com**), o SpywareBlaster (gratuito, **www.javacoolsoftware.com/spywareblaster.html**)

Modificare manualmente le impostazioni compromesse non ha generalmente un effetto duraturo; occorre un intervento più radicale. Se la cura con i programmi citati non ha sortito effetti, si può provare con il più specifico Hijackthis (**www.spywareinfo.com/merijn/index.html**). Chi è più avventuroso e tecnicamente preparato può poi tentare gli ulteriori passi descritti nel sito Spyware Info (**www.spywareinfo.com/articles/hijacked**).

L'enciclopedia dei morbi

Una volta che il nostro antivirus ha individuato il virus, worm o trojan che ci affligge, è il caso di recuperare maggiori informazioni, per capire quali sono i possibili danni, e quali contromisure adottare. I siti dei principali produttori di antivirus hanno delle sezioni informative molto utili a questo scopo; dagli stessi siti, si possono poi prelevare gli strumenti di rimozione:

http://securityresponse.symantec.com
http://it.mcafee.com/virusinfo
www.pandasoftware.com/virus_info

L'anima nera del commercio

Per concludere, non possiamo non citare lo "spam", l'odiata posta-spazzatura che in grande quantità si riversa quotidianamente nelle nostre caselle di posta. Lo spam non è in senso stretto una minaccia: si tratta quasi sempre di semplici messaggi indesiderati che ci invitano a comprare le merci più improbabili.
Tuttavia è una forma di intrusione detestabile, specialmente a causa della dimensione che ha ormai assunto il fenomeno e nonostante il fatto che ormai sia illegale in molti Paesi, Italia compresa.
Per evitare problemi o quantomeno limitare i danni occorre quindi adottare qualche misura difensiva installando un programma di anti-spam.
Lo spam è costituito da messaggi di e-mail, delle più varie tipologie, ed è quindi molto più difficile da individuare rispetto a virus e trojan.
Ciò che fanno programmi del genere è analizzare ogni messaggio ricevuto e filtrarlo, in base a criteri anche molto complessi, per verificare se si tratta di una e-mail "regolarmente" indirizzata a noi, o se invece è un messaggio pubblicitario indesiderato.
In quest'ultimo caso, a seconda delle impostazioni, il messaggio viene cancellato, oppure (più frequentemente) raccolto assieme alle altre e-mail spazzatura in un specifica cartella.
Chi si affida a un servizio di posta gestito completamente via Web, come Hotmail, non ha che la scelta di affidarsi agli strumenti antispam forniti automaticamente dai gestori del sito. Se invece consultate la vostra corrispondenza elettronica attraverso un programma apposito come Outlook, avete maggiori possibilità perché vi potete dotare di un programma anti-spam per eliminare i messaggi indesiderati.
Alcuni client di posta dispongono già di funzioni antispam integrate: Netscape e Mozilla, tra i pionieri in questo campo, hanno un ottimo sistema che impara progressivamente a distinguere sempre meglio "il grano dal loglio".
Anche la versione 2003 di Outlook ha un filtro antispam integrato: si tratta di un controllo di sicurezza, configurabile a vari livelli, che elimina alla radice tutti i messaggi e-mail dal contenuto sospetto.
In alternativa si può ricorrere a un software aggiuntivo.
Tra le offerte commerciali segnaliamo per esempio Norton Antispam 2004 (**www.symantec.it**) e il software di Panda contenuto nella suite Platinum Internet Security (**www.pandasoftware.it**).

Documento2 5-07-2004 15:36 Pagina 1

SOLUZIONI SEMPLICI A PROBLEMI COMPLESSI

NOVITÀ
€ 5,50

vnu business publications Italia

DAL 5 LUGLIO IN EDICOLA

64 NAVIGANDO 118 c 21-07-2004 12:14 Pagina 64

a cura di Elisa Origi

Cosa c'è in TV?

www.televisione.it

Tutto, ma proprio tutto sulla TV: dalle informazioni sulla programmazione, agli immancabili gossip sui VIP, dalle anticipazione sulle trame dei film ai profili dei protagonisti dei "serial". Sul portale Televisione.it non manca proprio nulla.
Tra le tante sezioni consigliamo "Invidia mediatica", per capire i meccanismi che governano l'audience della televisione, e le pagine della "Bridget Jones" d'Italia: Sconsolata (o, se preferite, Sconsy!) che racconta il mondo nella sua semplice e tragicomica quotidianità.

Una bussola per il prossimo viaggio

http://lonelyplanet.com

Il sito dell'editore delle celebri guide "LonelyPlanet" non è utile solo per spulciare all'interno del catalogo, ma è un portale a tutto tondo dedicato al turismo.
È ricco di ogni genere di informazioni e consigli - purtroppo solo in inglese - in funzione non solo della meta ma anche del tipo di itinerario che si intende effettuare: escursioni all'insegna dell'arte, percorsi gastronomici o musicali, viaggi di carattere religioso o altro. Non manca poi una serie di notizie sfiziose su safari, festival, spiagge e deserti.

Il portale dell'auto usata

www.automobili.com

A disposizione sia degli operatori professionali che dei privati, il sito si propone come punto di riferimento per il mercato della compravendita dell'auto. Per i "privati" la consultazione della ricca bacheca del portale è naturalmente gratuita. Oltre alla ricerca nella sezione dedicata all'usato, risulta particolarmente utile la sezione Servizi: all'interno potrete trovare una serie di indicazioni su finanziamenti, accessori e prodotti per l'auto, e sui link relativi.

Bol, la libreria on-line

www.ita-bol.com

Libri italiani, inglesi e americani, ma anche DVD e videocassette: la versione italiana di Bol, una delle più note librerie sul Web, è una vera manna per appassionati di lettura e amanti di film. Nella pagina iniziale trovate naturalmente le ultime novità, ma attraverso un semplice motore di ricerca interno potete andare a scovare quello che più vi interessa. Vastissima la scelta del catalogo di libri in inglese che è possibile ordinare senza problemi di lingua e valuta: il servizio assistenza clienti è in italiano e potrete pagare in euro alla consegna della merce o con carta di credito.

Dolcissima Toscana

www.terreditoscana.com

Che ne direste di un viaggio nelle più belle località della Toscana? Potete scegliere tra percorsi culturali-artistici o enogastronomici.
Se però non potete partire, approfittate di questo portale per compiere almeno un percorso virtuale tra le suggestioni toscane per scaricare magari una gustosa ricetta tipica.

Potete conoscere da vicino i centri turistici più importanti ma anche le località meno note ma altrettanto attraenti oppure cominciare a seguire direttamente on-line uno dei numerosi corsi di cucina. Curiosissima la sezione "Come eravamo", con bellissime foto d'epoca di paesaggi e personaggi.

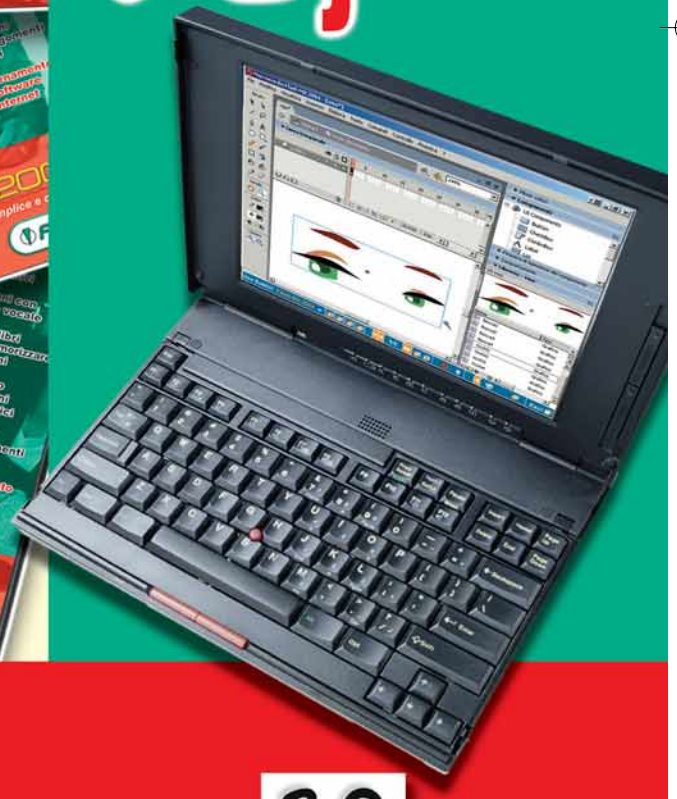
Dx CORSI-Comp.IDEA 31-05-2004 10:20 Pagina 1

usa subito!

I corsi interattivi più semplici e completi!

Access 2003
AutoCAD 2004
Excel 2003
Flash MX 2004
Front Page 2003
HTML
Linux
Outlook 2003
Photoshop CS
Visual Basic 6
Windows XP
Word 2003

€ 9,99



Nei migliori ipermercati, centri commerciali, librerie e negozi di informatica della tua città! Trova quello più vicino a casa tua:

www.finson.com/sottocasa

20 anni FINSON 1984-2004

FINSON

66-69 SOFTWARE 118 c 21-07-2004 12:19 Pagina 66

Winamp tuttofare!

di Andrea Spirito

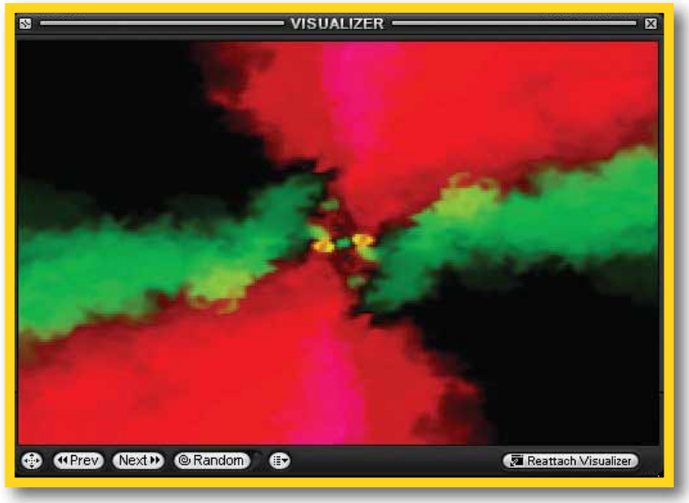
L'ultima versione del ***famoso programma*** *mette finalmente a disposizione uno* ***strumento unico*** *per poter* ***vedere e ascoltare una vasta gamma di file multimediali****.*

Volete ascoltare la radio, guardare la TV, un film in DivX, o riascoltare i vostri brani preferiti su CD? Non dovete più munirvi di tanti software diversi: oggi basta installare Winamp, il programma sviluppato da Nullsoft che, arrivato alla versione 5, vanta completezza e semplicità d'uso. Inoltre il fatto che sia gratuito è sicuramente un punto a favore per gli utenti che vogliono abbandonare Windows Media Player, installato su tutti i PC con sistema Windows. L'ultima versione di Winamp ha già conquistato una grande fetta di pubblico, sia per la qualità della sua interfaccia (completamente rinnovata) sia per la grande compatibilità con i formati audio e video: è ora possibile visualizzare un film compresso nel sempre più diffuso formato DivX, e tutti i plug-in necessari all'esecuzione sono inclusi nel file di installazione del programma.

66-69 SOFTWARE 118 c 21-07-2004 12:19 Pagina 67

Come appare Winamp nella sua nuova veste grafica, con la skin "modern" disponibile nella versione Full. Da questa finestra avete accesso a tutte le impostazioni del suono e alle principali informazioni relative al brano in ascolto

Come da tradizione Winamp legge direttamente anche altri file, come per esempio MIDI, WAV e WMA. Non è però inclusa la possibilità di vedere i film su DVD. Sono stati eliminati del tutto i difetti della criticatissima versione 3.0, dovuti alla pesantezza del programma e all'insorgenza di conflitti con il sistema operativo Windows Xp (gli stessi sviluppatori erano stati costretti a fare un passo indietro, pubblicando la versione 2.8). Ora Winamp si installa facilmente e funziona in modo egregio con tutti i sistemi Windows. L'immancabile stereo di casa è sostituito da un sofisticato **player** digitale, che offre, oltre alla possibilità di modificare a piacimento le impostazioni del suono, anche l'opportunità di definire una lunga lista di brani da ascoltare in sequenza o in ordine casuale (la cosiddetta "playlist"). Questa scaletta personalizzata può ovviamente essere salvata e richiamata all'occorrenza.
È disponibile l'equalizzatore a dieci bande (dai 60 ai 16.000 Hz), grazie al quale si può cambiare l'intensità delle diverse frequenze, oppure caricare le configurazioni predefinite dell'equalizzatore create per ascoltare i diversi generi musicali (per queste ultime, fate clic sul pulsante Presets presente sull'equalizzatore di Winamp, poi su Load/Preset: apparirà un elenco di generi musicali cui corrisponde un profilo predefinito di equalizzazione (dance, reggae, rock, pop...).



Ecco uno dei tantissimi effetti psichedelici che potete associare a un brano musicale. L'animazione si muoverà al ritmo della musica che ascoltate

La compagnia della radio

A patto di avere una connessione a Internet (meglio se ad alta velocità), potrete ascoltare un gran numero di stazioni radio.
Le trovate nella nuova sezione del programma chiamata "Media Library" (a pag. 63 vi spieghiamo come accedervi). Qui è sufficiente fare clic su "Internet Radio" per avere una lista completa delle radio supportate da Winamp. Potete anche selezionare la radio in base al genere musicale o ricercare se al momento è trasmesso un autore che desiderate ascoltare. In questo modo navigherete tranquillamente in Internet ascoltando musica country su Nashville FM!
In Internet Radio la musica viene scaricata in tempo reale da Internet (**streaming**), finché sarete connessi alla Rete. La qualità dell'audio varia da canale a canale: si passa di solito da un **bit rate** minimo di 24 Kbps (1 Kbps corrisponde a 1.024 bit al secondo) a un massimo di 256 Kbps, (che offre una migliore qualità audio). In Winamp è presente, nella sezione "Internet Radio", un motore di ricerca che può essere utilizzato per trovare i brani del vostro autore preferito o che abbiano un bit rate (in sostanza una qualità dell'audio) più o meno alta.
La lista delle stazioni radio di Winamp è disponibile anche on-line, all'indirizzo **http://shoutcast.com**: facendo clic sul link della stazione che si vuole ascoltare, il programma si aprirà automaticamente e inizierà la riproduzione.

La TV sul PC

In un programma che ha la pretesa di rendere facilmente accessibile qualsiasi file multimediale, non poteva mancare la possibilità di vedere alcuni canali TV. Anche in questo caso, dopo aver stabilito una connessio-

Glossario

Bit rate: Unità di misura che quantifica i dati (bit) presenti nell'unità di tempo (generalmente espressa in secondi). Nel campo della musica e del video digitale è diretto indice della qualità del suono e dell'immagine.
Per esempio un file MP3 dal bitrate di 128 Kbps è di migliore qualità rispetto al medesimo MP3 a 96 Kbps.

Codec: Tecnologia per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo MPEG, DivX e MP3.

Player: Riproduttore. Un dispositivo hardware o software in grado di riprodurre un file.

Plug-in: Moduli aggiuntivi che estendono le funzionalitàdi una applicazione.

Streaming: Processo di trasmissione via rete di dati (solitamente audio e video) in flusso costante.

Transfer rate: Unità di misura che quantifica i dati trasmessi via Internet nell'unità di tempo.

66-69 SOFTWARE 118 c 21-07-2004 12:19 Pagina 68

Guida a Winamp

1 Per scaricare Winamp connettetevi a Internet e andate sul sito **www.winamp.com/player**. Da questa pagina è possibile scaricare la versione freeware (facendo clic sull'apposito bottone "Get Free") e la versione "Pro" (puntando il mouse sul pulsante "Get Pro"). La versione Pro ha un costo di 14,95 dollari, circa 14 euro. La versione Free è disponibile in due configurazioni diverse: Lite (circa 650 Kb) e Full (circa 6,5 Mb). Entrambe sono gratuite. Nella versione Full sono integrati i sintonizzatori radio e TV, e vi è anche incluso il software per masterizzare CD (solo alla velocità di 2X). La versione Pro include, oltre tutte le funzionalità della versione gratuita, anche il codec per creare audio MP3. L'installazione è molto semplice; dopo aver fatto doppio clic sul file EXE appena scaricato, l'unica cosa che dovete indicare è il vostro tipo di connessione a Internet (modem, ADSL e così via), e scegliete se associare al programma tutti i tipi di file multimediali o solo una parte.
Finito questo passaggio Winamp si avvierà automaticamente.

2 Facendo clic con il tasto destro nella barra orizzontale superiore della finestra principale di Winamp (quella chiamata "Winamp") accedete alle opzioni del programma. Qui potete scegliere di visualizzare cinque finestre diverse: quella principale, l'equalizzatore (Equalizer), la Playlist, il Video, la Media Library. Con un po' di pratica troverete la combinazione delle finestre sullo schermo che più si addice alle vostre necessità (per esempio la finestra Video non è necessaria se non siete abiutati a vedere filmati sul PC). Se per esempio state ascoltando un CD musicale, potete tranquillamente chiudere la finestra Media Library e riaprirla solo all'occorrenza. L'unica finestra che chiude del tutto il programma e interrompe l'esecuzione dei brani, è quella principale, dove sono presenti i tasti funzione principali come il volume e lo stato di avanzamento del brano.

3 La Media Library è una sorta di albero di navigazione all'interno del quale trovate tutti i media che possono essere eseguiti da Winamp. Facendo clic su uno dei link della colonna sinistra della Media Library potete accedere direttamente alla TV via Internet, alla radio, oppure a una delle unità CD-ROM del vostro computer per eseguire un CD musicale. Nella parte destra della finestra trovate il contenuto del file multimediale che avete selezionato, accompagnato da tutte le informazioni disponibili. La Media Library è lo strumento migliore che offre Winamp per avere subito sott'occhio tutti i brani e i file che potete ascoltare o vedere.

ne a Internet, potrete scegliere uno dei tanti canali messi a disposizione dai server in tutto il mondo e che offrano un servizio di streaming video e audio. In questo caso, per avere un servizio di qualità accettabile, è necessario avere una connessione a Internet piuttosto veloce (almeno una linea ADSL), poiché la quantità di dati trasferiti occupa sempre molta banda (in media dai 300 ai 500 Kbps). Nella maggior parte dei casi la qualità del video non è paragonabile a quella della televisione tradizionale via antenna o a quella di un DVD (per quest'ultimo servirebbe un **transfer rate** dell'ordine di alcuni Mb al secondo).
Tuttavia la possibilità di vedere gratuitamente alcuni canali televisivi che non sono presenti neanche sul satellite, può essere un ottimo servizio. Per accedere ai canali di Winamp selezionate nella Media Library "Internet TV": il funzionamento e la scelta dei canali è identico a quello spiegato per la Radio Web.
Per chi possiede una connessione in fibra ottica, ricordiamo che una piccola parte dei canali televisivi (come per esempio il canale "Bjork promo stream", che trasmette video musicali) è accessibile a 1.000 Kbps, velocità che consente di vedere il video a tutto schermo senza notare alcuna perdita di qualità.

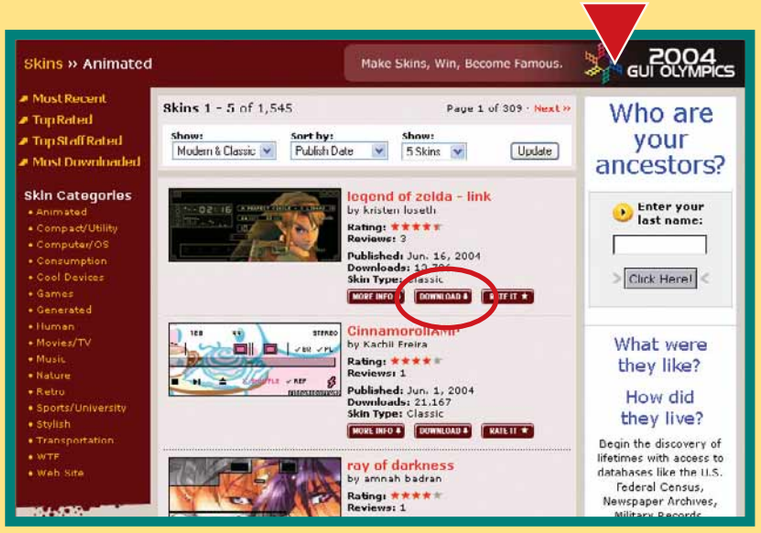
Una nuova veste grafica. In Rete ne trovate migliaia, divise per tema. Scaricatene qualcuna e poi scegliete la "skin" che vi piace di più

Nuova interfaccia

L'aspetto del programma è decisamente migliorato: l'interfaccia è molto gradevole, e riesce a migliorare la fruibilità del programma.
Per esempio le indicazioni in fase di esecuzione di un file video sono sempre molto precise, complete, e soprattutto, facili da leggere (è visibile anche il bit-rate).
I tasti presenti sull'interfaccia

66-69 SOFTWARE 118 c 21-07-2004 12:19 Pagina 69

4 L'aspetto rigoroso dell'interfaccia predefinita di Winamp potrebbe non piacervi. In questo caso è possibile cambiarlo e sceglierne uno che si addica maggiormente al vostro gusto estetico. I siti da cui scaricare una Skin, ovvero una nuova veste grafica, sono numerosi, tra questi vi segnaliamo sicuramente la pagina ufficiale del sito di Winamp, che trovate all'indirizzo **www.winamp.com/skins**. Nella colonna di sinistra del sito Web trovate migliaia di skin classificate per genere. Per poterle utilizzare, scaricate il file dal sito (facendo clic sul corrispondente link "Download") e immediatamente Winamp mostrerà (senza alcun bisogno di inutili installazioni) il suo nuovo aspetto. Una volta scaricata la nuova skin, questa andrà nella lista permanente delle skin di Winamp. Nel caso vogliate ripristinare la skin precedente fate clic con il tasto destro del mouse sulla barra superiore di Winamp, selezionate la voce Option e poi "Skins". Il menu indicherà la lista di tutte le skin installate, che potrete scegliere facendo un clic su di esse.



5 E ora vediamo come gestire le playlist: facendo clic su "View/Playlist" nella finestra principale, accederete alla finestra dedicata alle liste di esecuzione dei file, ossia a tutti i brani che si trovano al momento in esecuzione, o che Winamp è pronto a eseguire. Se fate clic su "Add" nella finestra playlist potete aggiungere un singolo file (o un'intera cartella con "Add directory") al gruppo di brani che il programma eseguirà in ordine. In alternativa è anche possibile inserire uno o più file direttamente presenti sul Web (per ascoltare questi ultimi è però necessario essere connessi a Internet con una linea sufficientemente veloce) selezionando "Add URL". Nell'elenco dei file multimediali della playlist possono essere inseriti anche media di diverso genere: film, tracce audio, file MP3 e così via. Winamp li eseguirà nell'ordine da voi indicato. Ricordiamo che è possibile variare l'ordine di esecuzione dei brani semplicemente trascinando con il mouse il file desiderato nella nuova posizione.

Winamp 5.03

Produttore: Nullsoft (www.nullsoft.com)
Download: www.winamp.com/player
Ultima versione: 5.03
Licenza: Freeware
Lingua: Inglese

Requisiti:

Windows 98/2000/Xp, Pentium II 400 MHz, 64 Mb di RAM

sono stati scelti e posizionati con molta cura, in modo che siano facilmente riconoscibili anche da chi non ha mai utilizzato il programma.
Il discorso cambia un po' se utilizzate altre interfacce grafiche, dette "skin", scaricate da Internet, che conferiscono a Winamp un aspetto molto diverso da quello offerto dalle impostazioni predefinite). Le skin sono delle maschere grafiche fatte apposta per rendere più bella e piacevole l'interfaccia di Winamp; ne troverete a migliaia, e per tutti i gusti: da quelle dedicate a film famosi a quelle ispirate al design di famosi videogiochi. Anche se l'utilità funzionale di un cambiamento puramente estetico è nulla, può essere piacevole aprire il programma e scoprirlo ogni volta diverso, con colori e forme nuovi. Sul sito ufficiale di Winamp ne potrete trovare a migliaia facili da scaricare e installare. Tuttavia fate attenzione, perché alcune skin mettono in secondo piano il buon senso, cambiando posizione ai pulsanti, o disegnandoli con forme inconsuete. Se non volete cambiare del tutto l'aspetto estetico del programma (dopo tutto l'interfaccia predefinita di Winamp è senza dubbio una delle migliori), potete sempre scegliere di cambiare solo il gruppo di colori utilizzati dal programma.

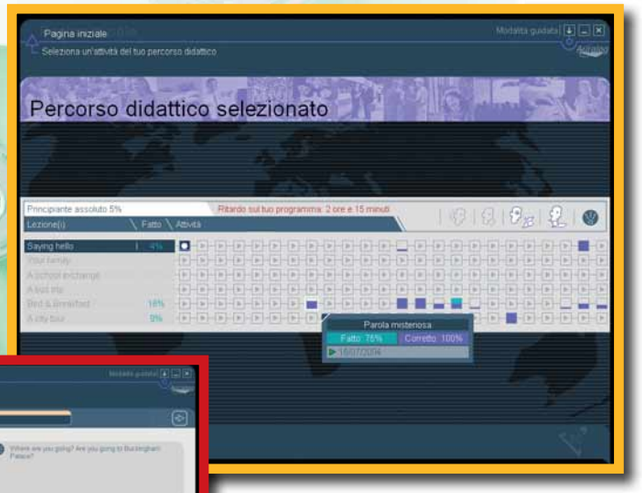
L'atmosfera giusta

Con Winamp si può utilizzare il monitor del PC come strumento per creare l'atmosfera giusta. Nel programma, infatti, è presente un **plug-in** incluso nella versione Full che elabora effetti visivi automatici in base alle frequenze della musica riprodotta.
Fate clic con il tasto destro sulla finestra del programma, scegliete la voce Visualization/Select plug-in e fate clic su "Advanced Visualization Studio".
Dopo averlo attivato facendo clic su "Start" e facendo riprodurre la musica, potrete apprezzarne immediatamente l'impatto.
In questo modo trasformerete il vostro computer in una discoteca: immaginatelo in funzione durante una festa in casa vostra!

70-71 CD ROM-SHAREWARE c 21-07-2004 12:23 Pagina 70

L'**inglese** da zero

Finalmente un ***corso di inglese*** *per* ***principianti*** *assoluti.*



Le lezioni sono solo sei, ma dense di contenuti

In questo esercizio lo studente deve pronunciare in modo corretto la risposta più adatta alla situazione

Il corso d'Inglese Primi Passi di Auralog mira a fornire le necessarie basi grammaticali e di pronuncia per la lingua inglese, sfruttando appieno le potenzialità di insegnamento del PC. Anche se il numero di lezioni inserite, solo sei, può sembrare esiguo, in realtà la varietà e il numero di esercizi offerti per ognuna di esse non può che soddisfare qualunque studente di inglese alle prime armi.
Il corso è del tutto personalizzabile: tre modalità di fruizione permettono infatti di seguire le lezioni secondo l'ordine predefinito, di iniziare subito dagli esercizi preferiti o di leggere qualche spiegazione grammaticale. Nel menu principale della modalità guidata le lezioni sono rigorosamente raggruppate a tema e appaiono suddivise in sequenze di attività: un dialogo, un esempio, una spiegazione o un esercizio. Proprio per agevolare questa struttura, le varie sezioni tendono a non "uscire dal seminato", limitandosi a proporre esempi ed esercizi strettamente legati. Come nella maggior parte dei corsi, ogni lezione parte da un dialogo iniziale (in questo caso a risposta multipla) per poi svilupparsi con una serie di ramificazioni più o meno interattive sull'argomento. Il software Primi Passi impressiona proprio per l'abbondanza di possibilità offerte: il numero di esercizi è molto elevato (oltre 500) e l'interfaccia grafica, anche se un po' macchinosa e fin troppo puntigliosa sulle risposte, è un valido strumento di lavoro.
Oltre ai canonici compiti scritti, che spaziano da semplici giochi di associazione a più complessi esercizi di coniugazione dei verbi, trasformazione di parole o di dettato, il software può contare su un ottimo riconoscimento vocale, che ha permesso l'inserimento di esercizi di pronuncia e di dialogo normalmente possibili solo con un insegnante. Che il corso punti molto su questa componente è dimostrato dalle numerose varianti degli esercizi orali, che possono addirittura contare su di una sezione speciale che spiega i giusti movimenti del palato.
Il corso prevede anche un'agenda, molto utile per creare un calendario di lezioni. Questo strumento aiuta a seguire il corso con più continuità. Primi Passi è un ottimo programma per l'apprendimento della lingua inglese, anche se, come molti concorrenti, soprattutto all'inizio non riesce a offrire un quadro completo di studio: manca una sorta di introduzione ragionata alla lingua, il corso proietta lo studente nel primo dialogo senza troppe spiegazioni, con il rischio di intimorirlo. Superato il primo impatto e fatta abitudine all'interfaccia, il software mostra le sue potenzialità. Senza dubbio una delle scelte migliori per chi decide di avvicinarsi alla lingua più diffusa del mondo (il corso esiste comunque anche in francese, tedesco, spagnolo, italiano).

Alberto Torgano

Auralog Primi Passi Inglese

8 VOTO

Produttore: Auralog (www.auralog.com/italiano.html)
Distributore: DLI Multimedia (Tel. 02/39257337; www.dli-multimedia.it)
Prezzo: 19,90 euro

Requisiti
Windows 95/98/Me/Xp, Pentium II 333 MHz, 64 Mb di RAM

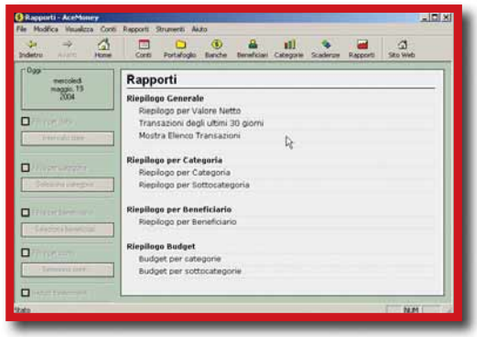
70-71 CD ROM-SHAREWARE c 21-07-2004 12:23 Pagina 71

La contabilità non è un problema!

Gestite il vostro **conto corrente** *con il* **computer**.

AceMoney Lite è un programma per la gestione in modo professionale della contabilità e dei conti bancari. Le finestre del software permettono, una volta inseriti gli estremi di un conto, di monitorarne entrate e uscite in modo preciso: uscite una tantum, stipendi, pagamenti e portafoglio delle azioni... AceMoney non ha nulla da invidiare ai programmi utilizzati nelle banche. Dopo le necessarie configurazioni iniziali, che scendono molto nel dettaglio e permettono la creazione di un profilo il più fedele possibile alla realtà, entra in gioco la gestione del programma, pensata per automatizzare al massimo il calcolo di uscite ed entrate, per visualizzare grafici riassuntivi o valutare in tempo reale le oscillazioni della borsa o del conto. A questo proposito AceMoney è anche capace di connettersi a Internet per scaricare quotazioni e cambi (tuttavia a volte questa funzione non si è dimostrata del tutto efficiente). In conclusione il software è funzionale, ottimo soprattutto per la gestione di un negozio o un'attività, naturalmente a patto di avere costanza nell'inserimento dati. Infine una precisazione: la versione Lite (gratuita) di AceMoney permette di gestire un solo conto, ma non limita in alcun modo le altre funzionalità.

Alberto Torgano



In questa videata si possono controllare le entrate e le uscite

AceMoney Lite — 7 VOTO

Produttore: MechCAD Software LLC

Sito Internet: www.mechcad.net/products/acemoney

Licenza: Freeware

Lingua: Italiano

Dimensioni file di installazione: 1,13 Mb

Ultima versione: 3.5

Facilità d'uso 7

Funzionalità 7

Documentazione 6

Requisiti
Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium II 350 MHz, 8 Mb di RAM

Vinci lo Sport con ROXIO e Computer Idea

SUMMER OF SPORTS
www.summer-of-sports.com

computer idea

Roxio e Computer Idea ti regalano un'occasione imperdibile per vedere in azione i tuoi beniamini sportivi nelle sfide di una "estate di sport" senza precedenti.
Prende il via da questo mese il concorso "**Summer of Sport**", un'iniziativa che consentirà ai lettori più fortunati di essere in prima fila durante alcuni degli eventi sportivi più affascinanti dell'anno.

Un'occasione irrinunciabile per tutti gli appassionati di fotografia digitale, videografica, musica digitale e masterizzazione di CD&DVD che potranno vincere un biglietto per partecipare ad un grande evento sportivo, oltre all'opportunità di riprendere la sfida in diretta e riversarla, poi, su di un supporto digitale con Creator 7, il software di nuova generazione di Roxio, la prima Digital Media Suite completamente integrata.

In palio **2 biglietti per il Gran Premio di Monza di Formula Uno** (Monza, 12 settembre), **2 biglietti per la Coppa Italia** (2005) e **2 biglietti per l'Italia Master di tennis** (Roma, 2005).

L'adesione al concorso è gratuita e le modalità di partecipazione sono semplicissime:

1. È sufficiente registrarsi all'indirizzo **www.computer-idea.it**, cliccando sull'apposito bottone;
2. Riceverai immediatamente il codice riservato ai lettori di Computer Idea necessario per partecipare all'estrazione dei premi.

Buona fortuna a tutti per un'estate ricca di sport e di emozioni!

Il concorso Summer of Sports, per i primi biglietti della Formula Uno, terminerà a mezzanotte del 26 agosto. L'estrazione avverrà il 27 agosto

72-75 VITA AL COMPUTER c 21-07-2004 12:27 Pagina 72

Estate in Rete!

a cura di Gianluigi Bonanomi

***Allontanarsi da casa** non equivale a **perdere tutti i contatti**. Ecco i metodi migliori per **mantenerli anche a chilometri di distanza**.*

Per alcuni di noi, andare in vacanza significa ancora allontanarsi da tutto: spegnere il telefonino, abbandonare il PC, chiudere il portatile, riporre il palmare in un cassetto e dimenticarsi, almeno per un po', di quello che ci aspetta a casa. Tuttavia, per tante persone, è vitale non perdere i contatti anche quando si è lontani. Che stiate prendendo il sole in Spagna, o stiate esplorando la giungla tailandese, vi mostreremo il modo migliore per conservare e inviare a casa le vostre foto digitali, leggere la posta, navigare su Internet e chiacchierare con gli amici rimasti in città.

Scatto vincente

Se siete lettori di Computer Idea, probabilmente un viaggio lontano da tutto e da tutti sarebbe comunque meno divertente, se lasciaste a casa la vostra fotocamera digitale. Volete avere la libertà di fotografare ogni paesaggio, senza dovervi preoccupare del numero degli scatti, della pellicola di riserva e via dicendo.
La fotografia digitale, però, può presentare alcuni inconvenienti.
Se avete in mente un lungo viaggio, e volete mostrare la vostra spiaggia soleggiata agli amici rimasti a casa, potreste voler inviare le foto a casa ben prima di tornarci.
In tal caso, però, dovrete aggiungere qualcosa al vostro bagaglio: oltre alla fotocamera, vi servirà il computer portatile e tutti i cavi necessari per collegarlo alla "digitale". Per poter inviare foto su Internet, dovrete anche potervi collegare con il vostro computer durante il viaggio, e per farlo bisogna organizzarsi bene e per tempo. Non sempre si è così fortunati da risiedere in un albergo collegato in Rete, o trovare un Internet Café nelle vicinanze per poter inviare le vostre immagini. Molti computer pubblici non consentono l'invio di file ma, nel caso in cui sia possibile, avrete bisogno anche di un lettore di schede di memoria per trasferire le immagini dalla fotocamera al PC.
Potreste anche aspettare di tornare a casa prima di inviare le vostre foto. Tuttavia, se siete come noi e non potete fare a meno di cento scatti per ogni punto panoramico, dovrete portare con voi abbastanza schede di memoria per immagazzinarli tutti; questo può costare parecchio.
A meno che decidiate di investire in un apparecchio come il Sitecom

72-75 VITA AL COMPUTER c 21-07-2004 12:27 Pagina 73

Album on-line

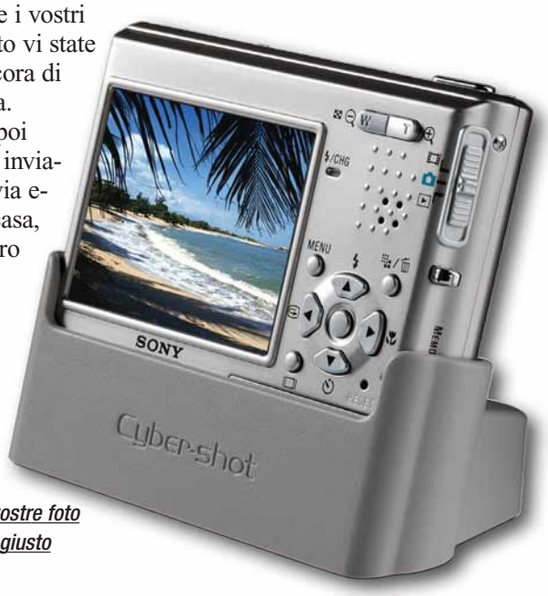
Una volta tornati dalle vacanze, un modo per distogliere il pensiero dall'abbronzatura che se ne va è mettersi al lavoro per creare un album on-line con tutti i vostri scatti preferiti. Ora che siete rientrati in possesso del computer di casa, questa operazione risulta abbastanza facile, grazie ai siti che offrono questo tipo di servizio. Per esempio, se avete già un account su Yahoo (**www.yahoo.it**) avete a disposizione 30 Mb per pubblicare le vostre foto. Analoghi servizi sono offerti da Virgilio e da altre comunità virtuali.

Con un account Yahoo! è possibile pubblicare on-line le proprie foto

Media Drive (recensito su Computer Idea N. 115). Questo apparecchio combina un lettore di schede di memoria con un disco fisso. Basta inserire la scheda e trasferire tutte le foto sul disco, che ha ben 20 Gb di capienza. Soluzione estremamente comoda, ma "pesante": si tratta, infatti, di un peso in più da aggiungere al bagaglio.

Messaggio in bottiglia

Una volta conservate tutte le vostre foto digitali, potete anche decidere di pubblicarle sul Web, in modo che i vostri amici sappiano quanto vi state divertendo prima ancora di ricevere una cartolina.
A proposito, perché poi spedirne una? Potete inviare notizie ai parenti via e-mail direttamente a casa, e leggere subito le loro risposte nella vostra casella.
Se anche l'e-mail è troppo lenta per voi, potete usare i messaggi istantanei per chiacchierare in tempo reale, distraendo i vostri colleghi rimasti in ufficio a boccheggiare per l'afa.
Nell'era pre-Internet, infatti, per tenersi in contatto con qualcuno mentre si era in giro per il mondo, occorreva spendere un patrimonio in telefonate internazionali. Ma stiamo parlando di un "medioevo tecnologico" che alcuni di voi, forse, non ricordano nemmeno più.
Adesso le cose sono estremamente cambiate, soprattutto dal punto di vista economico: ora, al costo di una telefonata urbana, potete contattare persone che si trovano in ogni angolo del pianeta. Tuttavia, se volete inviare e ricevere e-mail mentre siete all'estero, è meglio fare qualche preparati-



Potete inviare a casa le vostre foto digitali, ma vi serve il kit giusto

72-75 VITA AL COMPUTER c 21-07-2004 12:27 Pagina 74

Usate un servizio di posta via Web come Hotmail per tenervi in contatto con chi è rimasto a casa

vo, prima di partire. Controllare la propria posta non è semplice come accendere il PC di un Internet Café e premere il tasto "Invia e ricevi" dal lettore di posta preferito. Dovrete invece crearvi un account su un servizio di posta basato sul Web, come Hotmail, Lycos o Yahoo, che vi permetta di accedere facilmente alle e-mail, mentre siete in vacanza. In ogni caso, evitate di dovervi creare un account o di dover capire come funziona il sito mentre state pagando la connessione "Dio-sa-quanto" al minuto un Internet Café straniero. Dovreste invece creare l'account e capire come funziona prima di partire. Segnatevi poi nome utente e password su un foglietto, ripiegatelo con cura e mettetelo

Col servizio IPass di Tin.it ci si può collegare a Internet dall'estero come se ci si trovasse in Italia

subito in valigia. Sarebbe seccante avere un account di posta e non ricordarsi i codici di accesso. Va detto, comunque, che molti provider italiani come Tiscali, Tin e Libero consentono di controllare le proprie e-mail tramite il loro portale. Un problema in meno.

Accesso libero

Se preferite accedere alla vostra e-mail con il sistema usuale (cioè un server POP3), ci sono due diversi modi di procedere, a seconda che abbiate con voi il portatile oppure no. Se avete con voi il notebook, potete usare un servizio che vi permetta di collegarvi dall'estero allo stesso modo in cui vi collegate da casa, chiamando dei numeri convenzionati. Gli abbonati a pagamento di Tin.it, per esempio, possono utilizzare il servizio Ipass (**http://ipass.virgilio.it**), servizio a cui aderiscono numerosi provider internazionali. Se portarsi dietro il computer è un ingombro eccessivo, e non amate navigare usando un palmare, potete accedere alla vostra solita e-mail anche da un Internet Café, o dal terminale di un albergo. Per farlo potete usare il servizio gratuito Mail2Wb (**www.mail2web.com**), disponibile anche in italiano. Inoltre alcuni dei servizi di posta su Web possono essere configurati in modo da poter ricevere anche la vostra posta proveniente da server POP3. Comodo, vero?
Il problema, però, potrebbe riguardare la privacy. Quando vi collegate al sito, dovete inserire il vostro indirizzo di posta e la vostra password per accedere ai messaggi. Se dimenticate di scollegarvi dal sito dopo aver finito di controllare la corrispondenza, chiunque utilizzi successivamente la stessa postazione avrà la possibilità di leggere la vostra posta. Ricordatevi quindi di scollegarvi dal sito (facendo clic su "Esci" o "Log off" o simili) quando avete finito, e non spuntate mai la casella "Memorizza la mia password" (o diciture analoghe) quando usate un computer pubblico.

Gratificazione istantanea

Se il vostro mezzo di comunicazione preferito non è l'e-mail ma la messaggeria istantanea, potete continuare a chiacchierare con i vostri amici anche durante le vacanze.
Se il software è installato sul PC che usate e siete connessi a Internet, sarà esattamente come essere a casa.
Se volete mandare messaggi istantanei usando un computer pubblico, probabilmente non sarete in grado di utilizzare il software necessario. Fortunatamente, però, esistono alternative basate interamente sul Web, come ICQ2Go (**http://go.icq.com**) e Yahoo Web Messenger (**http://messenger.yahoo.com**). Questi siti permettono di conversare come foste in chat, senza dover installare software speciali.
Sottolineiamo ancora la necessità di scollegarvi quando avete finito, altrimenti qualcuno potrebbe "rubare" la vostra identità.

Potete usare il vostro telefono cellulare per collegarvi a Internet e inviare foto dal vostro PC

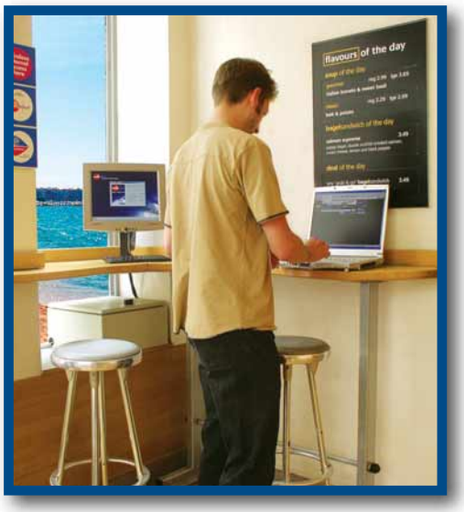
Per le emergenze

Ci sono diversi siti che potrebbero tirarvi fuori dai guai, mentre siete all'estero. Uno di questi è il sito del Minstero degli Affari Esteri, sul quale potete consultare la lista dei servizi offerti dalla rete consolare (**www.esteri.it**), utile se qualcosa dovesse andare storto. Se siete preoccupati dalla possibilità di contrarre malattie nel paese che volete visitare, consultate la pagina dedicata ai viaggiatori nel sito del Ministero della Salute (**www.ministerosalute.it/assistenza/assistenza.jsp**).

72-75 VITA AL COMPUTER c 21-07-2004 12:27 Pagina 75

Un PC nello zaino

Il portatile, a dispetto del nome, spesso non è molto comodo da trasportare: un po' come i libri tascabili che entrarebbero unicamente nei tasconi delle tute da lavoro. Eppure, come abbiamo visto, è davvero funzionale per mantenere i contatti e gestire le proprie fotografie digitali. Averlo semplicemente nello zaino, tuttavia, non risolve tutti i problemi. Se volete riversare le vostre foto nel PC per liberare la scheda di memoria, dovrete portarvi appresso anche i cavi necessari ma ingombranti. E se volete mettere le foto on-line, o accedere comunque al Web, alla posta o alla messaggeria istantanea, dovrete trovare un modo di collegarvi a Internet. Per poterlo fare, la soluzione ottimale consiste nel procurarsi un adattatore di tensione che consenta di collegare il vostro dispositivo alla rete elettrica del paese di destinazione. Apparecchi del genere si trovano facilmente negli aeroporti (ma, se vi state recando in qualche luogo lontano e selvaggio, meglio avere l'adattatore giusto prima di partire).
Il passo successivo è decidere come accederete alla Rete. Gli Hot Spot, cioè i punti in cui è possibile collegarsi a una rete



Potrebbe essere complicato trovare un Hot Spot Wi-Fi mentre siete in vacanza

Wi-Fi, non sono ancora molto diffusi, e comunque non è detto che il vostro portatile sia in grado di collegarsi a una rete wireless. Il modo più semplice di connettersi (ma anche il più lento) è quello di usare la rete telefonica. Per farlo, dovrete individuare un provider locale, attraverso servizi come il citato IPass. L'alternativa è chiamare direttamente il vostro numero abituale (aggiungendo il prefisso internazionale), ma dovreste essere disposti a sopportare il costo di una chiamata internazionale per ogni connessione.

Connessioni mobili

Per collegarvi a Internet attraverso una connessione telefonica, vi servirà anche un cavo per collegare il modem al sistema telefonico locale. Prima di farlo, tuttavia, informatevi: all'interno di un albergo, per esempio, anche il costo di una chiamata urbana può essere elevato, e potrebbe risultare più conveniente usare il vostro telefono cellulare.

Anche un palmare può permettervi di tenervi in contatto con il resto del mondo

Il modo più facile per collegarsi usando un cellulare è disporre del sistema di connessione Bluetooth sia sul telefono, sia sul portatile, nel qual caso potrete configurare il vostro computer in modo che riconosca e utilizzi il cellulare come un modem. Avere una porta a infrarossi su ambedue gli apparecchi può servire allo stesso scopo, anche se, rispetto a Bluetooth, è necessario che telefono e notebook si "vedano", siano vicini e le porte si riconoscano a vicenda. Alcuni telefoni si possono collegare anche usando un cavo USB. Se volete usare il telefono cellulare per connettervi, accertatevi con il vostro operatore telefonico che la trasmissione dati sia abilitata, e che ci sia copertura nei luoghi che volete visitare.
Nel caso in cui l'idea di trascinarvi appresso il portatile proprio non vi piaccia, prendete in considerazione la soluzione... palmare.
La maggior parte dei modelli può essere usata per scaricare la posta e per navigare, ma se volete fare cose come inviare sul Web le vostre foto, le dimensioni dello schermo rappresentano, spesso, una limitazione.
Inoltre, lo spazio di memorizzazione offerto dal palmare è spesso limitato, e non sarebbe sufficiente ad archiviare tutti i vostri scatti digitali fino al ritorno a casa.

Pronti, partenza, via!

A questo punto, siete pronti per partire. Anzi, ancora un paio di cose: inserire nel vostro bagaglio un prontuario di indirizzi Web utili: può darvi una mano in fase organizzativa, e inoltre potrete evitare di portare con voi chili di guide turistiche. In ultimo, controllate online i forum di discussione o

Chiacchierate a volontà con gli amici da un Internet Café, usando ICQ2Go o Yahoo! WebMessenger

i newsgroup che parlano di viaggi (basta cercarli con qualsiasi motore di ricerca): in alcuni casi, le esperienze di chi vi ha preceduto possono risultare preziose, con consigli e suggerimenti impagabili.
Se volete farvi un paio di risate, visitate il sito di Patrizio Roversi e Syusy Blady: **www.turistipercaso.it**.
Bene, è arrivato il momento di mettersi lo zaino in spalla e partire: ma avete controllato gli orari del treno o dell'aereo su Internet?

GIOCHI c 21-07-2004 12:28 Pagina 76

Thief Deadly Shadows

Mano ferma e passo felpato… ***Attenti, Garrett è tornato!***

Con il suo esordio, nel lontano 1998, Thief segnò la nascita del genere degli "stealth game", ossia dei giochi tridimensionali incentrati sulla furtività dell'azione del protagonista. Fu uno straordinario successo, dal quale tutti "coloro che sono venuti dopo" hanno attinto idee e meccaniche di gioco a piene mani. Purtroppo anche IONStorm, che si è occupata dello sviluppo di questo terzo episodio, altro non ha fatto che riproporre tutte le idee di Looking Glass, lo sviluppatore originale, aggiungendo davvero poco del proprio sacco.
Il gioco prevede dunque sempre la stessa ambientazione - oscura, gotica e medievaleggiante - la consueta struttura a missioni, il medesimo personaggio (Garrett il ladro) e, soprattutto, le stesse meccaniche.
Le uniche novità sono costituite dalla possibilità di accedere a una visuale in terza persona e dall'aggiunta di un oggetto alla dotazione di Garrett (dei guanti per arrampicata che vanno a sostituire il rampino). L'idea di fondo comunque, è sempre la stessa: portare a termine una serie di furti e agguati, evitando lo scontro diretto con l'avversario, dal momento che questo è quasi sempre garanzia di morte sicura (uno spadino corto e un arco lento non sono quello che si dice un "equipaggiamento killer"). Diviene dunque tassativo imparare a muoversi silenziosamente, sfruttando le ombre o, che è lo stesso, evitando ogni fonte di luce.
Per facilitare la valutazione della propria invisibilità agli occhi del nemico, un indicatore a foggia di cristallo, illuminandosi o scurendosi, indica in ogni momento l'efficacia della propria copertura. L'armamentario di Garrett comprende, comunque, un ricco assortimento di strumenti che hanno lo specifico compito di "spegnere ciò che è acceso" (le frecce ad acqua) ed "accecare chi può vedere" (dalle granate fumogene ai dardi stordenti) e che permettono di far fronte anche alle situazioni in cui la furtività deve necessariamente cedere il passo. Non è un caso che la parte più riuscita del gioco, insieme allo straordinario impianto sonoro, sia proprio quella che concerne la gestione delle ombre e delle fonti di luce in tempo reale.
D'altronde, per il resto, il motore grafico tridimensionale (lo stesso di Deus Ex 2) si rivela piuttosto deludente.
Le architetture sono ripetitive e poco ispirate, le texture piuttosto scialbe, per non parlare delle animazioni dei personaggi, che si muovono come pupazzi senz'anima e privi della benché minima movenza labiale. Un altro punto debole del gioco è l'erratica intelligenza artificiale di guardie e nemici: sebbene reagiscano anche troppo prontamente ai rumori e ai movimenti sospetti, talvolta non si rendono conto di fatti plateali o non percepiscono la presenza di Garrett neppure quando questi li sfiora se ha l'accortezza di rimanere in ombra. Questi difetti, uniti a una certa ripetitività dell'azione, alla monotonia degli ambienti e all'oscurità perennemente imperante rischiano di far scemare l'interesse di chi non sia seriamente appassionato dopo qualche ora appena di gioco. Non si può dire che Deadly Shadows sia brutto, ma bisogna ammettere che il gioco è anni luce dai quei livelli di eccellenza che invece pareva lecito potersi aspettare dall'ennesimo capitolo di una simile saga.
Testo e sottotitoli in italiano.

Andrea Maselli

In dettaglio — 7 VOTO

Genere: Azione 3D
Produttore: Eidos/IonStorm (www.ionstorm.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti

Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct 3D

77 giochi triplice 2 c 21-07-2004 12:42 Pagina 77

Northland

Ambientato all'epoca dei Vichinghi, Northland ruota intorno alle avventure di quattro eroi, già protagonisti di Cultures 2 - The Gates of Asgard, di cui il gioco rappresenta il seguito. Si tratta di un titolo strategico con significativi elementi di managerialità. La veste grafica, ammirabile attraverso una prospettiva isometrica dall'alto, è piuttosto intrigante e "fiabesca" anche se un po' stilizzata. I paesaggi sono definiti e colorati e le unità ben caratterizzate. Spesso però il motore grafico rallenta troppo durante le scene caotiche, come in quelle dei combattimenti. Negli scontri poi non è richiesta alcuna strategia, basta selezionare alcune unità e spedirle all'attacco. Il gioco punta sugli aspetti gestionali: l'obiettivo principale è migliorare l'esperienza delle proprie unità producendo le risorse per eseguire i vari potenziamenti. Consigliato agli appassionati dei titoli strategici.

Raffaella Melilli

Genere: Strategico in tempo reale\Gestionale
Produttore: Funatics software (www.funatics.de)
Prezzo: 19,95 euro
Requisiti: Windows 98/2000/Me/Xp, Pentium II a 500 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione direct3D

6,5

Weird War

Tratto da un gioco di ruolo cartaceo, Weird War reinterpreta in chiave demenziale la seconda guerra mondiale, proponendo un'avventura del tutto fuori dal comune. Pur utilizzando la classica struttura dei giochi di ruolo il titolo Microids risulta originale per la comicità che ne investe ogni singolo aspetto. Al posto del classico guerriero c'è il fabbro, pozioni e armature sono sostituite da "vinelli" e camicie, e gli immancabili soldati nazisti sembrano usciti da Sturmtruppen: ciliegina sulla torta è la proverbiale stupidità di Johan, il "compagno di sventura" del protagonista. Pur raggiungendo notevoli vette di idiozia, Weird War non riesce a divertire a fondo a causa di un comparto tecnico sottotono soprattutto per l'imprecisione e la macchinosità di fondo del sistema dei comandi. A parte l'aspetto grafico, con un po' di cura in più Weird War avrebbe potuto risultare accattivante, ma così è solo una curiosità per giocatori che cercano qualcosa di fortemente originale.

Alberto Torgano

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Microids (www.microids.com)
Prezzo: 29,99 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

5,5

World War II: Frontline Command

World War II: Frontline Command è ambientato durante lo sbarco alleato in Normandia. Obiettivo: guidare le forze alleate dalla Manica a Berlino. In ogni livello vi verranno affidate delle unità con le quali dovrete realizzare gli obiettivi della missione senza possibilità di ricevere rinforzi o crearne di nuove.
Nonostante risulti indispensabile puntare sulla furtività e su azioni stile incursore piuttosto che su scontri a fuoco diretti, World War II non offre alcun strumento che possa agevolarvi: mancano rilevatori acustici o strumenti che permettano di valutare se e quanto siano visibili le nostre truppe, col risultato che verranno individuate un po' troppo spesso. Un altro difetto è l'assoluta impossibilità di leggere gli obiettivi della missione una volta che questa sia iniziata.
Interessante è invece l'introduzione dell'effetto "morale" sui soldati: quando questa è elevata le truppe potranno compiere gesta eroiche, nel caso invece che lo abbiano sotto i piedi i vostri soldati fuggiranno alla vista del nemico. In conclusione World War II: Frontline Command è una discreta alternativa per tutti gli appassionati di strategici.

Emanuele Gesuato

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Deep Silver (www.deepsilver.com)
Prezzo: 29,00 euro
Requisiti: Windows 2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

7

in Pillole

> Pool Paradise

In una lussureggiante isola del Sud del Pacifico dovrete partecipare a una kermesse dedicata agli assi del biliardo. A dispetto del nome non c'è solo il biliardo, nella variante americana e inglese (Snooker) ma anche gare di freccette e tiro con le noci di cocco. Pessima la traduzione in italiano e carente il sistema di telecamere: ma nel complesso il gioco è divertente.

Genere: Sport
Produttore: Ignition Entertainment (www.ignitionent.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/874111; www.leaderspa.it)
Prezzo: 29,00 euro

Voto: 7

> Joint Operations: Thyphoon Rising

Efficace sparatutto dedicato al multiplayer su Internet. La grandezza delle mappe, l'uso massiccio di mezzi di locomozione, (i cui modelli fisici lasciano comunque molto a desiderare), e la divertentissima modalità "Advance & Secure" sono sicuramente le caratteristiche di spicco del gioco.
Con un impatto grafico efficace e un'ottima varietà di missioni, Joint Operations costituisce una valida alternativa ai vari Unreal Tournament 2004 e Counterstrike.

Genere: Sparatutto in prima persona
Produttore: Novalogic (www.novalogic.com)
Distributore: Ubisoft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Prezzo: 45,99 euro

Voto: 8

> Gallinelle Kart XXL

Il prezzo veramente economico è l'unica nota di merito per Gallinelle Kart. Al di là di un aspetto grafico abbastanza accattivante, la scelta di auto e piloti è molto limitata e il kart è del tutto inguidabile.
Per conoscere i cinque tracciati, vi occorrerà poi pochissimo tempo. Da evitare.

Genere: Guida
Produttore: Phenomedia AG (www.phenomedia.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/874111; www.leaderspa.it)
Prezzo: 9,90 euro

Voto: 4

78 SPAZIO CONSOLE c 21-07-2004 12:44 Pagina 78

a cura di Andrea Maselli

Hitman Contracts

Hitman Contracts ripropone la stessa formula dei due precedenti episodi, aumentando soltanto le dosi degli ingredienti. Il punto di forza di questo Contracts è la libertà d'azione: gli stessi obiettivi possono essere infatti raggiunti in modi molto diversi e il gioco tende a premiare la curiosità e creatività del giocatore. "Tanta libertà", tuttavia, implica "poca sceneggiatura" e, per questa ragione, gli scontri risultano assai meno appassionanti di quanto avrebbero potuto essere. Molti dei difetti di Hitman 2 si ritrovano anche in questo seguito, dalle pessime animazioni ai goffi combattimenti all'arma bianca. Al livello di difficoltà standard, la componente "stealth" scompare nel nulla, e il gioco scivola via, senza ostacoli di rilievo, in un susseguirsi di stragi indiscriminate. Date le tematiche e il livello di violenza grafica il gioco è da sconsigliarsi ai minori.

PLAYSTATION 2
Genere: Sparatutto 3D in prima persona
Produttore: Eidos (www.eidos.com)
Distributore: Leader
(Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 52,00 euro
7

I-Ninja

PLAYSTATION 2
Genere: Piattaforme
Produttore: Namco/Argonaut Games
Distributore: Sony
(Tel. 06/33074; www.scee.com)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,00 euro
7,5

I-Ninja è il classico gioco di piattaforme ben fatto, divertente e al passo coi tempi. Niente di più e niente di meno. Protagonista un simpatico ninja rappresentato in una modalità "super deformed" tipicamente giapponese, e dotato di una spiccata personalità. Il ninja cammina, salta, si dondola, corre sui muri, si appende, affetta il nemico, lancia shuriken, scivola su ringhiere e rotaie e, come ogni buon combattente, può sfruttare la sua "rabbia" per abbandonarsi a una momentanea furia distruttiva. Anche i coloratissimi livelli, per quanto lineari, offrono qualche variazione sul tema, proponendo una sorta di "sotto-giochi" che coinvolgono spesso una visuale in prima persona. Notevole anche il sistema di avanzamenti, che, a seconda di quanto abilmente si sono completati i livelli, permette al nostro eroe di guadagnarsi spade, shuriken e dardi avvelenati. I-Ninja è breve e abbastanza semplice da completare.

Final Fantasy: Crystal Chronicles

L'universo colorato di Final Fantasy torna su Nintendo con un gioco rivolto al multiplayer. Crystal Chronicles sfrutta infatti alla massima potenza la compatibilità tra il GameCube e la mini console GameBoy Advance proponendo una esperienza di gioco in cui l'esplorazione di gruppo la fa da padrona. In una terra infestata da una sostanza eterea velenosissima, la salvezza è riposta nella luce di una serie di cristalli magici. Il vostro obiettivo, e quello del vostro party, è procurare la mirra, l'unica sostanza capace di rivitalizzare i cristalli e garantire la vita. In gruppo il gioco è un'efficace miscela di esplorazione e azione complicata dalla diversità di informazioni in possesso di ciascun giocatore. "Crystal Chronicles" è dotato anche di una modalità in singolo che però, mantenendo la stessa struttura e i medesimi elementi della modalità multigiocatore, risulta meno avvincente. *L.C.*

GAMECUBE
Genere: Gioco di Ruolo
Produttore: Nintendo
(www.nintendo.com)
Distributore: Nintendo
(Tel. 199-191199; www.nintendo.it)
Lingua: italiano
Prezzo: 64 euro
7

in Pillole

> Hack — PLAYSTATION 2

Prima parte per il primo Matrix dei videogiochi. Si tratta anche del primo episodio di una saga in singolo la cui ambientazione è un universo multiplayer. A una trama originale e molto accattivamente, si contrappone la totale mancanza di una fase esplorativa. La grafica non fa gridare al miracolo e il sistema di telecamere spesso fa cilecca. Divertente ma un po' deludente. Dedicato agli appassionati di giochi di ruolo.

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Atari (www.atari.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 55,00 euro
Voto: 7

> Kill Switch — PLAYSTATION 2

Kill Switch è un semplice sparatutto in terza persona a tema militare con trama inesistente e un'ambientazione generica dove occorre eliminare tutto ciò che si muove.
La meccanica di gioco consiste nello sparare sfruttando la copertura degli elementi presenti in ogni livello.
Anche se giocabile nella sua frenetica immediatezza, la sensazione ultima è quella di un prodotto appena abbozzato: molto semplice da completare, breve e piuttosto incolore.

Genere: Sparatutto in prima persona
Produttore: Namco
(www.namco.com)
Lingua: Italiano
Prezzo: 42,90 euro
Voto: 6

> Castlevania: Lament of Innocence — PLAYSTATION 2

Il clan Belmont sbarca sulla console di Sony con un titolo che cerca di emulare le gesta del primo Devil May Cry: ambientazioni lugubri, poca azione e frequenti combattimenti. Avvincente, forse non troppo complicato e dall'impatto grafico impressionante.

Genere: Gioco di ruolo/Azione
Produttore: Konami
(www.konami.com)
Lingua: Italiano
Prezzo: 64,00 euro
Voto: 8

79 DVD c 20-07-2004 17:50 Pagina 79

Eroi solitari

L'eroe è il motore di moltissimi film d'azione, e quasi sempre si tratta di un eroe solitario. Anche quando ha dei compagni di avventura, la loro presenza serve solo a far risaltare la diversità del protagonista, capace di imprese negate agli uomini comuni. Chi preferite degli eroi di questa rubrica? Lo sceriffo alcoolizzato, il misterioso marinaio, o il giovane esperto di kung-fu?

Il Grinta

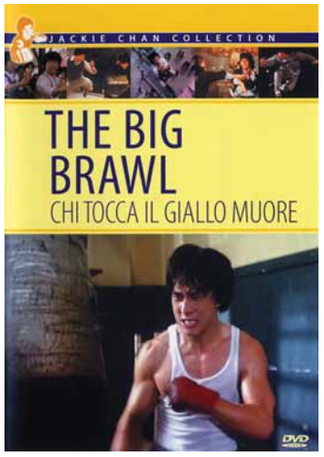
In dettaglio

Il Grinta
(True Grit, 1969)
Distributore: Paramount
Regia: Henry Hathaway
Interpreti: John Wayne, Kim Darby
Video: 1,78:1 - Anamorfico
Audio: Mono
Lingue: Italiano, inglese, e altre 3
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 22
Extra: Trailer
Prezzo: 24,49 euro

Valore artistico	8
Spettacolarità	7
Realizzazione tecnica	8

Una testarda ragazzina sta attraversando il territorio indiano alla caccia dell'uomo che ha ucciso e derubato suo padre. Grazie alla sua testardaggine, riesce a trascinarsi dietro "Il Grinta", uno sceriffo vecchio, guercio e alcoolizzato, ma ancora in grado di usare la pistola. Un western semiserio, diretto da un grande regista senza troppa convinzione. Niente di eccezionale, ma la trama è sufficientemente ricca di gag e di azione da lasciarsi seguire volentieri. Nel cast anche un ancora sconosciuto Robert Duvall. Non entusiasmante la versione in DVD, col sonoro monofonico e priva di qualsiasi extra.

Chi Tocca il Giallo Muore



In dettaglio

Chi Tocca il Giallo Muore
(The Big Brawl, 1980)
Distributore: ElleU
Regia: Robert Clouse
Interpreti: Jackie Chan, Josè Ferrer
Video: 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: Italiano, inglese
Sottotitoli: Italiano
Extra: -
Prezzo: 14,99 euro

Valore artistico	6
Spettacolarità	8
Realizzazione tecnica	7

Chicago, anni '30. Una famiglia di ristoratori cinesi è vessata dai mafiosi. Per il giovane Jerry, la chiave per liberarsi dai soprusi è vincere una colossale competizione clandestina di arti marziali. La storia l'abbiamo già vista mille volte, ma in un film di kung-fu, genere che ha ispirato alcuni dei più quotati registi occidentali odierni, la trama è questione secondaria, e importano di più le coreografie dei combattimenti, resi alla stregua di balletti. In questo film, il regista di uno dei più noti film di Bruce Lee cerca di lanciare Jackie Chan, celeberrimo attore di Hong-Kong, in un ruolo molto simile. Il risultato è piacevolmente ironico, ma scontato, e ciò che si apprezza di più è l'incredibile atleticità del protagonista. Splendida colonna sonora di Lalo Schifrin. L'edizione in DVD non offre extra, ma è ben realizzata e ha un prezzo conveniente.

Corto Maltese
Corte Sconta Detta Arcana

In dettaglio

Corto Maltese: Corte Sconta Detta Arcana
(2002)
Distributore: ElleU
Regia: Pascal Morelli
Video: 1,85:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingua: Italiano, francese
Sottotitoli: Italiano
Extra: Documentario, galleria di immagini, trailer ecc.
Prezzo: 19,90 euro

Valore artistico	8
Spettacolarità	8
Realizzazione tecnica	9

Il misterioso Corto Maltese, durante un soggiorno a Hong-Kong, viene coinvolto dagli intrighi della setta segreta delle Lanterne Rosse, comandate dall'affascinante Shangai Lily. Tutto ruota intorno all'oro trafugato degli Zar, finito nella Cina in preda alla rivoluzione e conteso tra signori della guerra che si muovono su treni blindati e armati di cannoni. Dopo tanti tentativi annunciati e falliti di farne un film, quello che è forse il più bello e celebre fumetto italiano prende la via del cinema d'animazione, prevedibilmente attraverso la Francia che l'ha sempre amato più degli italiani. Il film segue da vicino la storia creata da Hugo Pratt, una delle sue più ricche e affascinanti e rende fedelmente lo stile grafico dell'autore con in più il fascino dell'animazione. Non fatelo vedere ai bambini (che si annoierebbero), ma non perdetevelo. L'edizione in DVD è veramente ricca di extra, nonostante il prezzo non elevato.

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Scad. |_|_|_|_|

Firma

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome Cognome

Via n° Tel

CAP Città Prov.

e-mail

Professione

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

nel numero 119

> in edicola il 1 settembre

Copiare è legale? Possiamo duplicare i film in DVD acquistati regolarmente? **Vi spieghiamo come godere del proprio "diritto di copia privata"** senza infrangere la legge.

Tutto quello che bisogna sapere per **creare una presentazione su CD e DVD** da guardare sul televisore insieme ad amici e parenti. **Le foto possono diventare un vero e proprio show**!

Passo a passo la procedura completa da seguire per **denunciare al Garante** chi "intasa" la nostra casella di posta con lo spam. Ecco tutti gli strumenti che la legge ci offre per **tutelare la nostra privacy**.

A confronto quattro stampanti che vi permettono di trasferire i vostri scatti **direttamente dalla scheda** di memoria **sulla carta**, senza usare il PC!

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Orso Pedriali, Marco Bonanomi, Silvia Castoldi, Bruno Delmastro, Antonio Fittipaldi, Emanuele Gesuato, Raffaella Melilli, Flavio Muci, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Ian Bedwell at i.bedwell@bp.vnu.com for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Ian Bedwell - i.bedwell@bp.vnu.com - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

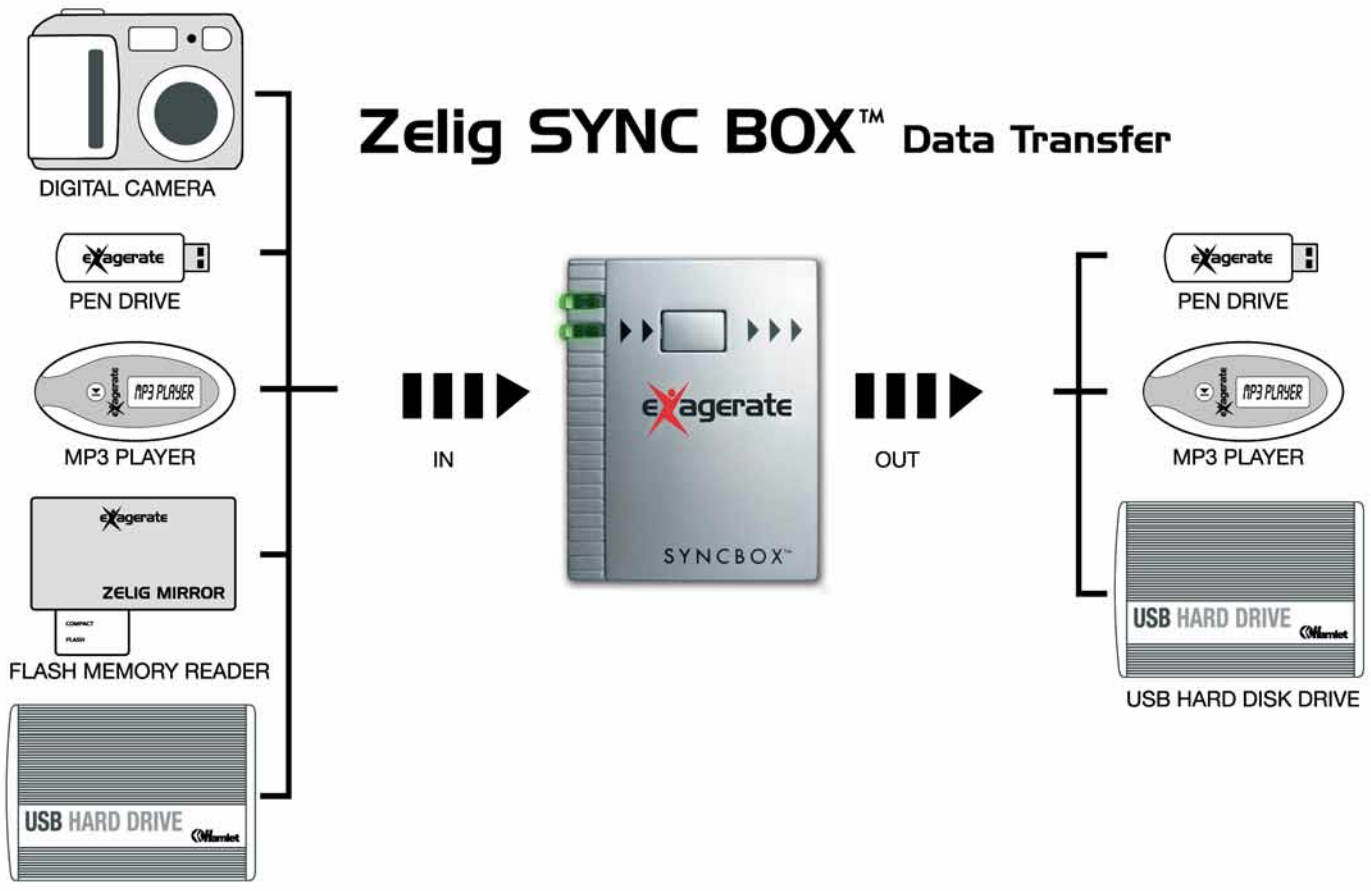
Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

Hamlet



Non hai il computer? Pazienza!

Trasferisci i tuoi file, foto o MP3 senza usare il computer.

SYNC BOX di Hamlet permette di trasferire il contenuto della memoria tra due diverse periferiche USB come Pen Drive, Hard Disk, Fotocamere digitali e Lettori di memorie. **SYNC BOX** è dotato di due porte USB a cui collegare direttamente il dispositivo contenente i dati e quello sul quale si desidera effettuare la copia. Con un semplice click è possibile trascrivere una singola cartella o tutti i file senza dover ricorrere all'utilizzo del computer. **SYNC BOX** funziona a batterie e misura appena 5,5x7,0x1,5cm per 80 grammi di peso.
Trasferire le immagini dalla Fotocamera digitale direttamente su Hard Disk portatile non è mai stato così semplice.

Non ti limitare, esagera!

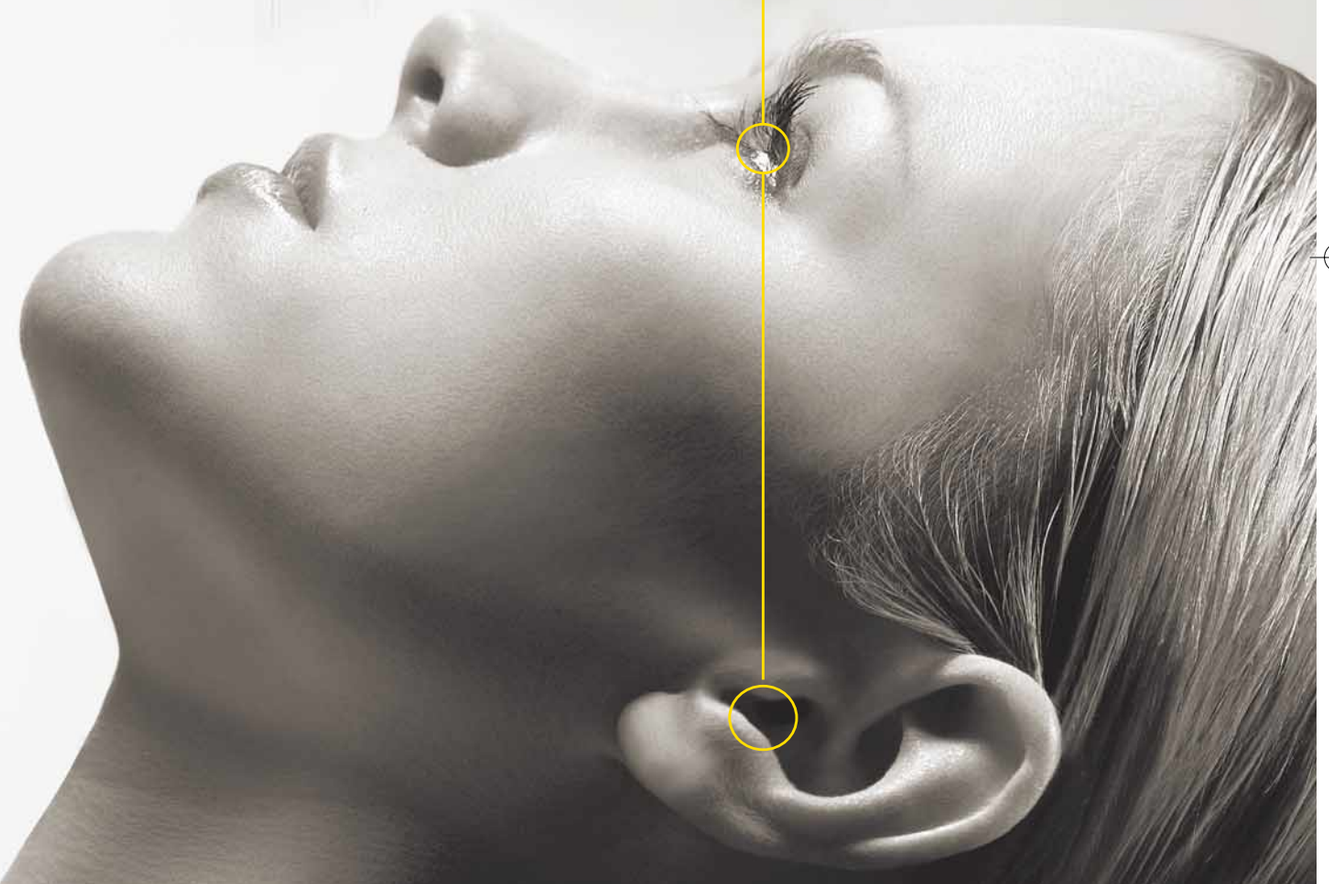
www.hamletcom.com

Documento1 20-07-2004 15:33 Pagina 1

LIGHT

COOLPIX 3700

Se le tue emozioni parlano, solo lei saprà ascoltarle.



Nessuno sa capirti come la nuova fotocamera digitale Nikon Coolpix 3700, la digitale Nikon più piccola al mondo. Perché sa dare voce ad ogni tua emozione, sa esprimersi per immagini o filmati, sa obbedire a ogni tuo comando vocale e sa capire la tua passione per le sue forme "minimal chic".

Nikon Coolpix 3700. Così piccola. Così cool. Così Coolpix.

- 3.2 Megapixel effettivi
- Zoom ottico 3x (35-105mm f/2.8-4.9)
- dimensioni 95,5x50x31 mm
- 15 modalità scene
- filmati a piena risoluzione TV
- autoscatto ad attivazione vocale
- menù in italiano

Nikon
At the heart of the image

Esigete Nital card Solo Nital card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali. ■ **www.nital.it** ■ **info@nital.it** ■ **Infoline 02.674.93.520**